

B&C SPE
AKERS
BILANCIO
SOSTE-
NIBILITÀ
2022

B&C SPE
AKERS
BILANCIO
SOSTE-
NIBILITÀ
2022

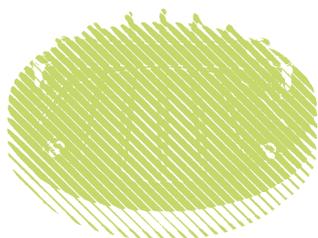
INDICE



1

ALLE RADICI
DEL NOSTRO
BUSINESS

➤ P. 08



2

LA NOSTRA
SQUADRA

➤ P. 44



3

LUNGO
LA CATENA
DEL VALORE

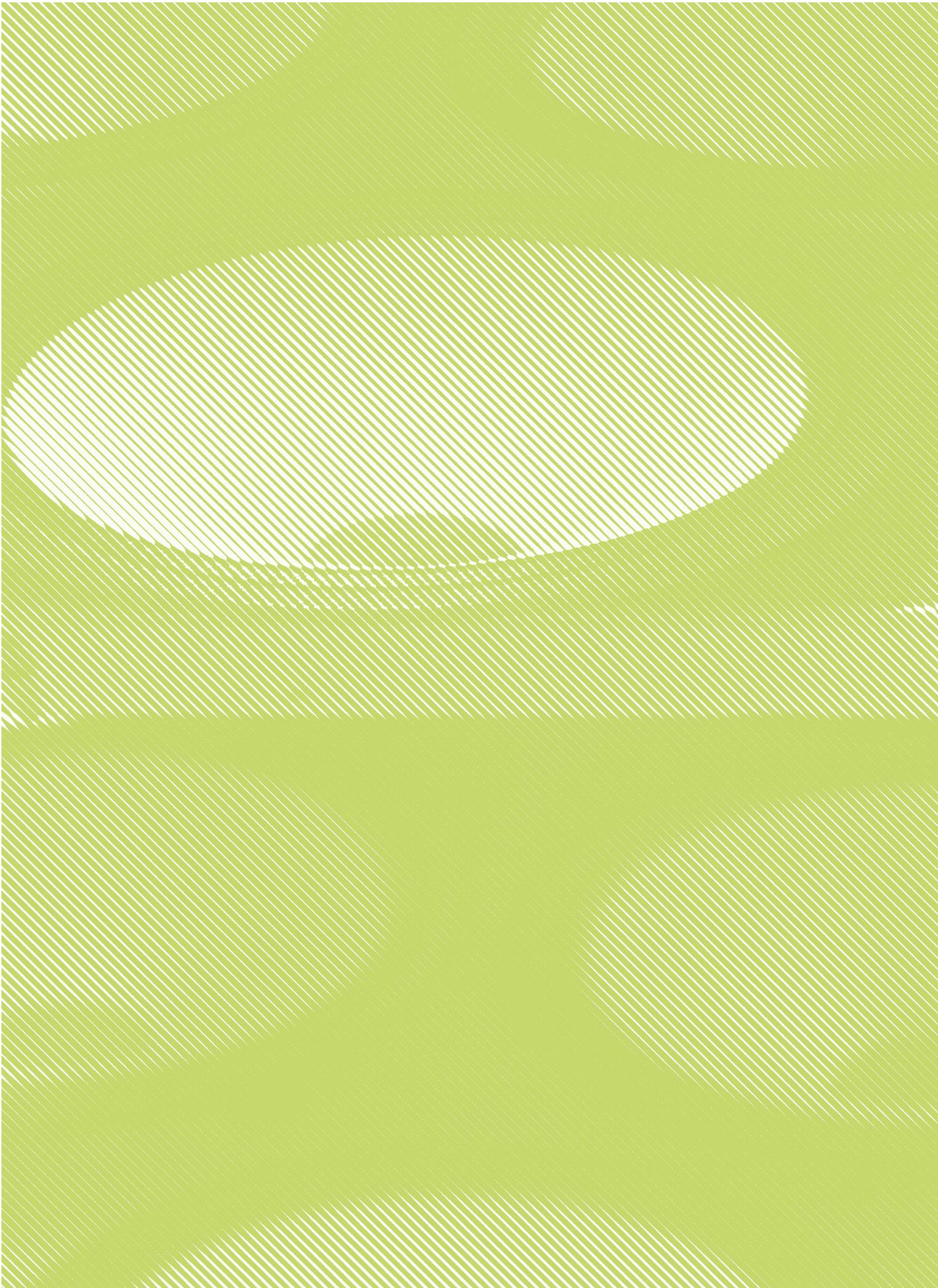
➤ P. 62



4

TUTELA
DELL'AMBIENTE

➤ P. 76





LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Lorenzo Coppini

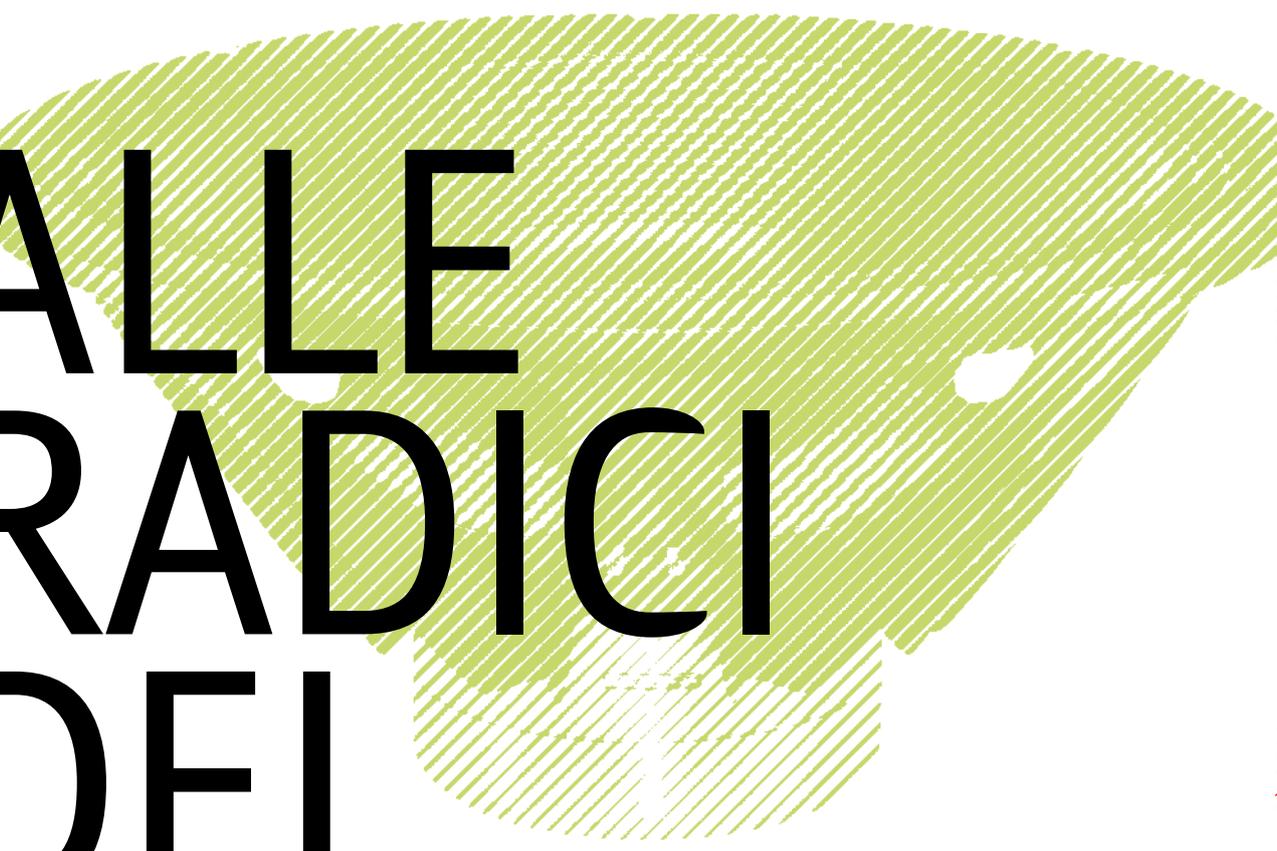
Nell'attuale contesto globale, la crescente consapevolezza riguardante l'impatto delle attività umane sull'ambiente e sul benessere delle comunità, ha reso la sostenibilità un imperativo morale e un obiettivo prioritario per molte organizzazioni richiedendo azioni concrete e tempestive.

In questo contesto, B&C Speakers si è trovata di fronte a una duplice sfida: da un lato, quella di adottare pratiche aziendali più sostenibili per ridurre quanto più possibile l'impatto ambientale delle proprie attività; dall'altro, quella di integrare i principi della sostenibilità nei propri processi decisionali e nella strategia aziendale, al fine di garantire nel lungo periodo una crescita etica, duratura e responsabile.

A questo proposito, mentre la stesura del primo Bilancio di Sostenibilità (2021) era servita per intraprendere un processo di riflessione sulle implicazioni legate alla sostenibilità, è nell'arco del 2022 che questo impegno ha preso una forma più concreta e strutturata. Nell'arco dell'anno B&C Speakers ha, infatti, intrapreso un percorso volto a integrare la sostenibilità all'interno delle proprie procedure interne, avviando un processo di formalizzazione della Politica di Sostenibilità e diffusione dei principi in essa contenuti.

Nel corso del 2022 inoltre, la difficile ripresa post-pandemia e la crisi geopolitica derivante dai drammatici eventi bellici che hanno sconvolto gli equilibri internazionali, hanno fatto emergere, all'interno di B&C Speakers, la necessità di porre attenzione non solo alle sfide legate alla promozione della sostenibilità ambientale ma anche alle tematiche di natura sociale legate al benessere dei propri lavoratori. In questo senso, l'azienda ha cercato, nel corso dell'anno, di dare loro un sostegno concreto, implementando interventi mirati, anche di natura economica, al fine di mitigare gli impatti di tale instabilità sulle loro famiglie.

Tali azioni hanno confermato un approccio olistico ai temi della sostenibilità, in grado di coniugare l'attenzione agli aspetti ambientali ed economici, alla dimensione sociale delle proprie strategie aziendali.



ALLE
RADICI
DEL
NOSTRO
BUSI-
NESS

1.1

A FIRENZE DAL 1945

La storia di B&C Speakers S.p.A. (in seguito anche “B&C” o la “Società”) nasce nel 1945 a Firenze su idea di Roberto Coppini e Fernando Borrani. La società inizia ad operare sul mercato italiano con il nome di BBC Elettroacustica Professionale, allora solo una piccola impresa artigiana, avviando la fabbricazione di trasduttori acustici di base rivolti al pubblico.

1940

1945 Nascita di BBC Elettroacustica
Professionale

1950

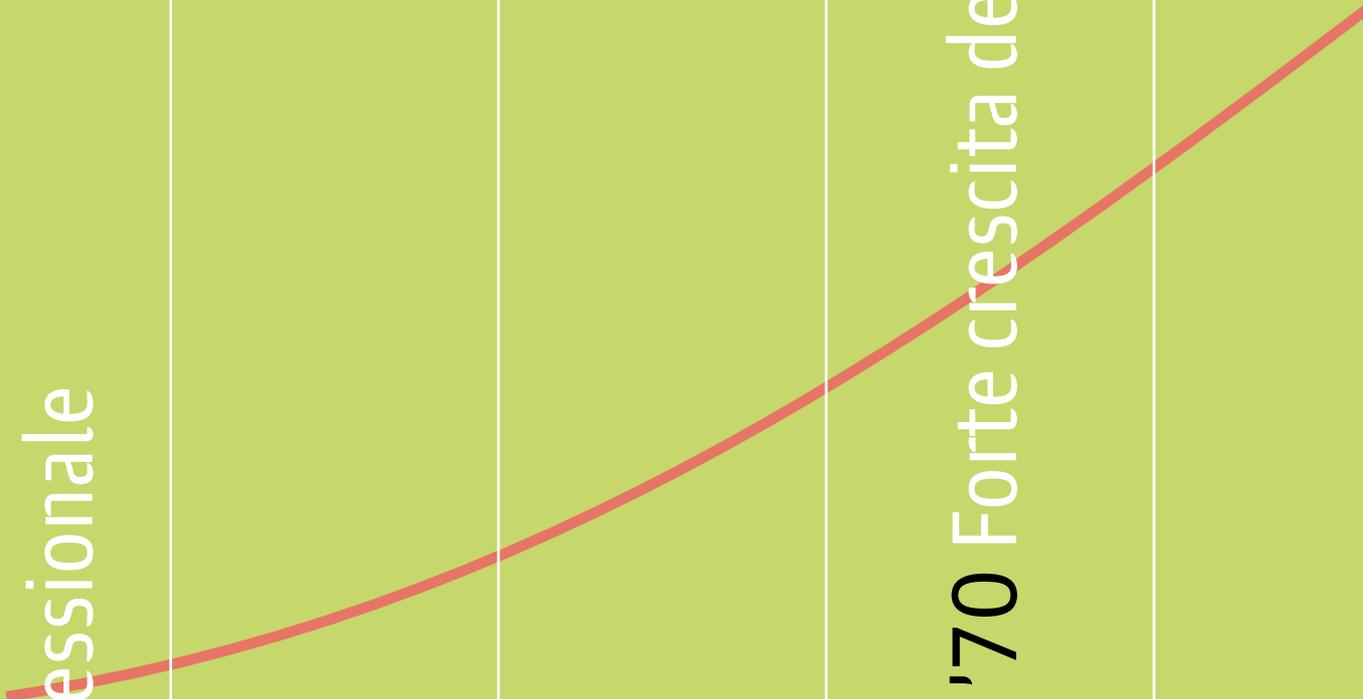
1960

1970

anni '70 Forte crescita della Società

1980

10



1980

anni '80 Espansione verso l'estero

1990

1993 L'azienda diventa B&C Speakers

1996 Spostamento a Bagno a Ripoli (FI)

2000

2007 Quotazione alla Borsa Italiana

2009 Realizzazione del nuovo stabilimento

2010

2017 Acquisizione di Eighteen Sound

2020

Fino ai primi **anni 70** si occupa prevalentemente della produzione artigianale di impianti per cinema e teatri. Durante il decennio, l'andamento del settore produttore di altoparlanti beneficia di una forte spinta della domanda grazie all'aumento del numero di concerti dal vivo e alla diffusione a livello mondiale di nuovi generi musicali come il Rock&Roll e il Pop.

Successivamente, l'azienda acquisisce nuove competenze e migliora la qualità dei propri prodotti, ampliando il campo di applicazione ad aree pubbliche aperte come i parchi di divertimento. Inoltre, inizia a collaborare con alcuni produttori italiani di diffusori commerciali come Montarbo, Lombardi Amplificazioni e FBT. Durante gli anni '80, grazie alla crescita iniziata negli anni '70, la società si espande anche all'estero, iniziando, al termine del decennio, ad operare principalmente in Europa e negli Stati Uniti.

Nel **1993**, Roberto Coppini acquisisce le quote di controllo dell'azienda, che diventa B&C Speakers S.p.A., dai nomi dei due soci fondatori. Nel 1996, grazie allo spostamento dello stabilimento produttivo a Bagno a Ripoli, nei pressi di Firenze, aumenta la sua capacità produttiva.

B&C continua, poi, la sua crescita acquisendo un ruolo di rilievo nel mercato dei componenti pro-audio mondiale, pur conservando una forte posizione in Europa, grazie anche all'innovativa introduzione dei **magneti al neodimio**.

A completamento del percorso di sviluppo, arriva la quotazione alla Borsa Italiana, a **luglio 2007**, con la trasformazione in Public Company.

Nel **2009**, l'azienda termina la costruzione del suo nuovo stabilimento produttivo all'avanguardia, con lo scopo di unire le cinque unità di produzione precedentemente separate in un unico edificio.

Il nuovo stabilimento di 8.800 m² (successivamente ampliato a 10.500 m²) consente di aumentare la capacità di assemblaggio e di incorporare un livello di automazione significativamente più elevato. Oltre al nuovo stabilimento, la società mantiene l'edificio di 3.000 m² della sede centrale, dove avvengono ancora oggi le attività di gestione, vendita, contabilità e ricerca e sviluppo. La crescita non termina nemmeno nei decenni successivi e nel **dicembre 2017**, B&C annuncia l'acquisizione di Eighteen Sound S.r.l., produttore di altoparlanti professionali di alta qualità, con sede a Reggio Emilia in Italia.

TROMBE AD ALTA
FREQUENZA



DRIVER A BASSA
FREQUENZA
O A CONO

DRIVER COMBINATI
BASSA/ALTA
FREQUENZA



DRIVER AD ALTA
FREQUENZA



Oggi, B&C Speakers è uno dei maggiori e più riconosciuti produttori di trasduttori elettroacustici a livello mondiale, grazie anche ai centri di vendita presenti negli Stati Uniti e in Brasile, B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA.

Il business di B&C Speakers si concentra sulla realizzazione di driver ad alta e bassa frequenza, trombe, componenti co-assiali e driver a cono per il mercato dell'audio professionale, fornendo prodotti all'avanguardia di altissima qualità. L'innovazione nei prodotti è così rilevante per B&C che circa il 10% della forza lavoro è dedicata alla ricerca e sviluppo.

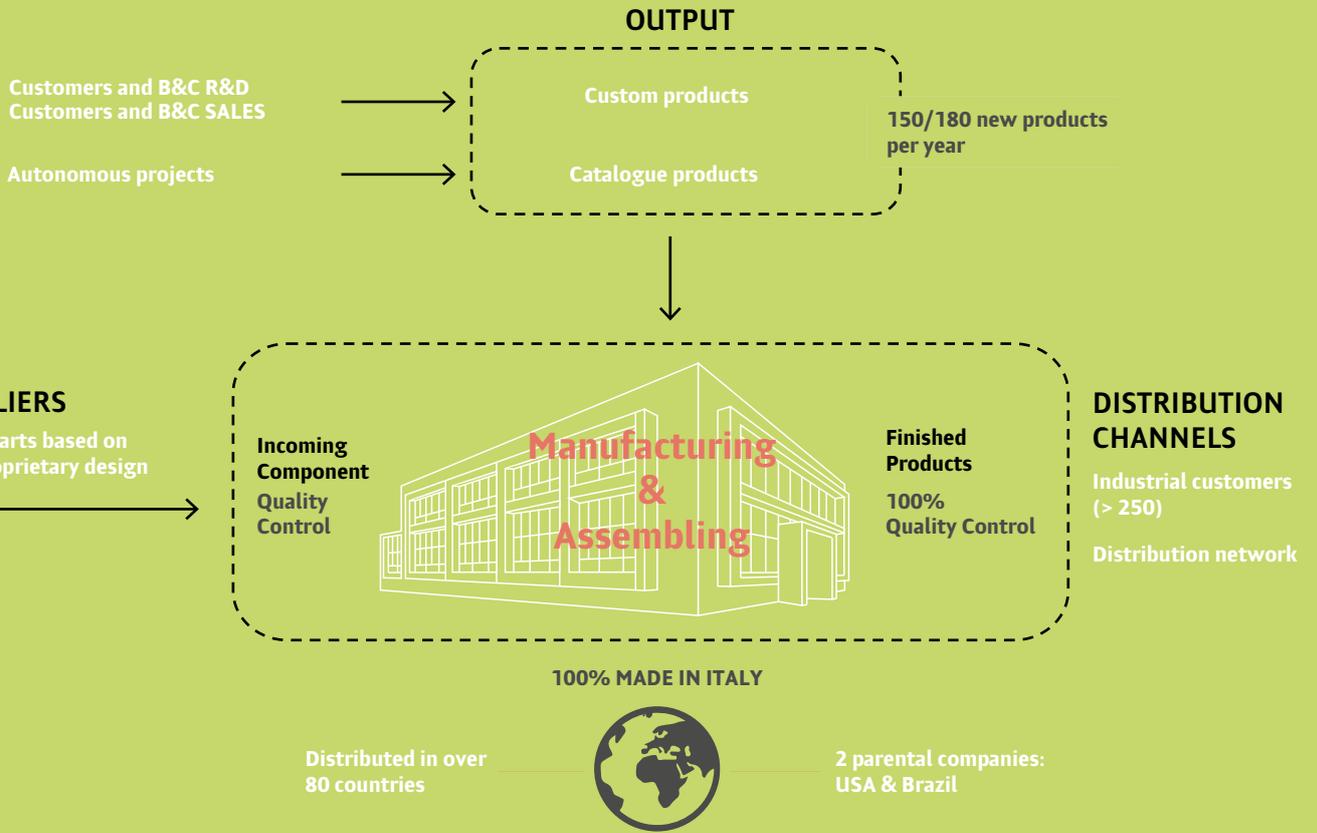
Le aree di specializzazione della società sono la tecnologia dei diaframmi ad alta frequenza, la geometria del cono, i gruppi magnetici, e il design del telaio, per creare una linea dinamica e potente di componenti.

La gamma primaria di prodotti, ad oggi, comprende per la quota maggiore (58%) driver a bassa frequenza o a cono e driver ad alta frequenza (27%). In misura minore, nella gamma di prodotti rientrano anche driver combinati a bassa/alta frequenza (13%) e trombe ad alta frequenza (2%).

Le fasi di produzione e assemblaggio dei prodotti B&C vengono effettuate negli stabilimenti produttivi di Bagno a Ripoli e Reggio Emilia, che curano direttamente anche la loro commercializzazione e la vendita nel mercato italiano.

B&C Speakers opera principalmente in due mercati: il primo, definito "MI PA", relativo alle piccole installazioni, in cui la società gode di un forte posizionamento ed è competitiva nella fascia medio-alta. Il secondo mercato di riferimento è relativo al mondo dei grandi eventi ("PRO PA"), in cui B&C Speakers è leader mondiale nel mercato nella fascia alta. Questo mercato, infatti, richiede delle tecnologie con caratteristiche di leggerezza e affidabilità che solo pochi produttori, come B&C, sono in grado di fornire.

I prodotti sono fabbricati con il marchio "B&C Speakers" e tre quarti delle loro vendite sono effettuate direttamente agli OEM (Original Equipment Manufacturer) di tutto il mondo, soprattutto in America, Europa e Cina, così come attraverso una rete di distributori, con rappresentanza in più di 80 paesi. Per la distribuzione nel mercato asiatico si serve di distributori locali, mentre per il mercato americano e brasiliano, il Gruppo impiega le controllate B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA.



1.2

GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE

BCSPEAKERS.COM

Con l'intento di garantire una gestione corretta e responsabile dell'azienda e promuovere la fiducia tra azionisti, clienti e collaboratori, B&C Speakers si è dotata di un sistema di Corporate Governance conforme ai principi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto da Borsa Italiana.

La struttura organizzativa adottata prevede un sistema di deleghe che riportano al Consiglio di Amministrazione (CdA), organo deputato alla gestione della Società e rinnovato nella sua costituzione nel 2021. La durata della nomina è pari a tre esercizi, quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Nel corso del 2022 un'amministratrice indipendente ha rassegnato le proprie dimissioni, a causa del nuovo percorso professionale intrapreso che non le consentiva di mantenere la carica all'interno di B&C Speakers. Nel mese di settembre è stato quindi nominato dal CdA - tramite cooptazione - un nuovo membro, la Dott.ssa Valerie Sun, con esperienza in ambito internazionale.

B&C ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi dei membri del CdA negli organi di amministrazione o controllo in altre società, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare la compatibilità delle cariche rivestite e le cause di ineleggibilità e decadenza previste per legge:

- + gli amministratori esecutivi possono assumere solo incarichi di amministratore non esecutivo e di sindaco effettivo (non superiori a due);
- + gli amministratori non esecutivi possono assumere incarichi di amministratore e sindaco effettivo (non superiori a quattro), di cui solo uno come amministratore esecutivo.

BILANCIO SOSTENIBILITÀ 2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Roberta Pecci *Presidente*¹
Lorenzo Coppini *Amministratore Delegato*
Alessandro Pancani *Consigliere Delegato*
Francesco Spapperi *Consigliere Delegato*
Veronica Tonini *Amministratore Indipendente*
Valerie Sun *Amministratore Indipendente*
Raffaele Cappiello *Amministratore Indipendente*

¹ Il Presidente del CdA non ricopre la carica di alto dirigente all'interno della società.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei soci in base alle normative vigenti e allo statuto sociale, sulla base di liste di candidati depositate dai soci azionisti. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, soli o unitamente ad altri soci, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore al 2,5% (soglia individuata dalla Consob con delibera n. 19109/2015).

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 7 amministratori, di cui 3 esecutivi e 4 non esecutivi, 3 dei quali sono indipendenti.

Coerentemente con quanto previsto dalla Legge n. 120/2011, che stabilisce una percentuale obbligatoria di donne nei ruoli apicali al fine di stabilire un'equa rappresentanza di uomini e donne in ambito lavorativo, il CdA è composto da 3 donne e 4 uomini, di cui il 43% ricade nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il restante 57% ha un'età superiore ai 50 anni.

Al fine di garantire un organo di governo diversificato e inclusivo, capace di accogliere una vasta gamma di opinioni, nonché assicurare l'equilibrio tra i generi, nel 2022 il CdA ha inoltre approvato il proprio **Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione**, costituito da una serie di raccomandazioni relative alla composizione dello stesso Consiglio in merito all'età e all'anzianità di carica dei consiglieri, alle loro cariche, all'equilibrio dei generi, alle competenze e al profilo professionale.

Queste considerazioni sono particolarmente rilevanti se si considera il ruolo del Cda: infatti il Consiglio di Amministrazione ha il compito di valutare e approvare il piano industriale e gli obiettivi definiti dalla Società, monitorando con cadenza trimestralmente l'attuazione del piano, nonché la valutazione del generale andamento della gestione e confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati.

Tra i suoi compiti, inoltre, il Consiglio si occupa di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche in relazione agli obiettivi strategici definiti nel piano industriale.

Fatturato record (+81,5%) per la B&C: azienda a trazione femminile

Altoparlanti

Silvia Pieraccini

D alla pandemia - che aveva annullato musica dal vivo e commesse - B&C Speakers si è ripresa in fretta. L'azienda fiorentina leader nella produzione di altoparlanti per uso professionale, destinati a concerti, eventi e spettacoli, ha chiuso il 2022 con ricavi consolidati arrivati al livello-record di 82,1 milioni di euro (+81,5% sul 2021 e, soprattutto, +46% sul 2019 pre-Covid) e un margine operativo lordo (ebitda) più che raddoppiato rispetto al 2021, a 20,25 milioni (+135%).

Sul fatturato ha inciso solo in parte l'aumento dei prezzi, visto che sono cresciuti anche i volumi: +45% rispetto al 2021 e +21% sul 2019. L'utile di gruppo ha raggiunto 12,27 milioni (+139%). Il portafoglio ordini è salito a 46,3 milioni (era 27,9 milioni a fine 2021). «La pandemia non ha cambiato le abitudini delle persone che, appena possibile, sono tornate a godere dell'esperienza live», ha spiegato Lorenzo Coppini, amministratore delegato dell'azienda quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

La forte crescita, che ha imposto turni produttivi aggiuntivi, non ha fatto perdere di vista un tema su cui il gruppo sta lavorando da tempo, quello della diversity e della parità di genere che ha trovato spazio - oltre che nel contratto integrativo aziendale - nel documento sulla politica di sostenibilità approvato dal consiglio di amministrazione il 27 febbraio scorso («l'azienda si impe-

gna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo che riconosca il potenziale e le aspirazioni di ciascuno e che al tempo stesso coniughi gli impegni lavorativi con la sfera privata; a garantire il rispetto dei diritti umani e la diversità di genere lungo l'intera catena del valore...»).

Il passaggio dalle parole ai fatti è già avviato. La particolarità di B&C, infatti, è quella di avere una presenza femminile sì contenuta nei numeri (il 14%, pari a 31 donne su 219 lavoratori) - com'è frequente nelle aziende industriali e ancor più nel mondo dell'audio professionale - ma significativa nei ruoli. B&C Speakers è presieduta da una donna, l'imprenditrice tessile Roberta Peci che contribuisce, insieme con le consigliere indipendenti Veronica Tonini e Valerie Sun, a coprire la quota rosa prevista dalla legge nel cda delle società quotate (e prevista anche nel collegio dei sindaci revisori, dove siede Sara Nuzzaci). Le

quote rosa sono considerate un "male" necessario: «Vorremmo essere già in un contesto in cui non c'è bisogno di imporre la presenza femminile», spiegano consigliere e sindaca. Al di là degli obblighi di legge, però, in B&C le donne ricoprono vari ruoli di responsabilità: alla guida delle Risorse umane c'è Federica Caciolli; alla testa del Marketing Claudia Stortini; la Segreteria commerciale è in mano a Patricia Adeyemi; responsabile della Ricerca scientifica è Valentina Cardinali, unica donna in un ufficio tecnico formato da una dozzina di uomini che sviluppa nuovi prodotti

Il Consiglio, inoltre, svolge con cadenza annuale una valutazione sulla propria dimensione, composizione e sul proprio funzionamento e dei suoi comitati: si tratta di un sistema di autovalutazione effettuata tramite questionari che vengono inviati a ciascun consigliere e, infine, analizzati e valutati dal Comitato per le Nomine. Il processo di autovalutazione viene svolto internamente e senza ricorrere a consulenti esterni.

In aggiunta al CdA, la governance di B&C Speakers prevede anche il **Collegio Sindacale**, composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti in carica per tre esercizi, con funzioni di controllo del rispetto dello Statuto e della legge da parte degli amministratori e tre **Comitati endoconsiliari**: Comitato per le Nomine, Comitato per la Remunerazione, Comitato Controllo e Rischi.²

2

La composizione degli organi sociali è disponibile sul sito web di B&C Speakers ai seguenti indirizzi:
<https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/consiglio-di-amministrazione/>
<https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/comitati/>
<https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/collegio-sindacale/>

Al **Comitato per le Nomine**, composto da due amministratori indipendenti, il Consiglio di Amministrazione affida le funzioni previste dal Codice di Corporate Governance. Inoltre, tale comitato si occupa di supportare il Consiglio nell'attività di autovalutazione del Consiglio e dei suoi comitati, nonché nella definizione della loro composizione ottimale.

Il **Comitato di Remunerazione**³, composto da due amministratori indipendenti e uno non esecutivo, supporta il Consiglio nell'elaborazione della politica per la remunerazione, presentando proposte e pareri sulla remunerazione degli amministratori, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione. Inoltre, si occupa di monitorare la corretta applicazione della Politica di Remunerazione e verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance. Infine, con cadenza annuale, valuta l'adeguatezza e la coerenza della **Politica di Remunerazione** degli amministratori e del top management.

Tale Politica, coerentemente con il principio di trasparenza stabilito all'interno del Codice Etico, disciplina i criteri di attribuzione per la retribuzione degli Amministratori, pubblicata sul sito internet e accessibile a tutti.

La Politica di Remunerazione viene elaborata dal Consiglio di Amministrazione, su input e con il supporto del Comitato Remunerazioni, che ha una funzione propositiva. Tramite tale Politica, la società ha l'obiettivo di:

- + fornire uno strumento retributivo utile all'attraction e alla retention per risorse in possesso di elevate professionalità;
- + creare valore non solo nel breve ma anche nel medio-lungo periodo, allineando le risorse interne attorno al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- + rafforzare il legame tra i risultati individuali e aziendali con gli interessi degli azionisti.

³ La Politica di Remunerazione di B&C Speakers è contenuta all'interno della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti per l'esercizio 2022, disponibile sul sito web di B&C Speakers all'indirizzo:
<https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/archivio-assemblee-dei-soci/>

La Politica di Remunerazione è legata alla valutazione di indicatori di performance finalizzati a stimolare il miglioramento dei risultati e il raggiungimento di obiettivi di breve e di medio-lungo periodo.

La quantificazione del premio viene stabilita dall'Assemblea dei soci ed è fissata al 5% dell'utile netto consolidato nell'anno di esercizio. Il 50% del premio viene ripartita tra gli amministratori esecutivi, mentre la restante quota viene distribuita, a discrezione dell'Amministratore Delegato, tra le figure chiave del Gruppo.

Per determinare il calcolo del premio maturato, all'interno della politica sono definiti i pesi dei vari parametri che concorrono alla formazione della parte variabile della retribuzione:

- + Componente di breve periodo, che tiene conto dell'andamento del fatturato e dell'Ebitda rispetto al Budget;
- + Componente di medio/lungo periodo, che dipende dall'andamento dell'Ebitda del biennio rispetto al Budget;
- + Componente non finanziaria, che è correlata al raggiungimento degli obiettivi in termini di Sostenibilità.

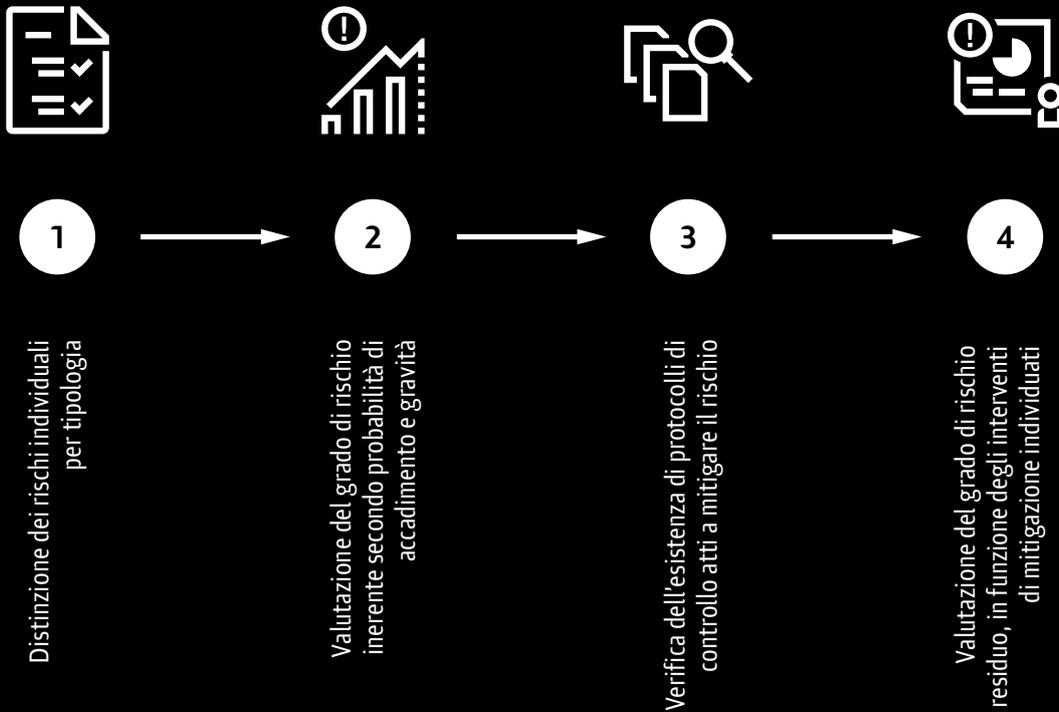
Ulteriore comitato endoconsiliare è il **Comitato Controllo e Rischi**, composto da tre amministratori indipendenti, ha il compito di valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. Correlata a questa responsabilità è quella di monitorare le attività svolte dalla funzione Internal Audit e i relativi esiti.

Il Comitato Controllo e Rischi si occupa anche della gestione delle tematiche in ambito ESG (Environment, Social, Governance), supportato dalla presenza di una figura con specifiche competenze in materia.

Tale ruolo, finalizzato ad una sempre maggiore integrazione dei fattori ESG nella strategia di governance, prevede inoltre l'analisi del contesto normativo e produttivo, il monitoraggio dei possibili rischi e delle opportunità e la valutazione periodica delle performance di sostenibilità. Per questo motivo, è stato definito e realizzato un programma di induction rivolto agli amministratori per l'approfondimento delle tematiche legate alla sostenibilità, con un focus sulla sua relazione con il settore di attività, i mercati di riferimento, i macro-trend globali, che ha visto anche il coinvolgimento dei manager di volta in volta interessati.

Nello svolgimento dell'incarico, il Comitato Controllo e Rischi è supportato dalla funzione di **Internal Audit** (IA) i cui compiti comprendono la verifica del rispetto delle procedure vigenti in azienda e il processo di controllo, gestione e monitoraggio dei rischi alla quale la società e le sue controllate sono esposte.

In particolare, il processo di mappatura dei rischi è articolato in quattro fasi:



Il modello di Risk Management adottato da B&C e sintetizzato nel documento "ERM Framework" approvato dal Cda e che mira ad assicurare che gli obiettivi di business siano allineati alla strategia del Management e risultino coerenti con il livello di propensione al rischio identificato.

Il Management analizza i potenziali rischi sotto le due prospettive della **probabilità**, intesa come la possibilità che un evento possa accadere e dell'**impatto**, ossia l'entità degli effetti ad esso correlati, valutando l'influenza che questi rischi possono avere sul raggiungimento degli obiettivi di business.

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito il proprio percorso di integrazione delle tematiche ESG all'interno del modello di analisi e gestione dei rischi, prevedendo un livello di "Risk Tolerance" specifico per ogni categoria di rischio ed integrando la mappa dei rischi in modo da prevedere sia **una categoria specifica di rischi ESG** attinente alle tematiche di sostenibilità, sia una declinazione dei rischi già presenti che tenga conto della dimensione della sostenibilità.

Le suddette attività, finalizzate nei primi mesi del 2023, sono volte all'obiettivo di disporre di un sistema di monitoraggio e gestione dei rischi che consenta di considerare la dimensione ESG e le istanze di sostenibilità al pari delle altre istanze tipiche della dimensione economica e finanziaria.

I rischi rilevati vengono raccolti in un documento apposito, la **Mapa dei Rischi**, aggiornata con cadenza almeno annuale, e impiegata come base per formulare il **Piano annuale di Audit**, lo strumento di pianificazione degli interventi di verifica da svolgere nel corso dell'anno, che individua le modalità operative con cui svolgere le attività di verifica. Il Risk Assessment e il Piano di Internal Audit sono strumenti necessari per l'implementazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza adottato da B&C Speakers.

La Società si è dotata inoltre di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 ("Modello 231") che definisce le responsabilità, i presidi di controllo e le azioni di mitigazione da attuare per le aree di rischio individuate, e di un Codice Etico, per comunicare in modo trasparente i valori etico-sociali a cui B&C si ispira, oltre a definire i principi fondamentali, le regole comportamentali e le responsabilità all'interno della società stessa.

I PRINCIPI GENERALI DEL CODICE ETICO DI B&C

- Rispetto della persona
- Sostenibilità
- Efficacia ed efficienza
- Rapporto con l'ambiente
- Trasparenza
- Equità imparzialità
- Riservatezza
- Onestà



Tali principi sono stati definiti per garantire una corretta gestione della società e rappresentano una linea guida di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi sociali e d'affari di B&C Speakers e si rivolgono indistintamente ad amministratori, dipendenti e collaboratori esterni.

La società ha, inoltre, costituito al proprio interno l'**Organismo di Vigilanza** (OdV), avente il compito di controllare l'attuazione e il rispetto del Codice Etico e del Modello 231, segnalando prontamente al Consiglio eventuali carenze riscontrate e/o palesi o presunte violazioni dello stesso. L'OdV ha anche la responsabilità di esprimere pareri indipendenti riguardo le problematiche etiche che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali e delle presunte violazioni del Codice.

A questo proposito, B&C ha previsto anche un **meccanismo di whistleblowing**, per permettere ai dipendenti di effettuare segnalazioni su presunte violazioni del Codice e delle Politiche, con garanzia della riservatezza del segnalante. Inoltre, la Società ha programmato per il 2023 l'estensione del meccanismo di whistleblowing anche a enti esterni all'organizzazione, oltre all'adeguamento del sistema di segnalazione alla recente normativa, che richiede l'attivazione di canali di comunicazione che incrementino ulteriormente la tutela della riservatezza del segnalante. Nel periodo di rendicontazione non ci sono state segnalazioni relative a tematiche sociali come corruzione, rispetto dei diritti umani e pratiche di lavoro.

L'efficacia degli strumenti di governance adottati per la corretta gestione dell'azienda ha consentito di ottenere il risultato di **totale assenza di casi** di non conformità a normative in ambito sociale ed economico. Come ulteriore riconoscimento esterno, B&C Speakers ha ricevuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) un **rating di legalità** di tre stelle, equivalente al massimo punteggio ottenibile. Il rating rappresenta un indicatore che sintetizza gli elevati standard di legalità, i comportamenti etici in ambito aziendale e il grado di attenzione riposto dalla Società nella corretta e trasparente gestione del proprio business.

Al fine di rafforzare ulteriormente il proprio presidio, B&C ha adottato una Anti-Corruption Policy, valida anche per le controllate estere ed ha implementato le opportune azioni migliorative al fine di adeguarsi alle modifiche intervenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate, che indica le best practice di riferimento.

1.3

DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO

Il 2022 è stato un anno che ha comportato diverse incertezze per l'economia mondiale, nonché un certo rallentamento a causa del conflitto russo-ucraino, degli elevati livelli di inflazione e seguito delle politiche monetarie restrittive messe in atto. Il settore dell'audio professionale sta sperimentando, dopo la crisi del Covid-19, una ripartenza estremamente marcata del mercato di riferimento, fortemente caratterizzato da spettacoli live e concerti. Il 2022 ha quindi rappresentato l'anno di completo recupero e superamento dei livelli pre-pandemici.

L'andamento economico generale del 2022 risulta infatti in netto miglioramento rispetto al 2021, ancora parzialmente influenzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti azioni contenitive poste in essere dai governi mondiali. Il progredire delle campagne vaccinali avanzate dai governi, già a partire dal 2021, ha portato ad un progressivo allentamento delle misure restrittive che ha consentito di assistere, nel corso del 2022, ad una vera e propria ripartenza del settore. Tale evento si è riflesso sull'andamento del Gruppo portando l'esercizio a conseguire risultati in netta crescita rispetto al 2021. Inoltre, si evidenzia l'importante raccolta ordini che ha portato il portafoglio ordini (relativamente alla Capogruppo) ad un livello record pari a circa 46,3 milioni di euro.

Il trend evidenziato nel 2022 potrebbe tuttavia subire gli effetti delle conseguenze del conflitto bellico attualmente in corso in Ucraina. Si precisa tuttavia che storicamente il Gruppo non evidenzia un fatturato significativo verso clienti russi o ucraini.

Da un punto di vista economico, il valore totale generato al 31 dicembre 2022 a livello di Gruppo è stato pari a 84,3 milioni di euro, con un aumento di **38,3 milioni di euro** rispetto all'analogo periodo del 2021.

I risultati in termini di fatturato sono stati determinati da un'importante crescita dei volumi (+45% rispetto al 2021), nonché grazie ad iniziative di natura commerciale che hanno comportato un aumento dei prezzi dei prodotti a seguito dell'incremento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime.

Questi incrementi hanno trovato riscontro anche nei mercati esteri. Infatti, tutte le aree geografiche servite sono risultate in crescita rispetto al 2021: nello specifico, sia per il mercato Europeo sia per l'Americano, la società ha registrato una crescita **superiore ai 10 milioni di euro** rispetto al 2021.

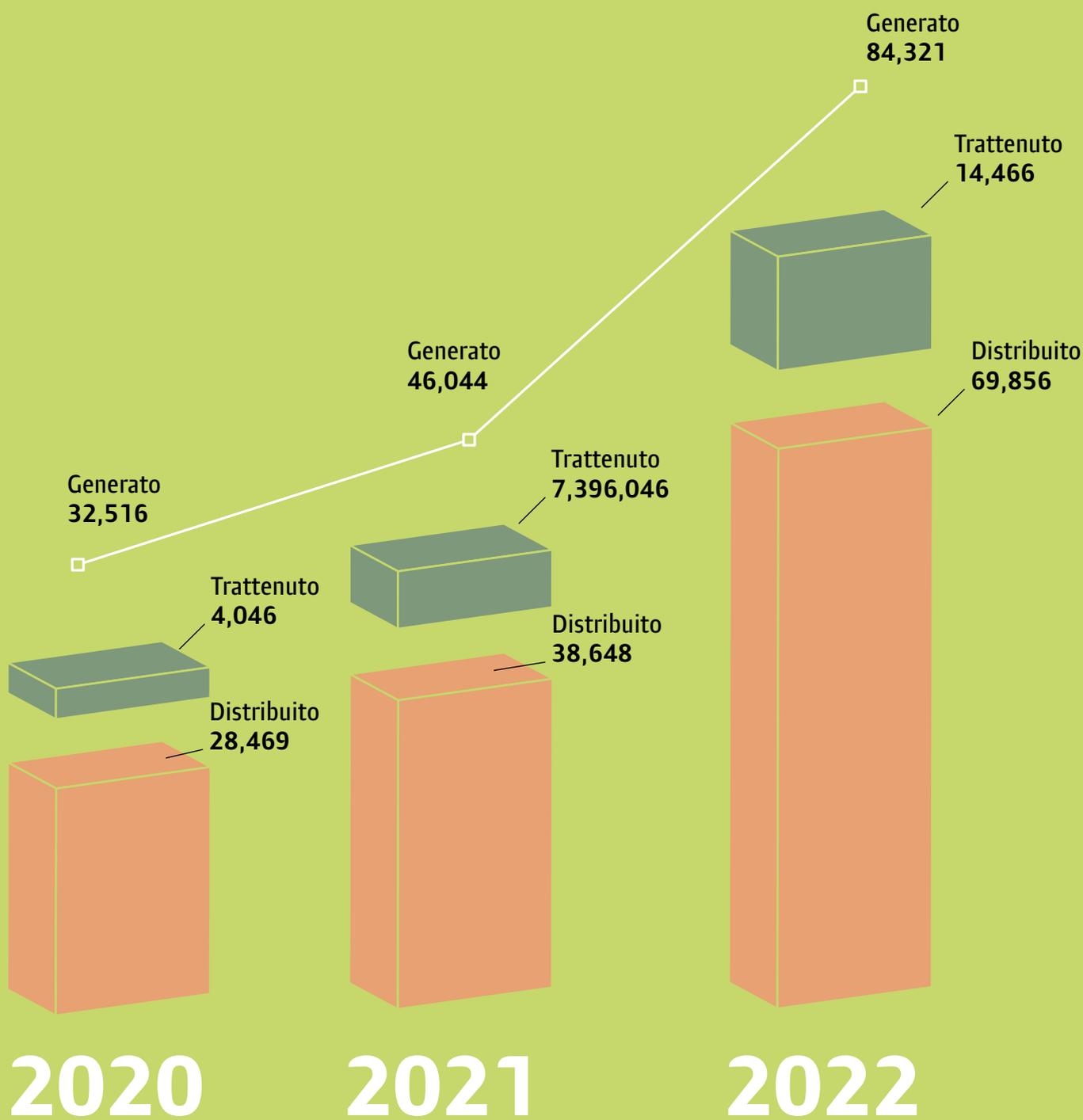
Una parte significativa del valore generato (il 58%, pari a circa 49 milioni) è stato destinato ai **fornitori**, in primo luogo per l'acquisto di semilavorati e di materiali di processo, e in parte per le lavorazioni esterne. In secondo luogo, il 16% è stato destinato alla **forza lavoro** (pari a oltre 13,2 milioni) sia diretta che indiretta, quota che comprende remunerazioni, benefit, costi previdenziali e trattamento di fine rapporto.

Un ulteriore 17% è stato **trattenuto** in azienda, e impiegato per rafforzare il patrimonio di B&C, sottoforma di utili non distribuiti, ammortamenti e accantonamenti, e imposte differite, mentre la quota restante rappresenta il valore trasferito ai fornitori di capitale (4%) e alla **Pubblica Amministrazione** comprensivo delle diverse imposte dovute (5%).

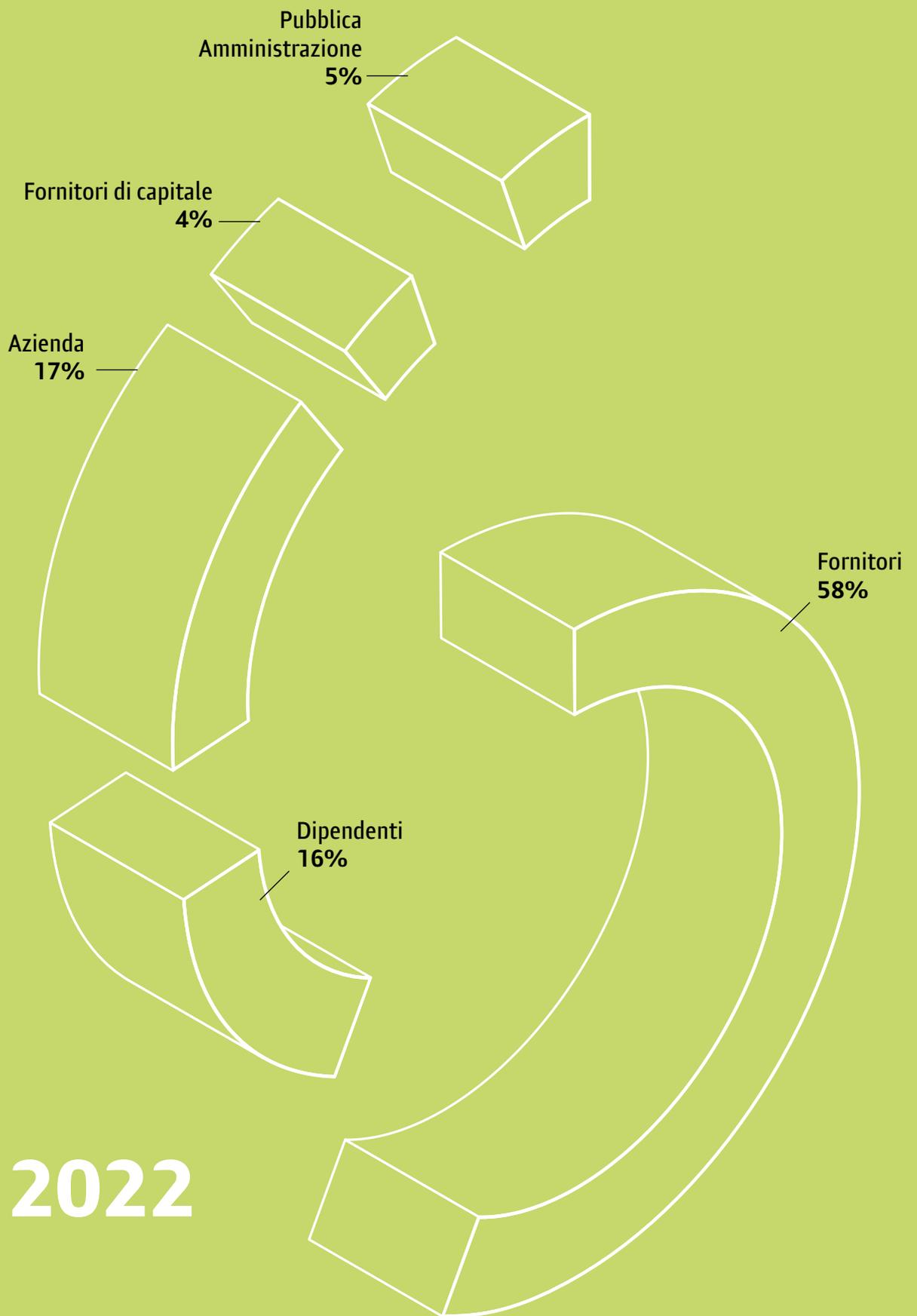
Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati importanti investimenti, principalmente rivolti ad attrezzature industriali ed impianti destinati alla produzione, con lo scopo di incrementare l'efficienza degli stabilimenti di Vallina (Bagno a Ripoli, Firenze) e di Reggio Emilia.

Inoltre, B&C ha mantenuto elevato il proprio impegno in termini di investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo, con i quali persegue da tempo l'obiettivo di una costante crescita culturale e organizzativa per mantenere il livello di eccellenza conseguito finora.

Valore generato, distribuito e trattenuto (.000 Euro)



Distribuzione del valore generato



1.4

IL PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per la società uno strumento efficace per condividere con i propri stakeholder la **gestione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG)**, nonché l'insieme di iniziative e progetti messi in atto da B&C nel percorso di transizione verso un modello di business sostenibile.

Per redigere tale documento la società si attiene ai requisiti definiti dai "GRI Sustainability Reporting Standards", i più recenti e diffusi standard di reporting non finanziario a livello internazionale.

Nel corso del 2020 i GRI Universal Standards sono stati sottoposti ad un processo di revisione, che ha condotto ad un loro allineamento ai principali standard di riferimento relativi ai diritti umani e alla due diligence sulla catena del valore e alla pubblicazione dei nuovi GRI Standards 2021.

Per la stesura del presente documento è stata pertanto applicata questa nuova metodologia richiesta dai GRI Standards.

Il percorso intrapreso dalla società per la redazione del Bilancio ha previsto una fase di analisi volta a identificare l'insieme degli **impatti ambientali, sociali e di governance generati** da B&C attraverso le proprie operations e lungo l'intera catena del valore. Questi impatti sono stati successivamente discussi con le principali funzioni aziendali, al fine di individuare i temi rilevanti di B&C Speakers ad essi correlati.

I NOSTRI STAKEHOLDER

Consapevole del valore strategico di un'attività responsabile e sostenibile nel medio e lungo termine, B&C si impegna nel costruire **relazioni trasparenti e durature con tutti i suoi stakeholder**, ovvero tutti quei soggetti sia interni sia esterni all'azienda, che ne influenzano o vengono influenzati dalle attività svolte da B&C Speakers.

Lo scorso anno, durante il percorso per la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, la società ha svolto un'attività di mappatura dei propri stakeholder. Gli stakeholder sono stati mappati a partire dall'analisi della struttura aziendale, delle attività di business, della catena del valore e della rete di relazioni esistenti attorno alla società. Nello specifico, sono state individuate undici categorie di portatori di interesse e, per ciascuna di esse, i principali canali e strumenti utilizzati per garantire un dialogo trasparente e continuo.

Per la stesura del presente Bilancio, la società ha ripreso in esame la precedente mappatura al fine di identificare possibili nuovi portatori d'interesse. Inoltre, nel 2022 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una **Politica per la gestione del dialogo con gli stakeholders**, finalizzata a definire il complesso di regole, responsabilità e processi volti allo svolgimento e alla gestione del dialogo con i diversi stakeholder⁴.

La finalità di tale politica risiede nella consapevolezza che un maggiore coinvolgimento degli azionisti, degli investitori e degli altri stakeholder rappresenta un elemento fondamentale per migliorare i risultati finanziari e non, in coerenza con l'obiettivo primario di perseguire lo sviluppo di un modello sostenibile nel lungo termine. Il confronto, il dialogo e l'ascolto sono pertanto un elemento cardine per perseguire il miglioramento continuo degli obiettivi e delle strategie attraverso la comprensione delle esigenze e delle richieste dei diversi portatori di interessi.

4

La Politica per la gestione del dialogo con gli stakeholder è disponibile sul sito web di B&C Speakers al seguente indirizzo; <https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/procedure/>

Gli stakeholder di B&C e principali canali di dialogo



Azionisti

Assemblea dei soci
Bilancio annuale e semestrale
Bilancio di sostenibilità



Clienti

Sito web aziendale
Company Profile
Rapporti personali
Attività di ricerca
Codice Etico
Bilancio di sostenibilità



Competitors

Sito web aziendale



Comunità finanziaria

Bilancio annuale e semestrale
Politica di sostenibilità
Bilancio di sostenibilità



Comunità locale

Visite all'impianto
Sito web aziendale
Comunicati stampa



Dipendenti

Intranet aziendale
Politiche aziendali
Codice Etico



Enti di ricerca

Scambio documentale
Progetti di ricerca



Fornitori

Codice Etico
Attività di audit
Politica di sostenibilità



Governo e PA

Visite in sito
Scambio documentale



Media

Sito web aziendale
Comunicati
Politica di sostenibilità



Sindacati

Dialogo
Scambio documentale



I TEMI MATERIALI

Una volta aggiornata la mappatura degli stakeholder, al fine di ottemperare alle richieste previste dai GRI Standards, l'azienda ha svolto un processo di analisi volto a identificare gli impatti ambientali, economici e sociali, effettivi e potenziali, derivanti dalle proprie attività di business.

B&C Speakers ha pertanto effettuato una prima analisi dei principali impatti correlati al contesto in cui la Società opera:

- + l'analisi di **benchmark** rispetto ad aziende italiane e internazionali competitors o comparables, e ai clienti di B&C operanti nello stesso settore, che ha permesso di individuare le tematiche di sostenibilità maggiormente trattate all'interno dei siti internet e dei documenti pubblici disponibili;
- + l'analisi della **rilevanza rispetto ai media e all'opinione pubblica**, tramite la ricognizione dei principali avvenimenti che hanno riguardato B&C Speakers nell'anno di riferimento, vagliando i principali articoli delle testate giornalistiche locali e internazionali;
- + l'analisi delle **pressioni in ambito di sostenibilità per il settore**, attraverso l'identificazione delle tematiche maggiormente trattate nelle pubblicazioni delle principali associazioni e organizzazioni internazionali (RobecoSam, SASB, ecc.);
- + l'analisi dei **trend di sostenibilità a livello globale**, attraverso una mappatura delle tematiche maggiormente considerate dalle principali borse valori, dalle agenzie di rating di sostenibilità (DJSI, MSCI, ecc.), dalle organizzazioni internazionali (GRI, World Economic Forum, ecc.) e dalle istituzioni governative (UE, UN, ecc.).

Grazie a questa approfondita analisi del proprio contesto, la società ha identificato gli impatti potenziali ed effettivi, positivi e negativi, inclusi quelli sui diritti umani, legati alle proprie operations e all'intera catena del valore. Una volta definiti suddetti impatti, B&C Speakers ha condotto un workshop per la loro valutazione, che ha visto la partecipazione delle principali funzioni aziendali.

Durante il meeting sono stati analizzati e discussi tutti gli impatti individuati con lo scopo di stabilire per ciascuno di essi il livello di **significatività**. Questa valutazione è stata condotta definendo il grado di probabilità di accadimento e severità del singolo impatto.

Infine, una volta determinata la significatività di tutti gli impatti, è stata identificata una soglia di rilevanza, che ha portato all'identificazione di 15 impatti rilevanti, che sono stati in seguito associati a dieci temi materiali, i quali hanno guidato la definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità.

A tali temi sono stati associati i **Sustainable Development Goals (SDGs)** a cui la Società contribuisce. Gli SDGs sono 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile stabiliti dall' Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tali obiettivi, individuati e sottoscritti nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, sono costituiti da 169 target comuni e sono parte di un ampio piano di azione che sintetizza le iniziative da realizzare entro il 2030 in ambito ambientale, sociale e di governance per favorire lo sviluppo sostenibile.

Di seguito è riportata una breve descrizione dei temi materiali e gli SDGs correlati, che sono stati selezionati tenendo conto della loro rilevanza per il settore e per le attività di business, nonché della capacità di B&C di contribuirvi.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



TEMA MATERIALE	SDGS	DESCRIZIONE
Performance economica e crescita sostenibile	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	Favorire la crescita economica dell'azienda, in linea con i principi di corporate governance definiti e gli impegni assunti.
Etica di business e trasparenza	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	Garantire l'integrità e la condotta etica e condannare qualsiasi violazione del Codice Etico.
Catena di fornitura sostenibile	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Promuovere un comportamento responsabile lungo la catena di fornitura, specialmente durante il processo di selezione e qualificazione dei fornitori e nel monitoraggio delle loro prestazioni.
Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY  13 CLIMATE ACTION 	Limitare i consumi energetici, promuovere soluzioni di efficienza energetica e diffondere la cultura del risparmio energetico all'interno e all'esterno dell'azienda, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra e diminuire l'impatto complessivo sul cambiamento climatico.
Gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Allungare il ciclo di vita dei materiali, diminuendo l'uso di materiale vergine dove possibile, e minimizzando i rifiuti nei processi di produzione e la riduzione della percentuale di rifiuti inviati in discarica.
Qualità di prodotto, ricerca e sviluppo	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Innovare, sviluppare e promuovere attività di ricerca con l'obiettivo di rispondere alle esigenze del mercato di riferimento. Sforzarsi di sviluppare continuamente e innovare i processi aziendali e i prodotti per superare le aspettative dei clienti.
Salute e sicurezza dei dipendenti	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Garantire un luogo di lavoro sicuro e sano, promuovere procedure e programmi strutturati di gestione della sicurezza e diffondere la conoscenza di una cultura della sicurezza.
Cura dei dipendenti, attrazione e non discriminazione	5 GENDER EQUALITY  10 REDUCED INEQUALITIES 	Stabilire un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo. Garantire pari opportunità professionali a tutti i lavoratori (dipendenti o collaboratori) rispettando ogni tipo di diversità.
Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti	4 QUALITY EDUCATION 	Promuovere e rafforzare le competenze di tutti i dipendenti, prevedendo una formazione di alta qualità, il potenziamento delle prestazioni e lo sviluppo della carriera.
Salute e sicurezza dei clienti	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Garantire la sicurezza dei prodotti e soddisfare le aspettative dei clienti.

I temi materiali individuati riflettono gli impatti che B&C Speakers genera nelle dimensioni:

- + Ambientale: Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico, Gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti, Qualità di prodotto, ricerca e sviluppo;
- + Sociale: Cura dei dipendenti, attrazione e non discriminazione, Salute e sicurezza dei dipendenti, Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti, Salute e sicurezza dei clienti, Etica di business e trasparenza;
- + Economica e di Governance: Performance economica e crescita sostenibile, Catena di fornitura sostenibile.

Di seguito è riportata la tabella con l'associazione temi materiali-impatti, con il relativo standard GRI di riferimento.

IMPATTO	DESCRIZIONE	TEMA MATERIALE	GRI
Creazione e distribuzione di valore agli stakeholder	Le aziende con le proprie attività possono contribuire a generare e distribuire valore sul territorio in cui operano, ad esempio aumentando il livello di occupazione, attraverso l'elargizione di contributi e liberalità, nonché mediante il versamento delle tasse e dei contributi.	Performance economica e crescita sostenibile	GRI 201 Performance economica
Mancanza di trasparenza e pratiche di business non etiche	Le aziende di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono essere esposte a rischi legati all'adozione di comportamenti in contrasto con leggi e regolamenti. In particolare, rischi in materia di corruzione, concorrenza e correlati, in generale, all'etica di business, sono dovuti alla complessa struttura delle catene di fornitura. Le aziende possono mitigare il rischio di violazioni delle leggi, le conseguenti sanzioni normative, nonché i potenziali impatti negativi sul mercato con l'adozione di solide e condivise pratiche di governance.	Etica di business e trasparenza	GRI 205 Anticorruzione
Danni provocati dalle pratiche di approvvigionamento delle materie prime critiche	Le aziende del settore fanno uso di diversi materiali critici come input chiave per la realizzazione dei prodotti. Molte di queste materie prime hanno pochi o nessun sostituto disponibile e sono spesso provenienti dai giacimenti di terre rare concentrati in pochi paesi, molti dei quali soggetti a incertezza geopolitica. Inoltre, tali prodotti spesso provengono da catene di approvvigionamento che mancano di trasparenza.	Catena di fornitura sostenibile	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori
Contributo allo sviluppo di una sustainable supply chain	Le aziende di apparecchiature elettriche ed elettroniche hanno catene di approvvigionamento legate a potenziali impatti negativi ambientali e sociali. Le imprese possono contribuire allo sviluppo di una sustainable supply chain attraverso l'implementazione di sistemi di qualifica e selezione dei fornitori strutturati sulla base di requisiti ambientali e sociali.		

IMPATTO	DESCRIZIONE	TEMA MATERIALE	GRI
Contributo allo sviluppo di buone pratiche di economia circolare	Le aziende di apparecchiature elettriche ed elettroniche affrontano crescenti sfide e opportunità associate agli impatti ambientali derivanti dalle attività produttive. Le normative stanno incentivando le aziende a ridurre o eliminare l'uso di sostanze chimiche nocive nei loro prodotti e a adottare buone pratiche di economia circolare e di ottimizzazione dei consumi e delle prestazioni energetiche. In misura minore, le normative e i clienti stanno spingendo le aziende a ridurre l'impronta ambientale dei loro prodotti anche nella fase di utilizzo, principalmente in termini di intensità energetica.	Qualità di prodotto, ricerca e sviluppo	GRI 301 Materiali
Contributo al cambiamento climatico	Le aziende di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono utilizzare quantità significative di energia nel corso del ciclo di produzione, comprese le fasi di assemblaggio, collaudo dei prodotti e la movimentazione dei prodotti finiti. Il principale vettore energetico utilizzato è l'energia elettrica. A tali consumi energetici sono correlate le emissioni di gas a effetto serra (GHG), principalmente indirette, legate all'acquisto di energia elettrica da rete (Scope 2) e alle ulteriori fasi che caratterizzano la catena del valore (Scope 3), come ad esempio la logistica e il fine vita del prodotto.	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni
Generazione di emissioni inquinanti in aria	Le imprese del settore generano emissioni in atmosfera correlate alle fasi di lavorazione, in particolare quelle di incollaggio e saldatura. La saldatura, ad esempio, comporta l'emissione di fumi, polveri, ossidi metallici e gas (ozono, CO, NOx).		
Danni ambientali dovuti ad uno scorretto smaltimento dei rifiuti	Le imprese del settore utilizzano nei processi produttivi materiali pericolosi, molti dei quali sono soggetti a normative ambientali, sanitarie e di sicurezza. Conseguentemente, la gestione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti rappresenta un processo critico, che deve essere gestito in maniera appropriata prevedendo sistemi di riciclo, recupero o smaltimento consono al fine di limitarne gli impatti sull'ambiente.	Gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti	GRI 306 Rifiuti

IMPATTO	DESCRIZIONE	TEMA MATERIALE	GRI
Contributo al coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti	Data la natura delle attività di produzione e assemblaggio che caratterizzano le imprese del settore, la composizione del personale è spesso caratterizzata da una limitata presenza delle donne. Un orientamento maggiormente inclusivo da parte dell'azienda comporta un miglior clima organizzativo e determina un impatto positivo in termini di talent attraction e retention. Inoltre, una maggiore diversità della forza lavoro costituisce un elemento fondamentale per l'innovazione, in quanto aiuta le aziende a comprendere le esigenze di una base di clienti diversificata, che si traduce nella capacità di progettare prodotti desiderabili.	Cura dei dipendenti, attrazione e non discriminazione	GRI 401 Occupazione GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione
Danni alla salute e sicurezza dei lavoratori	La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresenta un aspetto critico, che le aziende del settore devono considerare con particolare attenzione. I dipendenti, durante le fasi di produzione e di assemblaggio dei componenti utilizzano attrezzature potenzialmente pericolose e svolgono operazioni di saldatura che li espongono a potenziali rischi per la salute e la sicurezza. L'adozione di buone pratiche e la diffusione della cultura della sicurezza consentono di mitigare i potenziali impatti negativi sulla salute e sulla sicurezza dei dipendenti, che potrebbero comportare conseguenze finanziarie, inclusi costi sanitari più elevati, contenziosi e interruzioni del lavoro.	Salute e sicurezza dei dipendenti	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro
Sviluppo del capitale umano	Promuovere la formazione e rafforzare le competenze dei propri dipendenti rappresentano elementi centrali per contribuire allo sviluppo del capitale umano. Le aziende che si impegnano per garantire il benessere e la crescita dei propri lavoratori generano contesti di lavoro accoglienti, stimolanti e positivi, dove i dipendenti sono incentivati a perseguire percorsi di crescita professionali in ottica di sviluppo delle competenze e progressione di carriera.	Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti	GRI 404 Formazione e istruzione
Danni alla salute e alla sicurezza dei clienti dovuti alla qualità del prodotto	La sicurezza dei prodotti rappresenta un aspetto critico per le aziende del settore, in virtù dei potenziali rischi per la salute dei clienti, come ad esempio problematiche all'udito derivanti da difettosità del prodotto o danni provocati da cortocircuiti elettrici dei dispositivi. Procedure di sicurezza, test, collaudi e protocolli adeguati consentono alle aziende di ridurre i rischi legati alla sicurezza dei device e limitare gli impatti negativi sui consumatori.	Salute e sicurezza dei clienti	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti

LA POLITICA E GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Il percorso avviato nel 2021 da B&C sulla sostenibilità, che ha portato all'implementazione di un sistema strutturato di reporting sui temi materiali del Gruppo, nel corso dell'anno si è arricchito e allargato al fine di integrare in maniera sempre più strutturale gli aspetti ESG nella gestione ordinaria del business.

In coerenza con tale direzione, la società ha adottato la propria **Politica di Sostenibilità**, definita dalla Direzione del Gruppo per identificare e comunicare gli ambiti di azione e i relativi target⁵ sul medio termine. Il contenuto della Politica di sostenibilità è improntato secondo i principi stabiliti nel Codice Etico del Gruppo, che includono il rispetto della persona, i rapporti con l'ambiente, equità e imparzialità, onestà, efficacia ed efficienza, trasparenza e riservatezza.

Tali principi rappresentano il fondamento per la definizione degli impegni di sostenibilità e sono stati raccolti in tre aree prioritarie d'azione, ciascuna contraddistinta da obiettivi monitorati periodicamente secondo le metriche definite dal Management.



La Politica di Sostenibilità è disponibile sul sito web di B&C Speakers al seguente indirizzo: <https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/statuto/>

Le aree d'azione della politica di sostenibilità di B&C



1

Sviluppo e benessere delle persone

- promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e che permetta di coniugare gli impegni lavorativi con la sfera privata;
- garantire il rispetto dei diritti umani e la diversità di genere lungo l'intera catena del valore;
- valorizzare la professionalità tecnica e le hard skills del proprio personale, sensibilizzare sulle tematiche di sostenibilità, mantenere elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro.



2

Produzione sostenibile

- monitorare il proprio consumo di energia, nonché le relative emissioni di gas a effetto serra generate, allo scopo di ottimizzare e ridurre i consumi e le emissioni stesse;
- ridurre l'impatto dei materiali impiegati, in particolare durante la fase di logistica dei prodotti in ingresso e in uscita.



3

Filiera sostenibile

- sviluppare soluzioni di economia circolare e recupero alternative all'estrazione anche attraverso la partecipazione a partnership e associazioni di ricerca;
- rafforzare il proprio presidio sulle tematiche di sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura, tramite sistemi di tracciabilità che garantiscano trasparenza lungo l'intera filiera.

Il contributo dei sistemi di RM e PM alla sostenibilità integrata: il caso B&C Speakers

Abstract

The role of RM and PM systems in integrated sustainability: the case of B&C Speakers

This study aims to analyze how companies are changing their risk management and performance measurement systems to support the design and execution of companies' strategies regarding integrated sustainability. This study points out the motivations, the key figures and the actions connected to the adoption of a triple bottom line (i.e., People-Planet-Profit) strategy by conducting an exploratory case study on an Italian-listed company. Our results show that external forces, such as pressure from institutional investors, play a relevant role as motivators of the shift from the financial bottom line to the triple bottom line, just like the organizational culture acts as an essential facilitator. Furthermore, the analysis highlights that changes in risk management and performance measurement systems are necessary for supporting the long-term sustainable success of a company. Finally, this study draws attention to research gaps in the literature to favor the development of future studies on these topics.

Keywords: integrated sustainability, risk management, performance measurement systems, explorative case study

1. Introduzione

Negli ultimi anni l'idea sempre più diffusa che le organizzazioni aziendali debbano contribuire all'evoluzione dei sistemi economici lungo percorsi di sviluppo sostenibile, in grado cioè di "soddisfare i bisogni del presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro bisogni" (Bansal, 2005; UN, 2015; WCED, 1987), pone numerosi spunti di riflessione in merito ai cambiamenti necessari nei meccanismi che regolano il funzionamento delle aziende, per permettere alle stesse di migliorare la creazione di valore

1

socio-economico. Tra questi meccanismi si collocano i sistemi di *risk management* (RM) e di *performance measurement* (PM) che, in un contesto in cui molte aziende modificano il loro sistema di obiettivi per allinearli con quelli definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, devono evolversi per rivelarsi funzionali rispetto all'esigenza di supportare le organizzazioni nel migliorare i loro risultati economici, sociali ed ambientali in modo integrato. In generale, l'esigenza di innovare i sistemi di RM e di PM per guidare le aziende verso la sostenibilità integrata, in grado di coniugare economicità, socialità e salvaguardia ambientale, si basa su alcune considerazioni fondanti che emergono dalla letteratura economico-aziendale (Castellano e Felden, 2021; D'Onza, 2022):

- a) i sistemi di RM e PM sono strumenti manageriali disegnati ed implementati allo scopo di guidare le aziende verso la definizione ed il raggiungimento dei loro obiettivi;
- b) questi ultimi, nella prospettiva di un'azienda orientata allo sviluppo sostenibile, devono essere definiti a partire dall'analisi delle performance passate e dei rischi/opportunità che riguardano non soltanto la sfera economico-finanziaria, ma anche quella sociale ed ambientale;
- c) poiché gli obiettivi strategici da perseguire non sono più soltanto quelli economici, nella gestione dei rischi aziendali occorre considerare anche quelli sociali ed ambientali che emergono nella fase di implementazione delle strategie e nei processi operativi. Analogamente, la misurazione delle performance deve prendere in esame le tre dimensioni della sostenibilità integrata, così da verificare gli scostamenti tra obiettivi e risultati e, eventualmente, attuare azioni correttive;
- d) i sistemi di RM e PM rientrano tra i meccanismi operativi su cui far leva per diffondere in azienda la cultura della sostenibilità integrata.

Tuttavia, sebbene sia opinione diffusa che strategia e sistemi manageriali debbano evolvere affinché possa conseguirsi uno sviluppo sostenibile duraturo nel tempo (Corsi e Arru, 2020; Riccaboni e Leone, 2010), gli studi empirici finora prodotti in letteratura sono limitati e forniscono esigue indicazioni su come tale evoluzione debba avvenire per essere di effettivo supporto ad una strategia della sostenibilità orientata agli obiettivi delle 3P (i.e., *People-Planet-Profit*) o, per utilizzare un altro acronimo diffuso in letteratura, delle 3E (i.e.,

2

Nel corso del 2022, B&C Speakers ha partecipato ad uno studio esplorativo realizzato dal **Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa** con l'obiettivo di esaminare il cambiamento che le aziende stanno intraprendendo per integrare la sostenibilità nei propri modelli di business.

Il lavoro si è concentrato principalmente sull'approfondimento dei sistemi di **Risk Management** e **Project Management** per comprendere in che modo le aziende innovano questi due sistemi manageriali allo scopo di renderli funzionali rispetto all'implementazione di strategie sostenibili, quali ostacoli incontrano e quali risultano i fattori critici di successo.

Analizzando B&C Speakers, i ricercatori hanno potuto osservare sul campo come la società ha

agito: hanno verificato come la società sta sviluppando tali sistemi, includendo la valutazione della dimensione sociale ed ambientale e hanno analizzato i cambiamenti strutturali e di funzionamento, individuando i fattori che possono agevolare o ostacolare questo processo di trasformazione.

La partecipazione a tale studio, oltre a riconoscere il ruolo di B&C quale **azienda impegnata nel percorso di transizione verso la sostenibilità**, rappresenta uno strumento utile per le aziende che stanno intraprendendo processi di cambiamento, offrendo loro indicazioni utili sulle modalità di gestione di tali processi e spunti per implementare azioni mirate per la trasformazione dei propri modelli di business in ottica sostenibile.





LA NOSTRA SQUA- DRA

BCSPEAKERS.COM

BILANCIO SOSTENIBILITÀ 2022

44

2

Consapevole del ruolo indispensabile che i dipendenti ricoprono e del loro valore aggiunto in termini di know-how ed esperienza, sia a livello di ricerca e progettazione sia di processo produttivo, B&C dedica particolare attenzione alla gestione delle proprie risorse umane, che grazie al loro lavoro contribuiscono giorno dopo giorno al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il capitale umano è costituito da 189 persone⁶, in larga parte (96%) impiegate in Italia: 140 nella sede di Bagno a Ripoli e 42 nella sede di Reggio Emilia. Le restanti 7 persone sono dislocate nelle sedi commerciali estere: 4 negli Stati Uniti e 3 in Brasile.

In linea con la tipologia di settore in cui B&C opera, tradizionalmente caratterizzato da una prevalenza di manodopera maschile, la maggioranza dell'organico risulta costituita da uomini (79%).

Oltre che sulla composizione di genere, le tipicità del settore si riflettono anche sulla composizione del personale sulla base dell'inquadramento professionale. Gli operai, infatti, costituiscono la categoria maggiormente numerosa della forza lavoro, rappresentando una larga quota di dipendenti (74%), seguiti dagli impiegati (21%), dai quadri e dai dirigenti.

Infine, per quanto riguarda la distribuzione anagrafica, la fascia d'età presente in maniera più rilevante è quella compresa fra i 30 e i 50 anni, che non ha subito significative oscillazioni nel corso del triennio. Si segnala, tuttavia, un notevole incremento rispetto al 2020 e 2021 delle risorse under 30.

Nella convinzione che la stabilità sia un elemento imprescindibile per la costruzione di un rapporto solido e duraturo, la Società predilige la tipologia di contratto a tempo indeterminato. Inoltre, B&C prevede anche l'impiego di contratti part-time al fine di conciliare le esigenze personali dei propri dipendenti con quelle aziendali: nel 2022, il 7% del personale è assunto con questa tipologia contrattuale, mentre il restante 93% è coperto da contratti full-time.

In Italia tutti i dipendenti sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL metalmeccanico), mentre negli Stati Uniti e in Brasile il rapporto di lavoro è regolato secondo quanto previsto dalla legislazione locale. Inoltre, i dipendenti degli stabilimenti di Bagno a Ripoli e di Reggio Emilia sono coperti da un contratto integrativo di secondo livello, basato su tre pilastri principali: regolamentazione del premio aziendale, misure per la conciliazione del lavoro con la vita quotidiana dei dipendenti e definizione dei rapporti sindacali.

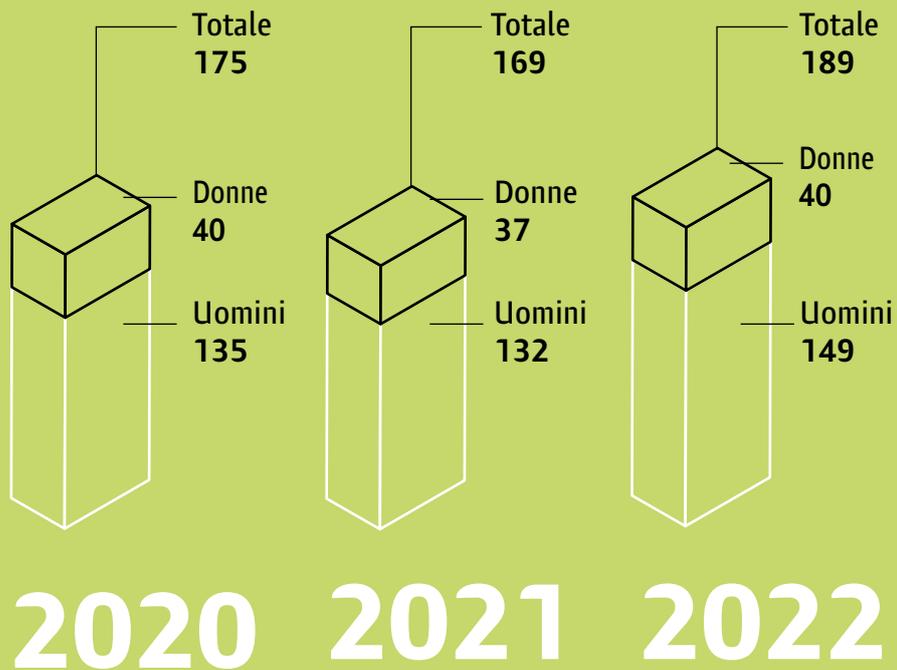
“

L'azienda si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo che riconosca il potenziale e le aspirazioni di ciascuno e che al tempo stesso coniughi gli impegni lavorativi con la sfera privata

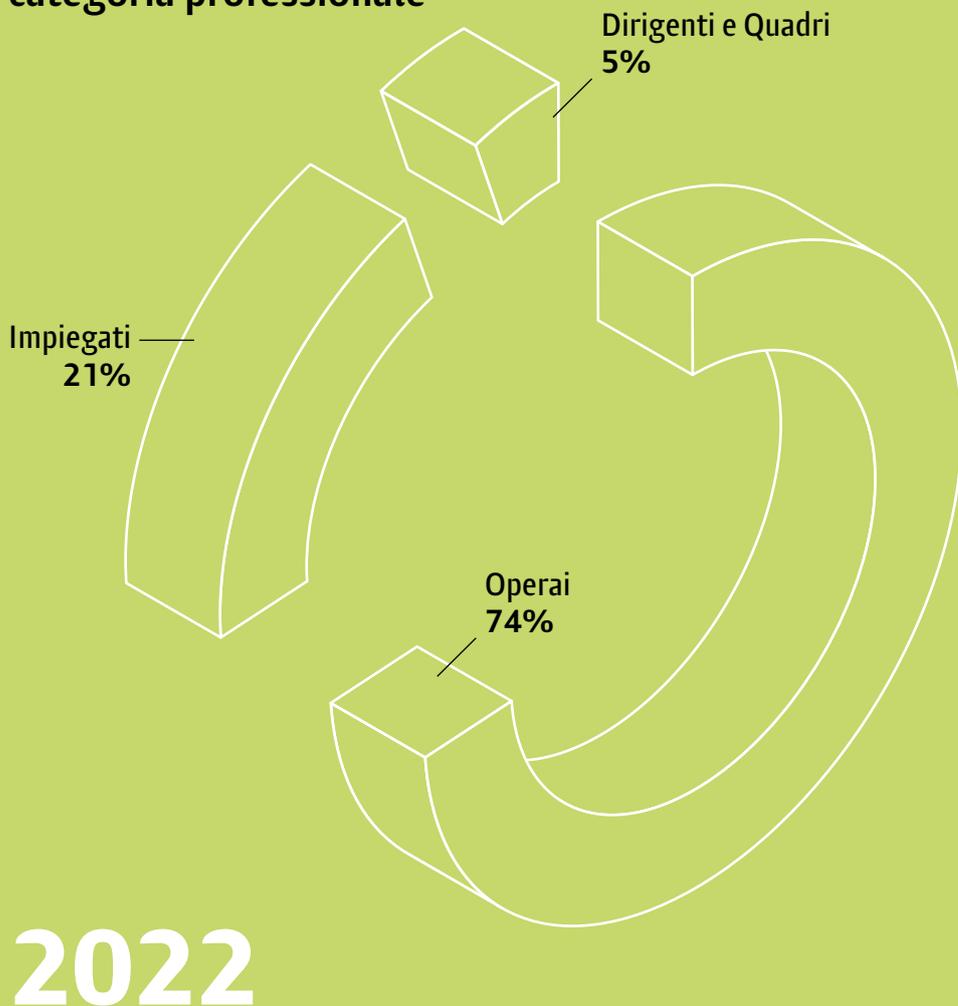
”

Politica di Sostenibilità di B&C

Organico per genere



Dipendenti per categoria professionale



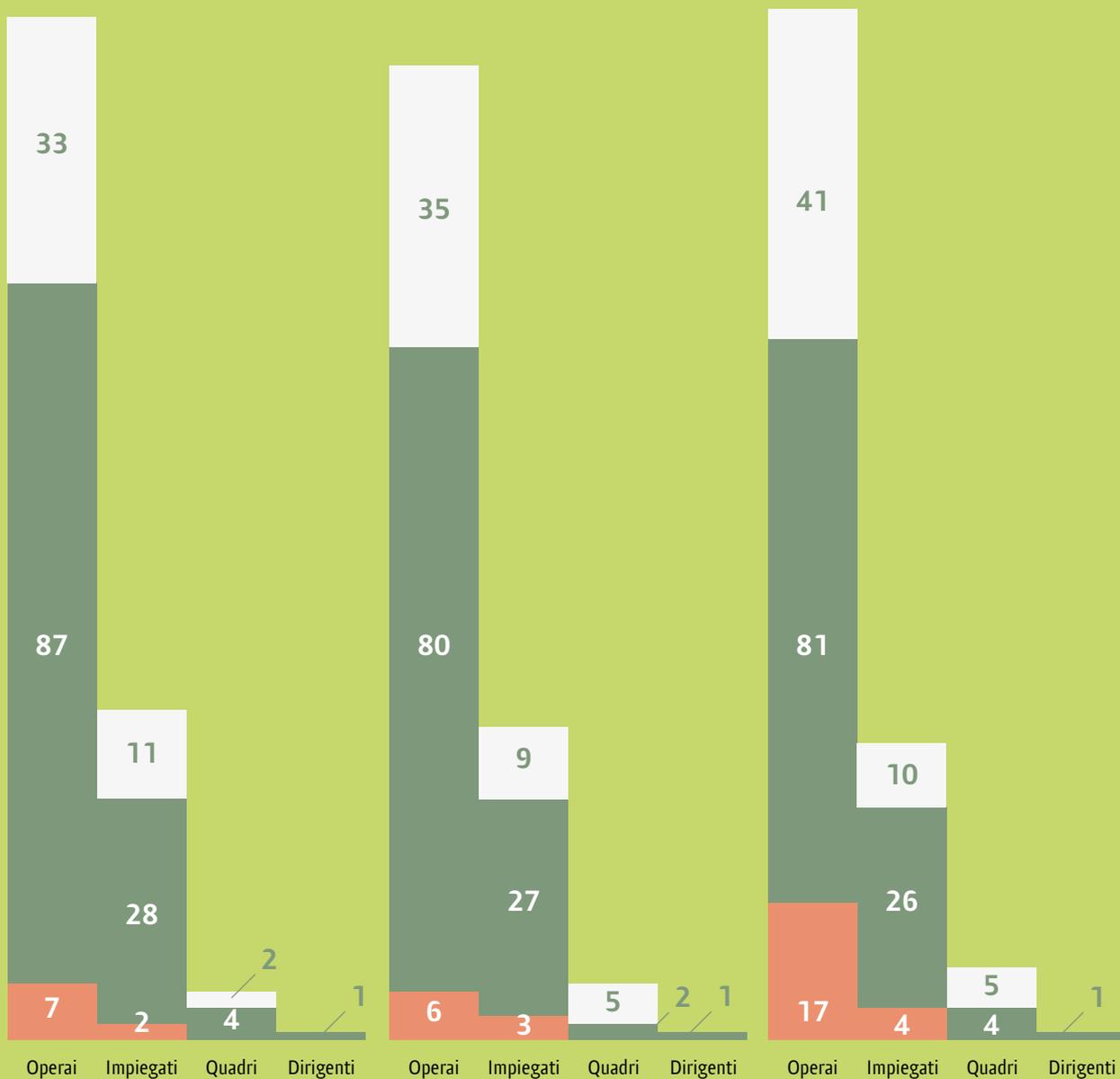
Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Legenda

N. dipendenti over 50

N. dipendenti 30-50

N. dipendenti under 30



2020

2021

2022

Per quanto riguarda l'erogazione del premio aziendale ai dipendenti, questo è legato non solo a parametri economici, come l'EBITDA, ossia l'utile prima di tasse, interessi e ammortamenti, ma anche a parametri produttivi come l'efficienza, la presenza e il rispetto delle consegne. La determinazione di questi parametri riguarda tutte le funzioni aziendali e consente di misurare le performance dei diversi reparti produttivi.

Inoltre, al fine di rafforzare le tutele nei confronti dei propri dipendenti e coerentemente con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale applicato, B&C ha deciso stanziare ulteriori contributi economici tramite bonus welfare.

Tale misura consiste nel riconoscimento di importi variabili erogati tramite la piattaforma Welfare Hub, stabiliti sulla base di un criterio inversamente proporzionale rispetto alla retribuzione del dipendente.

I contributi erogati possono essere utilizzati per l'acquisto o la fruizione dei servizi presenti nella piattaforma (musei, cinema, teatri, corsi di formazione, viaggi, etc.), ma sono spendibili anche per servizi ulteriori, come ad esempio per l'acquisto dell'abbonamento della palestra o per effettuare versamenti sul fondo pensione integrativo.

Nel corso del 2022, la società ha erogato un bonus di 600 euro a tutti i dipendenti, al fine di fornire loro un supporto concreto per fronteggiare le difficoltà comportate dal caro-bollette e dall'inflazione, che hanno rappresentato un rischio reale per la stabilità economica di molte famiglie. Queste misure aggiuntive sono state destinate anche i lavoratori con contratto di somministrazione, al raggiungimento di un'anzianità di servizio minima.

All'interno dei contratti integrativi di secondo livello sono definiti anche i rapporti con i sindacati, presenti soprattutto nello stabilimento di Reggio Emilia. È stata istituita la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), con la quale l'azienda si impegna quotidianamente a mantenere rapporti di reciproca collaborazione. L'RSU si riunisce annualmente con la Direzione per condividere informazioni in merito ai carichi di lavoro e allo stato degli ordini, al numero di dipendenti in base alla tipologia di contratto, al budget destinato ad eventuali interventi e all'evoluzione della struttura produttiva.

Oltre a tali aspetti legati alla retribuzione e alla gestione dei rapporti sindacali, B&C ha lavorato per fornire una mensa aziendale ai propri dipendenti e, a tale scopo, ha acquistato nel 2022 una parte aggiuntiva dello stabile di Bagno a Ripoli. Il servizio sarà disponibile per tutti i dipendenti a fronte del pagamento di un modico contributo, mentre il restante costo sarà sostenuto direttamente dall'azienda.

93%

Impiego full-time

7%

Impiego part-time

99%
Contratto a tempo indeterminato

1%
Contratto a tempo determinato

La Società, coerentemente con i principi sanciti nel proprio Codice Etico, si impegna nel promuovere e garantire pari opportunità sul lavoro, nel tutelare il valore della famiglia e nel favorire il reinserimento delle lavoratrici dopo la maternità, salvaguardandone la professionalità.

È per questo motivo che B&C ha previsto la possibilità di richiedere misure come il contratto part-time, il bonus per la nascita o l'adozione di un figlio e i congedi parentali aggiuntivi rispetto a quelli previsti per legge. Inoltre, ai lavoratori stranieri viene riconosciuta la possibilità di usufruire di un permesso di un mese per recarsi nei paesi d'origine e riconciliarsi con la propria famiglia. Anche grazie ad un approccio volto alla diffusione della cultura di inclusione e di rispetto negli ambienti di lavoro, rafforzato dalle politiche adottate da B&C per dare concretezza a tali principi, nel triennio di rendicontazione non si sono registrati casi di discriminazione.

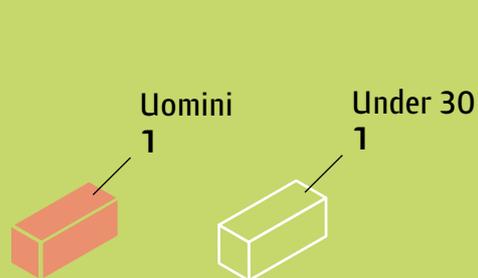
Per rafforzare ulteriormente il suo impegno nel promuovere i principi di inclusione e valorizzazione delle diversità, nonché prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione all'interno dell'azienda, nel corso del 2022 ha lavorato alla stesura di una propria **Politica in materia di Diversity & Inclusion**⁷.

Tale esigenza nasce dalla consapevolezza che promuovere ambienti di lavoro inclusivi e che valorizzano la diversità, oltre a rispondere a principi etici sanciti nei valori del Codice Etico e che caratterizzano la natura stessa della società, può aiutare l'impresa a stimolare l'innovazione e a favorire una maggiore stabilità, sfruttando appieno il proprio capitale umano e le diversità che lo caratterizzano.

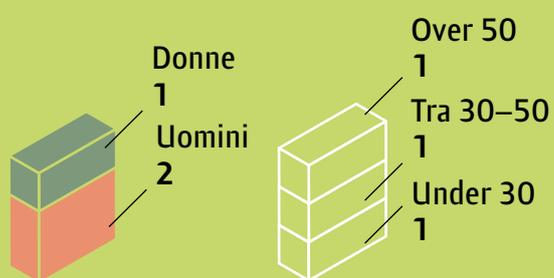
Il percorso intrapreso è volto ad incoraggiare una cultura inclusiva che valorizzi le diversità di tutte le persone di B&C, ciascuna con il proprio background, a prescindere dal genere, età, etnia, orientamento e identità sessuale, disabilità, fede religiosa o altre caratteristiche individuali.

Tra le altre misure messe in atto per garantire il benessere dei propri lavoratori, la Direzione di B&C Speakers si impegna nel garantire la flessibilità lavorativa, tramite la definizione di accordi individuali stipulati tra il datore di lavoro e il lavoratore. Tali accordi prevedono i giorni nei quali poter svolgere lo smart working, modificabili sulla base delle esigenze del dipendente.

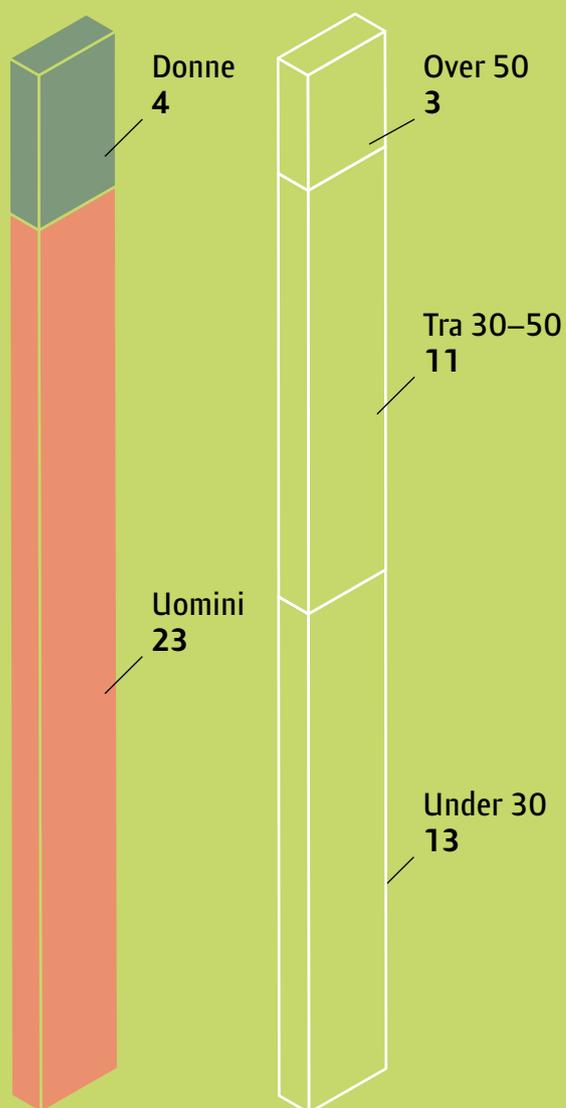
Assunzioni per genere e per fascia d'età



2020

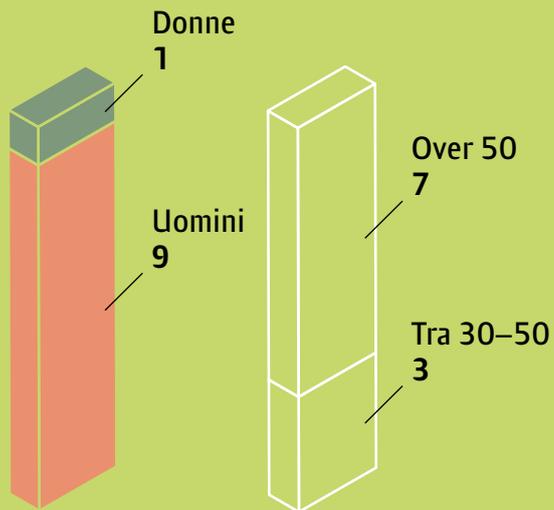


2021

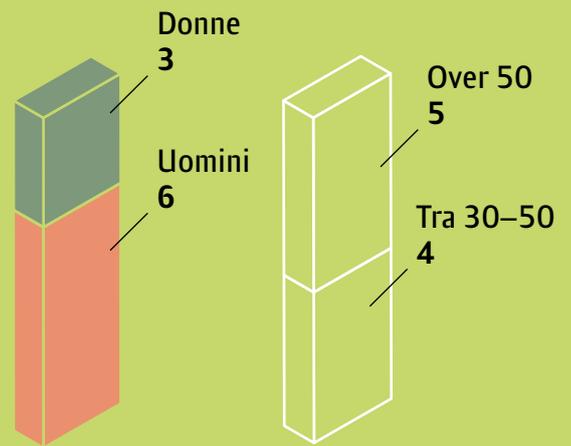


2022

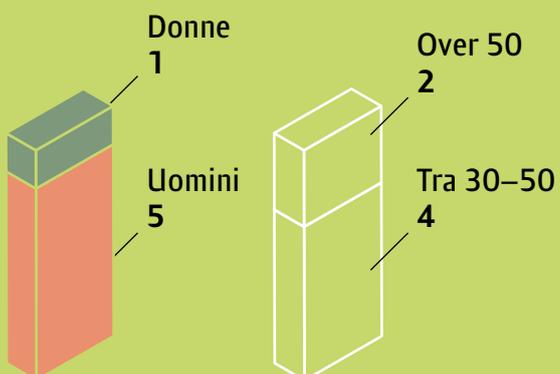
Cessazioni per genere e per fascia d'età



2020



2021



2022

2.1

IL PERCORSO DI CRESCITA CONTINUA

Considerando l'elevato expertise richiesto per la realizzazione di prodotti all'avanguardia di altissima qualità come quelli di B&C, le competenze del personale sono la chiave della strategia aziendale. Per questo motivo, la formazione rappresenta un aspetto gestito e monitorato dalla Direzione Risorse Umane sulla base di una pianificazione annuale e strutturata in piani formativi costruiti sulle esigenze emerse sia dai Responsabili di Area che direttamente dai dipendenti.

Nel 2022 le ore di formazione erogata ai dipendenti sono state 428 in totale, dedicate all'utilizzo del software Excel e alle attività di project management, in vista della certificazione Lean Sigma.

Il trend in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (-69%) è dovuto principalmente a due fattori: l'assenza di scadenze previste per il 2022 in materia di formazione obbligatoria e l'impossibilità di dedicare ore lavorative alla formazione, a causa di esigenze produttive ed organizzative stringenti. Riconoscendo, tuttavia, l'importanza di questi momenti di apprendimento e crescita delle skills individuali, la Società ha deciso di riprogrammare la formazione e di recuperare le ore non erogate nel 2023.

Secondo quanto richiesto dal Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, nei primi mesi del 2022 B&C ha formato e nominato un Mobility Manager, tra i cui compiti ha quello di redigere il Piano di Spostamento Casa-Lavoro.

“

L'azienda si impegna a valorizzare la professionalità tecnica e le hard skills del proprio personale, accrescendone l'unicità all'interno di un settore caratterizzato da un numero limitato di attori

”

Politica di Sostenibilità di B&C

Per garantire un monitoraggio della progressione professionale dei dipendenti, infatti, la Società ha adottato un sistema strutturato di valutazione periodica delle loro performance con il supporto di una piattaforma dedicata, **Feedback 360°**. Il sistema di valutazione mira a fornire al dipendente un giudizio che tenga conto di diversi aspetti, tra cui il raggiungimento dei risultati, il rispetto delle regole, l'impegno e l'affidabilità, le soft skills, il rispetto della segretezza dei dati aziendali e delle procedure di sicurezza. Insieme all'autovalutazione, vengono raccolti i giudizi dei responsabili e dei colleghi espressi in termini quantitativi, da 1 (assente) a 10 (ottimo). I risultati sono raccolti in una scheda personale, successivamente discussa con i singoli dipendenti, al fine di individuare un piano di miglioramento personalizzato sulla base degli elementi della scheda e dei feedback ricevuti, tenendo conto dei progressi raggiunti di anno in anno.

I programmi della formazione vengono revisionati di anno in anno e, oltre alle tematiche relative alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, riguardano anche aspetti tecnici correlati alla produzione. In particolare, le tematiche da includere sono individuate a valle dei percorsi di valutazione delle performance dei dipendenti e sulla base delle esigenze espresse dai lavoratori stessi.

Ore di formazione per genere e categoria

	2020 MEDIE	2020 TOTALI	2021 MEDIE	2021 TOTALI	2022 MEDIE	2022 TOTALI
Per categoria professionale	2,7	468	8,1	1.372	2,4	428
Dirigenti e quadri	11,4	80	15,8	126	18	18
Impiegati	1	40	12,3	492	5,4	190
Operai	2,7	348	6,2	754	1,6	220
Per genere	1.564	8,5	468	2,7	2,4	428
Donne	324	7,9	20	0,5	2,4	96
Uomini	1.240	8,7	448	3,3	2,3	332



2.2

TUTELA SALUTE E BENESSERE DELLA SQUADRA

In linea con il proprio impegno per la tutela e la promozione della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, che rappresentano delle priorità assolute per B&C Speakers, la Società promuove e sostiene tutte le misure volte a garantire tali aspetti nelle operazioni quotidiane.

In linea con questo impegno, B&C ha ottenuto nel 2014 la certificazione OHSAS 18001, migrata nel dicembre 2020 nella **UNI EN ISO 45001**.

I principi relativi alla gestione delle tematiche di salute e sicurezza sono riportati all'interno della **Politica integrata per la qualità, per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la sicurezza delle informazioni e per l'ambiente**⁸ adottata da B&C: tale politica rappresenta il documento attraverso il quale la Società si impegna a migliorare le proprie prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, integrando questi aspetti con quelli relativi alla qualità dei processi implementati, alla salvaguardia delle informazioni e al rispetto dell'ambiente.

Per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro, B&C Speakers ottempera a quanto previsto dalla legislazione italiana e in particolare ai requisiti del D. Lgs. 81/2008. La Società ha quindi provveduto all'elaborazione di un **Documento di Valutazione del Rischio (DVR)** in cui ha definito procedure specifiche per l'analisi e la classificazione dei rischi e ha identificato delle misure di prevenzione e protezione per limitarli e gestirli, attraverso l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e la riorganizzazione e l'aggiornamento periodico delle procedure operative.

8

La della Politica integrata per la qualità, per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la sicurezza delle informazioni e per l'ambiente è disponibile sul sito web di B&C Speakers all'indirizzo: <https://bcspeakers.com/en/about/about-b-c/>

Nello svolgimento delle proprie mansioni, i dipendenti di B&C sono sottoposti ad alcuni rischi, che vengono monitorati periodicamente al fine di limitare i possibili pericoli che ne derivano: in particolare, i principali sono correlati alle attrezzature di lavoro, alla movimentazione manuale, all'utilizzo di sostanze chimiche e all'esposizione ad atmosfere esplosive (rischio ATEX). Dove possibile, per ridurre gli spostamenti, i processi vengono realizzati nello stesso edificio e quando è necessario movimentare i materiali vengono utilizzati sistemi automatizzati.

Sempre con l'intento di mitigare i rischi individuati, la Società ha dotato ogni postazione di una scheda di analisi dei rischi, nella quale sono riportati i simboli di pericolo, le frasi di rischio e i dispositivi di protezione individuale da utilizzare, come le scarpe infortunistiche, i guanti e gli occhiali di sicurezza. Tutte le macchine sono certificate secondo quanto previsto dalla cosiddetta "Direttiva macchine"⁹ e dotate di protezioni, mentre le postazioni di assemblaggio sono dotate di una cappa aspirante.

Infine, con lo scopo di limitare il carico lavorativo a cui sono sottoposti i dipendenti e ridurre l'esposizione al rischio che attività prolungate possano causare un calo dell'attenzione e della prudenza del lavoratore, B&C ha introdotto la turnazione tra le postazioni. Per fare ciò, gli stabilimenti sono stati divisi in zone di diverso colore, a cui sono stati associati specifici turni di lavoro: ad esempio, nelle zone rosse è possibile lavorare solo 2 ore durante la giornata, mentre in quelle verdi è possibile rimanere per tutte le 8 ore lavorative. Con l'intento di migliorare continuamente le condizioni di lavoro dei propri dipendenti, B&C si è posta l'obiettivo di aumentare il numero delle zone verdi.

Al fine di monitorare l'esposizione degli operatori ai rischi emersi nel DVR, è stato nominato un **medico competente** il quale, insieme al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), redige il piano sanitario. Anche grazie alle iniziative volte a rafforzare i presidi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel corso del 2022 non si sono verificati né infortuni né casi di malattie professionali che abbiano riguardato lavoratori dipendenti. Invece, per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, si sono registrati quattro infortuni senza gravi conseguenze¹⁰.

La Società, inoltre, si è posta l'obiettivo di aumentare il numero di segnalazioni dei near miss¹¹, attraverso la sensibilizzazione degli operatori presenti sul luogo di lavoro.

⁹ Direttiva dell'Unione europea 2006/42/CE

¹⁰ Infortuni che hanno comportato un numero di giorni di assenza inferiore a 180.

¹¹ Per near miss si intendono eventi sul luogo di lavoro che avrebbero potuto potenzialmente causare infortuni o malattie professionali.

Infortunati e malattie sul lavoro¹²

	2020	2021	2022
Ore lavorate	221.591	291.315	285.940
Numero totale di infortuni	0	3	0
Di cui gravi con conseguenze	0	0	0
Tasso di frequenza di infortuni*	0	10,30	0
Tasso di frequenza di infortuni con gravi conseguenze**	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali	0	0	0

Infortunati e malattie sul lavoro relativi ai lavoratori non dipendenti

	2020	2021	2022
Ore lavorate	n. d.	4.300	113.616
Numero totale di infortuni	n. d.	2	4
Di cui gravi con conseguenze	n. d.	0	0
Tasso di frequenza di infortuni*	n. d.	465,2	35,2
Tasso di frequenza di infortuni con gravi conseguenze**	n. d.	0	0
Numero di casi di malattie professionali	n. d.	0	0

12

* Per le definizioni e la metodologia di calcolo si rimanda alla Nota Metodologica.

* Numero di infortuni per milione di ore lavorate

** Numero di infortuni con gravi conseguenze per milione di ore lavorate

“

L'azienda si impegna
a mantenere elevati
standard di salute
e sicurezza sul lavoro

”

Politica di Sostenibilità di B&C



LUNGO
LA CA-
TENA
DELLA
LORE

3

3.1

IL PROCESSO PRODUTTIVO

All'interno degli stabilimenti di B&C ed Eighteen Sound vengono realizzate le attività di progettazione, produzione e collaudo di trasduttori elettroacustici impiegati in ambito professionale, tra cui speaker e driver.

Per garantire gli elevati standard qualitativi di prodotto che da sempre contraddistinguono il marchio B&C, vengono svolte accurate verifiche sia sui materiali in ingresso, nella fase di ricezione delle merci acquistate, dove vengono sottoposti ad un collaudo di verifica prima di essere immagazzinati in funzione delle richieste produttive, sia sui semilavorati in ingresso e sui prodotti finiti.

A conferma della politica attenta alla qualità che da sempre persegue, B&C ha implementato già a partire dal 2002 il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma **UNI EN ISO 9001**, la cui certificazione è stata periodicamente rinnovata ed estesa ad Eighteen Sound nel corso del 2020. In virtù dei solidi processi di controllo e dei presidi adottati dalla Società, nel periodo di rendicontazione **non si sono registrati casi di non conformità alle norme relative alla sicurezza dei prodotti**. Il ciclo di produzione è suddiviso in linee indipendenti specializzate nella realizzazione o nell'assemblaggio dei semilavorati.

Ciascuna linea è costituita da una serie di blocchi a cui è associata una specifica attività, secondo una **configurazione sequenziale**: il semilavorato in uscita da un blocco, movimentato attraverso nastri trasportatori o muletti e montacarichi, viene utilizzato per alimentare il blocco successivo.

Le fasi di assemblaggio sono eseguite principalmente a mano, attraverso l'utilizzo di colle, mentre per particolari attività, quali la verniciatura e lo stampaggio, B&C si affida a terzi, ad eccezione del trattamento dei coni che viene invece effettuato interamente in stabilimento ¹³.

Per quanto riguarda la lavorazione dei **coni**, questi vengono prelevati dal magazzino e sottoposti a dei trattamenti con collanti a base d'acqua e successivamente vengono essiccati all'interno di un forno dotato di nastro o, più frequentemente, lasciati asciugare all'aria su dei carrelli.

13

L'immagine riportata a pag. 67 descrive il processo di assemblaggio dei woofer.

Una volta terminata la fase del trattamento, nelle due linee dedicate all'assemblaggio viene eseguita la messa a misura dei cono, in modo da facilitare l'inserimento della bobina, che viene applicata mediante colla bicomponente. Una volta asciugata la colla, i cono vengono trasferiti nelle postazioni di lavoro successive dedicate alla saldatura e all'inserimento del centratore, per garantire che il cono rimanga in posizione centrata rispetto al traferro che lo alloggierà. Il cono così assemblato viene inserito nuovamente nel tunnel aspirato e inviato presso il reparto altoparlanti.

Contemporaneamente all'assemblaggio dei cono, in un altro reparto vengono preparate le **membrane** funzionali alle richieste del reparto driver. Le membrane vengono ricavate a partire da pellicole di mylar, kapton, peek incise da stampatrici o dal titanio e successivamente unite alla bobina per mezzo di un sottile strato di collante, attraverso l'utilizzo di un tampone per facilitare l'accoppiamento. In parallelo vengono preparati anche gli anelli, che verranno assemblati meccanicamente con la tesa mediante pressa pneumatica.

In un altro reparto avviene il montaggio degli **altoparlanti**: viene prima realizzata la coccia, in cui è presente il magnete, seguita dalla fase di magnetizzazione, dove il nucleo ferromagnetico viene magnetizzato per mezzo di attrezzatura automatica. Nel successivo gruppo di postazioni la coccia inizia ad essere assemblata sul cestello e, se previsto, viene eseguito il trattamento della parte superiore del cono con vernice waterproof, in modo da renderla inattaccabile dall'acqua.

Al termine dell'assemblaggio, gli speaker subiscono un **collaudo automatico** con i sistemi di misura Klippel. Tutti gli altoparlanti B&C Speakers sono testati al 100% prima di essere imballati e spediti: in particolare, vengono eseguite delle misurazioni su ogni componente per garantire che la sua risposta in frequenza, la distorsione armonica e l'impedenza elettrica rientrino nelle finestre di tolleranza stabilite.

Gli speaker collaudati con esito positivo procedono verso la fase di imballaggio, mentre gli altri vengono inviati ad un'altra postazione, dove viene eseguita una verifica manuale del comportamento e della risposta dell'altoparlante, al fine di individuare eventuali carenze o elementi difettosi. Gli speakers, dopo l'attività di riparazione, possono essere ricollaudati e inviati all'imballaggio. Sempre all'interno della stessa postazione viene applicata l'etichetta identificativa del prodotto, se prevista, e viene effettuato un collaudo estetico dell'altoparlante.

Per quanto riguarda i **driver**, invece, nella prima postazione in linea avviene l'assemblaggio di semilavorati in ingresso, pifferi, piastre e magneti, che costituiscono il gruppo magnetico del driver. Seguono le fasi di magnetizzazione e di assemblaggio dell'equalizzatore, delle membrane e della calotta. Come per gli altoparlanti, anche i driver sono sottoposti a collaudo: se non si evidenziano criticità, il driver viene inviato in magazzino per essere imballato; altrimenti, viene ripreso dagli operatori, che ne verificano il corretto montaggio ed effettuano test acustici.

Processo produttivo



3.2

IL RAPPORTO CON I FORNITORI

B&C Speakers, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, si ispira ai principi di correttezza, professionalità e affidabilità per stabilire un solido rapporto con tutti gli attori della propria supply chain.

Consapevole del ruolo fondamentale che i fornitori ricoprono lungo la catena del valore, nonché dei possibili impatti sulla società derivanti dall'impossibilità di garantire la conformità ai requisiti normativi e il mantenimento degli standard qualitativi attesi, B&C ha adottato delle procedure di selezione e di monitoraggio dei fornitori. Tali attività si basano sulla valutazione di parametri qualitativi, di costo e sulla capacità della controparte di fornire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze.

Le procedure predisposte dalla società derivano dal Modello 231 adottato, definiscono gli strumenti e le condizioni che determinano la selezione di un potenziale fornitore e il suo mantenimento nell'albo dei fornitori qualificati.

Per quanto riguarda la fase di selezione, il potenziale nuovo fornitore è sottoposto a un primo screening volto a verificare la qualità della fornitura: viene emessa una prima richiesta di quotazione su un paniere di prodotti, dei quali vengono valutati gli aspetti relativi alla qualità e al costo. A questa fase preliminare segue la visita nel sito produttivo del fornitore, a cui partecipa anche il Responsabile della Qualità: durante la site visit vengono verificati una serie di requisiti, definiti nel Codice Etico e raccolti in una apposita check-list, relativi all'idoneità tecnico-professionale, al rispetto dell'ambiente e all'impegno sociale profuso.

“

L'azienda si impegna a investire nello sviluppo di soluzioni di circolarità e recupero alternative all'estrazione e impiego di materie prime strategiche ad alto impatto ambientale, consolidando la propria presenza e partecipazione a partnership e associazioni di ricerca

”

Una volta avviata la collaborazione, i fornitori accreditati ricevono regolarmente (e comunque entro sei mesi dal completamento della fase di qualifica) un audit che prevede la verifica della compliance ambientale e del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza, tra cui l'esecuzione della formazione obbligatoria e della sorveglianza prevista in ambito sanitario. Tali visite possono essere anche più frequenti per le forniture cd. critiche per il processo produttivo.

Una volta ultimati i controlli, viene effettuata una valutazione dei fornitori secondo una scala da 1 (job stopper) a 5 (acceptable/best practice) in base alla quale B&C decide se il rapporto può proseguire o se è necessario intervenire, concordando con il fornitore un piano di miglioramento e delle azioni mirate a sanare eventuali carenze emerse.

Con l'intento di integrare progressivamente i criteri "ESG (Environment, Social and Governance)" nelle attività di business, B&C ha recentemente introdotto, nella fase preliminare di selezione del possibile fornitore, una richiesta di condivisione dell'informativa e delle strategie di sostenibilità, se presenti e pubblicate dal fornitore, al fine di ampliare il campo di analisi sui possibili partner commerciali.

Ad oggi, la Società conta circa 130 fornitori sparsi nel mondo e sottopone il 100% delle materie prime acquistate ad un primo collaudo di verifica al momento della ricezione della merce, prima dell'immagazzinamento e l'avvio alle linee di produzione.

Inoltre, per i semilavorati strategici e che prevedono tempi lunghi di consegna, come ad esempio i magneti, B&C richiede al fornitore di effettuare dei test prima della spedizione. Dal punto di vista della collocazione geografica, già a partire dalla fine del 2020, in risposta all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di trasporto, B&C si è orientata maggiormente su fornitori nazionali.

In virtù dell'impegno assunto per rafforzare la tracciabilità e la trasparenza lungo l'intera catena del valore, B&C ha avviato un progetto che prevede la possibilità di identificare con un codice seriale univoco tutti i propri prodotti, con lo scopo di creare un database contenente le indicazioni di tutti i lotti e gli elementi contenuti in ogni prodotto spedito.

Inoltre, nel corso del 2022 è proseguito il progetto di durata triennale avviato nel 2021 con l'intento di rendere l'azienda plastic free.

L'Ufficio Controllo Qualità ha effettuato un censimento dei materiali in ingresso e ha constatato che l'utilizzo di materiale plastico è principalmente correlato al packaging. Essendo la catena di fornitura la fase della value chain più impattante da questo punto di vista, B&C ha coinvolto i fornitori italiani in un percorso volto alla riduzione delle quantità di plastica utilizzata.

B&C SPEAKERS PER REIA

La **Rare Earth Industry Association (REIA)** è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro, che rappresenta l'industria globale delle terre rare (REE), nata nel 2019 su forte spinte della Commissione Europea al fine di incentivare l'identificazione di soluzioni alternative all'attuale modalità di approvvigionamento di terre rare.

REIA opera quotidianamente per superare gli ostacoli che caratterizzano l'industria delle terre rare, tra cui il recupero inefficiente delle risorse dagli utenti e dai prodotti finali, l'alto impatto ambientale della produzione e della lavorazione e l'alta volatilità dei prezzi delle materie prime. Proprio con lo scopo di far fronte a queste problematiche, REIA riunisce gli attori chiave della catena di approvvigionamento presenti sul mercato globale e condivide le informazioni necessarie alla creazione di un'industria innovativa.

L'organizzazione ha membri attivi in tutto il mondo, tra cui B&C Speakers, che siede nel board dell'iniziativa.

REIA ha come obiettivo principale la promozione e il miglioramento della trasparenza e della sostenibilità della catena del valore delle terre rare. Tra le iniziative in progress vi sono la misurazione e la comunicazione dell'impatto ambientale dei

prodotti contenenti ossidi di terre rare (REO) e lo sviluppo di un Life Cycle Inventory (LCI) relativo alla produzione di terre rare, al fine di comprendere gli impatti derivanti da questi elementi.

Inoltre, il comitato scientifico dell'associazione REIA, in collaborazione con un ente di certificazione americano, ha avviato lo sviluppo di uno standard ISO (International Organization for Standardization) inerente alla realizzazione di prodotti contenenti terre rare. B&C potrà essere certificata come ISO partner, e quindi valutare il rispetto dei criteri dettati dallo standard da parte di altre aziende del settore.

Nel corso del 2022 REIA è proseguito il progetto volto all'introduzione di una blockchain che consenta di valutare l'impronta ambientale delle terre rare. Infatti, utilizzando la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) è possibile ricostruire il ciclo di vita dei prodotti, dall'estrazione alla produzione dei magneti. I più recenti studi, però, utilizzano ancora dati provenienti dalla letteratura o da stime, aumentando l'incertezza degli impatti ambientali calcolati. B&C Speakers ha deciso di avviare un progetto con l'Università degli Studi di Firenze per analizzare il ciclo di vita dei propri prodotti con dati maggiormente pertinenti.

3.3

IL RAPPORTO CON I CLIENTI

Così come si impegna nell'instaurare rapporti di proficua collaborazione con gli attori a monte della value chain, B&C ha solidi rapporti anche con i clienti, a valle della catena del valore.

Tra i punti di forza di B&C rientrano sicuramente le salde relazioni costruite con i clienti e sviluppate negli anni grazie ad una stretta collaborazione, che ha contribuito ad instaurare un clima di stima e fiducia reciproca.

In primo luogo, tali rapporti sono stati creati in fase di audit da parte dei clienti. B&C ha dimostrato, infatti, di avere processi e personale competente idonei a garantire la qualità e la sicurezza delle apparecchiature realizzate, nonché la compliance con il Regolamento REACH ¹⁴ e la Direttiva RoHS ¹⁵, che vietano l'utilizzo di determinate sostanze all'interno dei prodotti, al fine di salvaguardare l'ambiente e la salute dell'utilizzatore finale.

Inoltre, il team B&C collabora con i clienti al fine di sviluppare prodotti adatti alle specifiche richieste ed esigenze, come il miglioramento delle prestazioni, lo sviluppo di nuove tecnologie o l'applicazione di trattamenti particolari.

B&C costruisce quasi tutti i prodotti su ordinazione: questo le consente grande flessibilità poiché, non possedendo elevati stock di prodotti finiti, è in grado di assicurare rapidi cambiamenti e continui miglioramenti della qualità in qualsiasi momento.

È proprio la capacità di garantire prodotti customizzati sulla base delle necessità del cliente, senza incidere sulla qualità del prodotto che ha consentito a B&C di creare partnership solide e durature.

14

Regolamento (CE) n.1907/2006

15

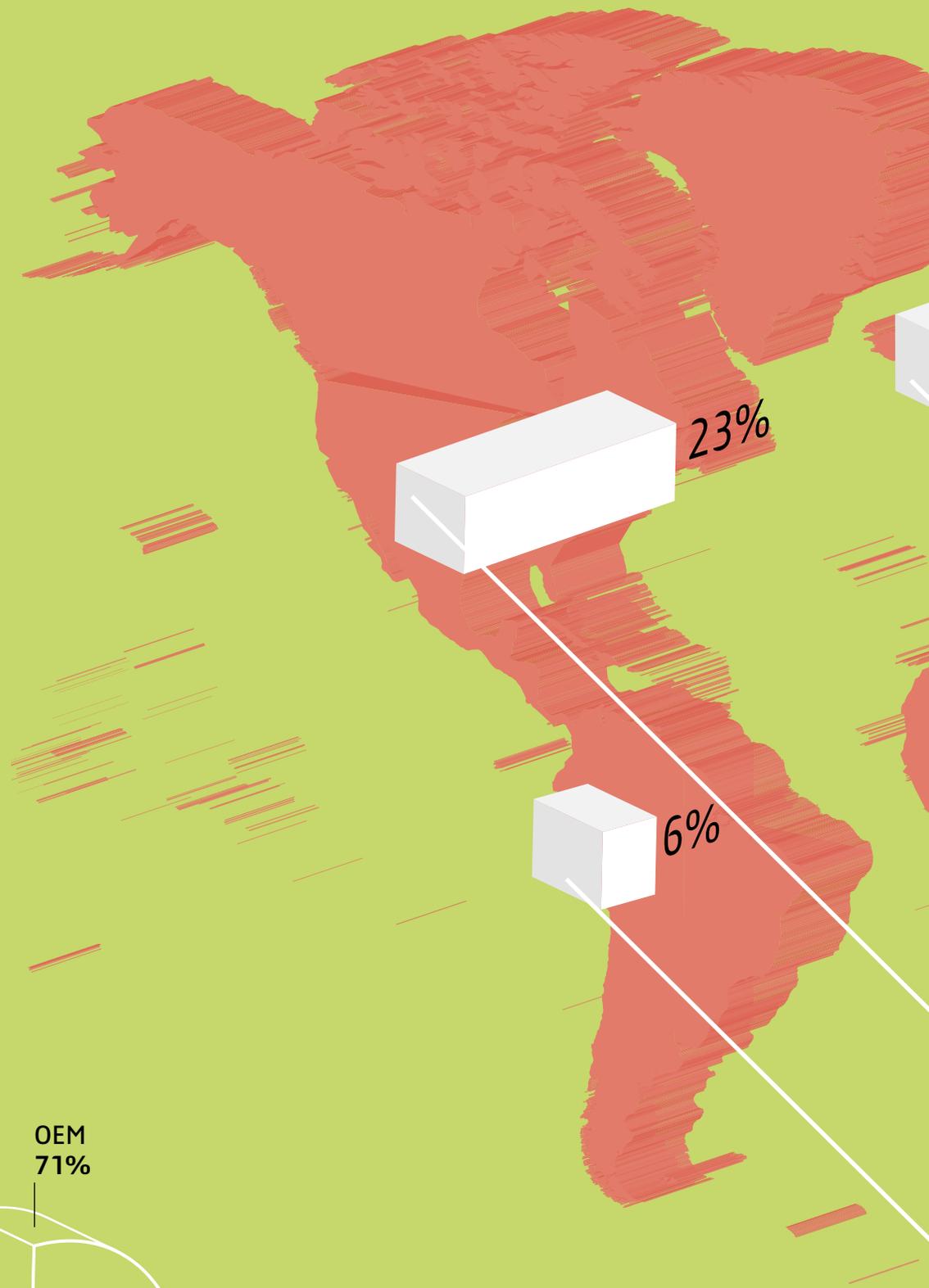
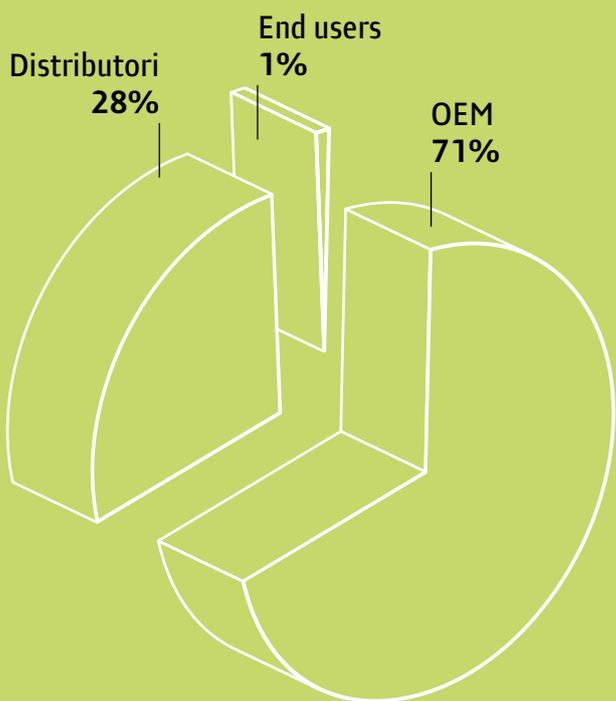
Direttiva 2011/65/UE

Inoltre, essendo alcuni componenti forniti dalla società difficilmente sostituibili, i rapporti instaurati si basano su un alto livello di fidelizzazione della clientela.

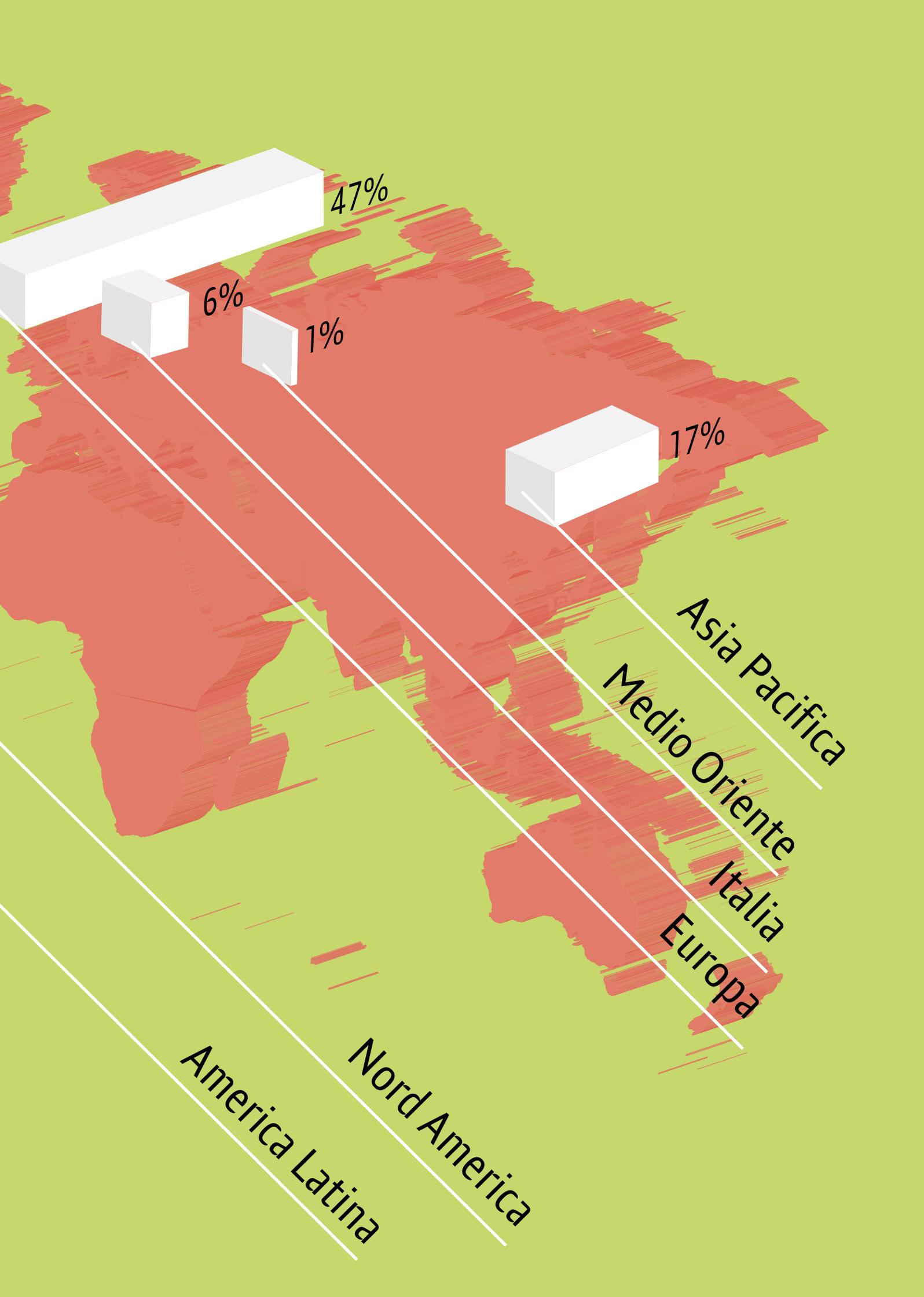
Proprio per la sensibilità di alcune delle informazioni raccolte da B&C nell'ambito dei progetti di innovazione e di sviluppo portati avanti in stretta collaborazione con i propri clienti, la Società ha adottato un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, certificato dal 2018 secondo la norma **UNI EN ISO 27001**, al fine di garantire riservatezza, integrità e conformità legale dei dati di clienti e non solo.

Questi valori si riflettono anche sul mercato, in quanto circa l'80% delle vendite è rappresentato da prodotti su misura, venduti direttamente a produttori di sistemi audio professionali (OEM) prevalentemente in Europa e in Nord America. La quota rimanente è costituita invece dai prodotti a catalogo venduti attraverso una vasta rete di distributori, con rappresentanza in oltre 80 paesi nel mondo, o direttamente all'utilizzatore finale. Se nel corso del 2021 gli ordini sono diminuiti a causa della pandemia, già a partire dai primi mesi del 2022 gli ordini sono aumentati in maniera considerevole. Infatti, già a partire da aprile è stata raggiunta la saturazione, soprattutto grazie a Cina e USA.

B&C Speakers ad oggi conta circa **150 clienti** sparsi in tutto il mondo. In termini di fatturato l'Europa (Italia compresa) ha rappresentato il 53% delle vendite nel 2022, seguita dall'America (29%), mentre il restante 18% ha riguardato il Medio Oriente e l'Asia. La distribuzione sul mercato americano avviene attraverso la controllata B&C Speakers NA LLC che offre anche servizi di supporto alla vendita ai clienti locali, mentre sul mercato brasiliano opera la controllata B&C Speakers Brasil LTDA. La distribuzione nel mercato europeo ed asiatico avviene invece attraverso i distributori locali serviti direttamente dalla Capogruppo.



Ripartizione dei clienti in base ai ricavi





TUTELA DELL' AM- BIENTE

Nell'esercizio delle attività di business, B&C Speakers si impegna nella salvaguardia dell'ambiente e, in particolare, nella costante riduzione dei propri impatti ambientali correlati ai consumi energetici, alla produzione di rifiuti e alle materie prime impiegate.

La Società ha definito i principi in materia di gestione ambientale nella **Politica integrata** in cui il rispetto dell'ambiente è posto come elemento cardine su cui improntare i processi di monitoraggio e miglioramento continuo. Al fine di garantire l'applicazione della Politica, B&C ha certificato nel corso del 2020 il proprio **Sistema di Gestione integrato** che, per la componente ambientale, fa riferimento a quanto previsto dalla norma **UNI EN ISO 14001**. In osservanza della Politica integrata e del Sistema di Gestione, viene elaborato annualmente un Rapporto di Analisi Ambientale e una Valutazione degli Impatti Ambientali, per fornire una descrizione delle performance, analizzare la situazione corrente ed i rischi ambientali associati all'attività aziendale. Sulla base di questi documenti, la Società aggiorna e monitora annualmente gli obiettivi di miglioramento e la definizione e lo sviluppo di programmi ambientali.

Oltre ad essere pubblicata sulla pagina web del sito aziendale, la Politica viene divulgata a tutti i dipendenti e condivisa con gli enti pubblici di controllo. La Direzione, inoltre, verifica ogni anno la validità del documento, definendo e diffondendo all'interno dell'azienda anche gli obiettivi e i relativi programmi di attuazione.

Da un punto di vista normativo, gli stabilimenti di B&C sono sottoposti alla procedura di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** per quanto riguarda le emissioni in atmosfera prodotte dalle postazioni di lavoro di incollaggio e saldatura. In osservanza a quanto richiesto dall'AUA, vengono effettuati con periodicità annuale gli autocontrolli ai camini emissivi e la comunicazione delle rilevazioni agli enti competenti. Dalle analisi effettuate nel corso degli anni non sono state riscontrate anomalie né scostamenti rispetto alle soglie indicate negli atti autorizzativi.



4.1

LCONSUMI ENERGETICI E LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I processi produttivi degli stabilimenti di Bagno a Ripoli e Reggio Emilia sono le attività a cui sono correlati i principali impatti ambientali, principalmente indiretti e dovuti al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale. Infatti, le linee di assemblaggio e collaudo dei prodotti, i mezzi di movimentazione e montacarichi, nonché l'illuminazione e l'impianto di raffrescamento e di riscaldamento nello stabilimento e negli uffici sono alimentati ad energia elettrica.

I consumi elettrici nel 2022 hanno rappresentato il 69% (pari a 6.785 GJ, di cui 8 generati dall'impianto fotovoltaico presente sul tetto dello stabilimento) dei consumi energetici totali (10.149 GJ). Nello stabilimento di Reggio Emilia è presente anche un sistema di riscaldamento alimentato tramite gas naturale, che copre il 29,5% dei consumi energetici totali (3.005 GJ).

Il restante 3,5% dei consumi energetici è correlato al consumo di carburanti della flotta aziendale. Da questo punto di vista, con l'intento di limitare le emissioni nocive in atmosfera e monitorare i consumi di carburante, B&C Speakers sta procedendo alla graduale sostituzione del parco auto con vetture nuove, a minor impatto ambientale e minori consumi.

Rispetto al 2021 si evidenzia un aumento dei consumi pari al 14% attribuibile principalmente alla ripresa delle attività produttive, che sono tornate a pieno regime in linea con i livelli pre-pandemia. Infine, per quanto riguarda i consumi di gas naturale relativi allo stabilimento di Reggio Emilia, nel corso del 2022 si è registrata una riduzione dei consumi pari al 6% rispetto a livelli del 2021.

Gli stabilimenti produttivi, oltre ad essere stati costruiti secondo le più recenti tecniche di costruzione, sfruttano al meglio la luce naturale, riducendo la necessità di illuminare gli ambienti artificialmente.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative di efficientamento energetico realizzate, è stato installato un impianto HVAC (Heating, Ventilation & Air Conditioning), ossia un sistema di macchine e tecnologie che consente di fornire e regolare il riscaldamento, il raffreddamento, la ventilazione e l'aria condizionata negli stabilimenti.

Questa soluzione mira ad ottimizzare le performance degli impianti, garantendo un controllo ottimale delle temperature, con benefici in termini di risparmio energetico e impatti ambientali.

Tra le iniziative future, inoltre, vi è anche la creazione di un sistema integrato per la gestione dei consumi energetici.

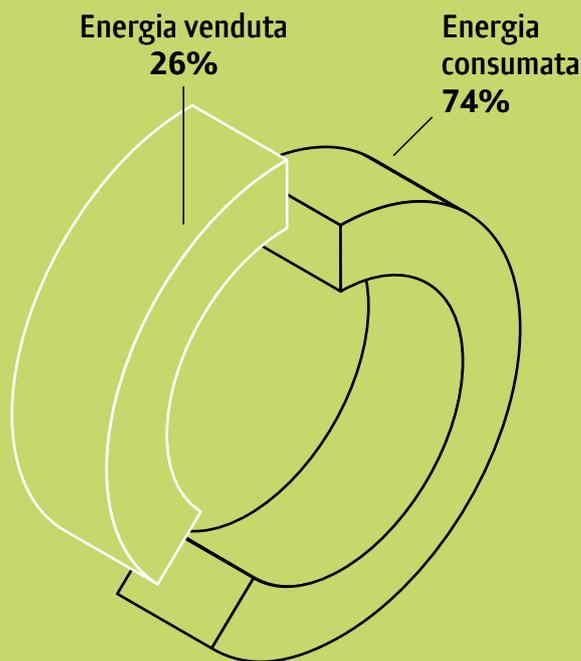
Infine, gli impianti fotovoltaici installati sui tetti del capannone di Bagno a Ripoli generano energia, che viene in parte auto-consumata e in parte immessa nella rete nazionale. Sul totale di 6.685 kWh prodotti nel corso del 2022, il 33% è stato auto-consumato, mentre il restante 67% è stato immesso in rete. Rispetto al 2021 si è registrata una riduzione della produzione pari all'88%.

Tanto le iniziative di efficientamento energetico adottate, quanto la produzione di energia da fonti rinnovabili, costituiscono l'impegno di B&C per la riduzione delle emissioni GHG correlate alle attività di business e il contributo nella lotta continua al cambiamento climatico. Infatti, ai consumi energetici sono associate le emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse gases, di seguito GHG) sia dirette (Scope 1), cioè derivanti da fonti emmissive di proprietà o direttamente controllate dalla società, sia indirette (Scope 2), che derivano dall'approvvigionamento di energia elettrica.

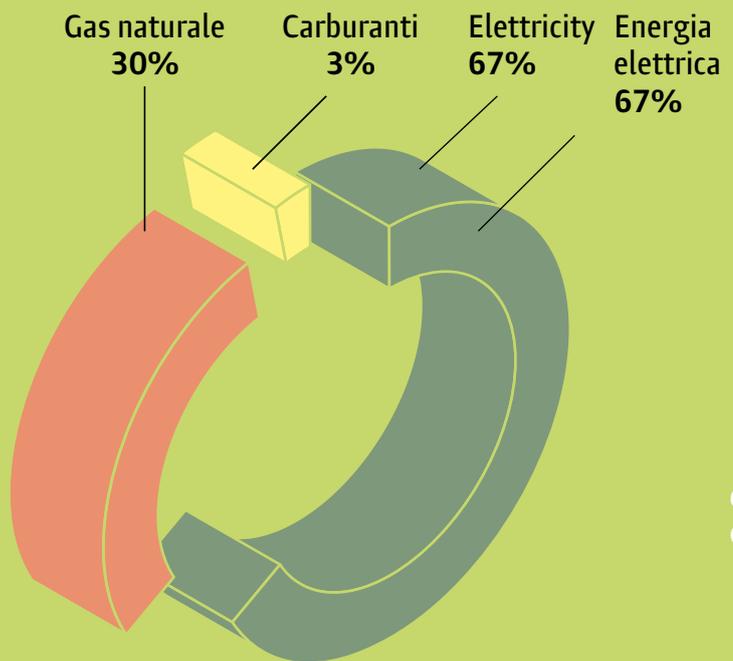
Nel 2022, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, le emissioni Scope 1 sono state pari a 194 ton CO_{2eq}, di cui l'88% dovuto ai consumi di gas naturale di Eighteen Sound e il restante 12% dovuto ai consumi di carburante (gasolio e benzina) per la flotta aziendale.

Le emissioni Scope 2, interamente legate al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete, nel 2022 sono state pari a 593 ton CO_{2eq} calcolate secondo il metodo Location based, che prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi nazionali relativi al mix energetico di ciascun paese per la produzione di energia elettrica. Secondo il metodo alternativo di calcolo delle emissioni indirette, definito "Market based", che applica fattori di emissione associati esclusivamente alla produzione di energia da impianti termoelettrici, tenendo in considerazione eventuali quote di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili, le emissioni di B&C sono pari a 860 ton CO_{2eq}: il valore risulta maggiore rispetto al calcolo Location based in quanto la Società ad oggi non acquista energia elettrica con certificati di garanzia d'origine.

Energia autoprodotta da fotovoltaico



Consumi energetici



2022

“

L'azienda si impegna a monitorare il proprio consumo di energia, nonché le relative emissioni di gas a effetto serra generate, al fine di individuare e implementare attività di ottimizzazione e riduzione dei consumi e delle emissioni stesse

”

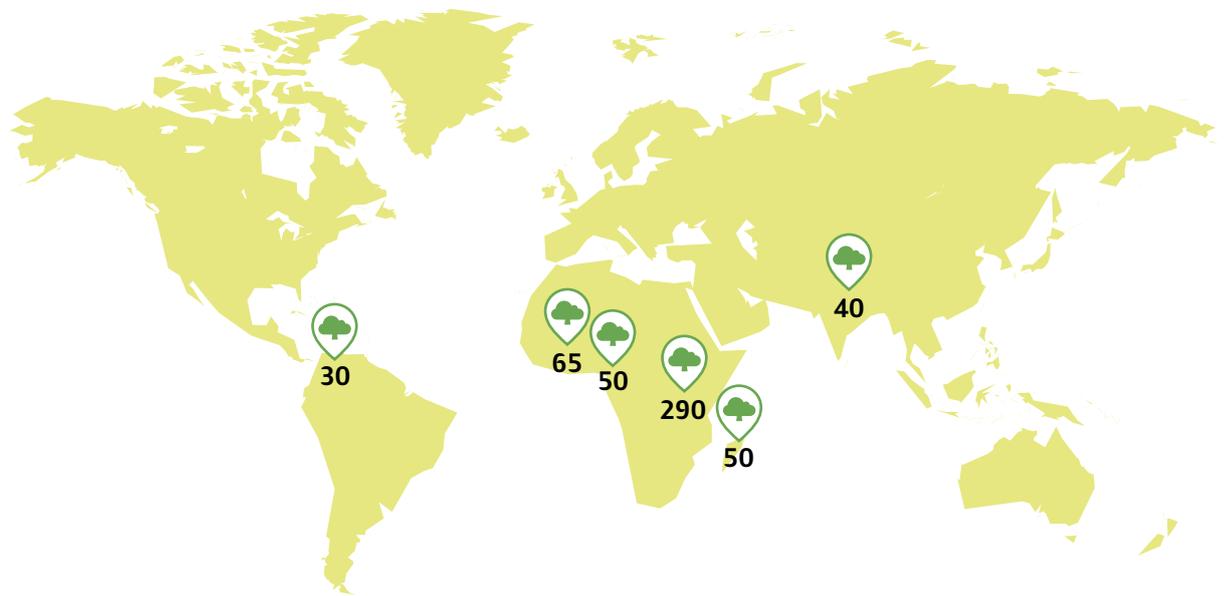
Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

	2020	2021	2022
Elettricità (acquistata e autoprodotta)	6.245	5.329	6.785
Gas naturale	3.135	3.200	3.005
Diesel	139	237	175
Benzina	76	133	184
Totale consumi	9.595	8.899	10.149

Emissioni GHG (tCO₂eq)

	2020	2021	2022
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)			
Gas naturale	178	180	170
Diesel	10	17	12
Benzina	5	9	12
Totale emissioni dirette	193	206	194
Emissioni indirette di GHG (Scope 2)			
Emissioni indirette (Location-based)	486	455	593
Emissioni indirette (Market-based)	663	659	860
Totale emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 – Location based	678	661	787
Totale emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 – Market based	856	865	1.054

B&C SPEAKERS E TREEDOM



È proseguita la partnership avviata da B&C Speakers nel 2021 con la società B-corp Treedom, con lo scopo di sponsorizzare la realizzazione di progetti agroforestali e sociali.

Il progetto di piantumazione genera benefici per l'ambiente poiché aiuta a combattere l'erosione del suolo, ad arricchire la biodiversità, a proteggere la fertilità del suolo e a creare ecosistemi sostenibili. Inoltre, nel corso della sua vita, ogni albero assorbe CO₂ dall'atmosfera e la immagazzina nelle sue parti legnose. Questo processo rimuove la CO₂ dall'atmosfera e i suoi effetti sono tanto maggiori quanto più a lungo gli alberi sono in grado di crescere e vivere.

Altrettanto importanti sono gli impatti positivi generati sulle comunità locali in cui tali progetti vengono realizzati, che prevedono il finanziamento, la formazione e l'assistenza tecnica, nonché il riconoscimento di benefici dagli alberi in termini di risorse alimentari e opportunità economiche.

La collaborazione, di durata quinquennale, prevede la piantumazione di 200 alberi l'anno: la B&C FOREST.

Gli alberi sono situati in Cameroon, Colombia, Ecuador, Ghana, Kenya, Madagascar, Nepal e Tanzania.

4.2

LA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME E DEI RIFIUTI

Funzionali alla realizzazione di prodotti di elevata qualità e altamente performanti - il valore aggiunto di B&C Speakers, che consente alla Società di mantenere la posizione di leader sul mercato -, sono l'attenta selezione dei semilavorati e delle materie prime e la richiesta a tutti i fornitori di elevati standard qualitativi.

B&C si impegna a garantire il rispetto della normativa applicabile ai propri prodotti: in particolare, ricadendo nell'ambito di applicazione del Regolamento REACH ¹⁶ dell'Unione Europea, garantisce il rispetto delle norme poste a tutela dell'ambiente e della sicurezza dell'uomo dai rischi delle sostanze chimiche. Inoltre, B&C ed Eighteen Sound rispondono alla Direttiva RoHS ¹⁷, che impone restrizioni nell'utilizzo di determinate sostanze pericolose per la produzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, tra cui mercurio, cadmio e piombo, per proteggere l'ambiente e la salute dell'uomo.

Per garantire la piena trasparenza, B&C ha pubblicato le dichiarazioni REACH e RoHS che elencano le sostanze, vietate da entrambe le normative, che la società si impegna a non utilizzare nella realizzazione dei prodotti che vengono immessi nel mercato.

¹⁶ REACH (dall'acronimo "Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals"), regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, prevede la registrazione di tutte le sostanze prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno.

¹⁷ RoHS (dall'acronimo "Restriction of Hazardous Substances"), direttiva 2011/65/EU del Parlamento europeo e del Consiglio sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Nei processi produttivi vengono utilizzati diversi materiali, contenuti nei semilavorati acquistati e assemblati dalla Società, che comprendono principalmente il ferro per le piastre inferiori e superiori, l'alluminio per gli anelli e i cestelli, cono di carta, bobine di rame, oltre ai magneti che possono essere in ferrite o in neodimio.

Nel 2022, in particolare, rispetto al totale dei prodotti venduti, quelli contenenti neodimio hanno rappresentato circa il 64%, mentre il restante 36% è costituito da prodotti in ferrite. I processi produttivi, fatta eccezione per l'alluminio e la carta, prevedono principalmente l'impiego di materiali di natura non rinnovabile (74%, dato costante nel triennio).

Il totale dei materiali utilizzati dalla Società nel 2022 è pari a 8.323 tonnellate: l'incremento del 46% rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento della produzione dopo la contrazione causata dalla pandemia.

La società monitora sia il consumo di risorse a monte del processo produttivo, sia la produzione e la gestione dei rifiuti a valle. Oltre ad aver previsto negli stabilimenti produttivi una figura responsabile della gestione dei rifiuti, la società ha fornito a tutti i dipendenti un'istruzione operativa contenente le modalità per la corretta gestione dei rifiuti.

La produzione di rifiuti viene monitorata mediante appositi formulari, oltre che attraverso l'annuale Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

I rifiuti vengono stoccati all'interno dell'azienda, in aree pavimentate e dotate di regimazione delle acque o all'esterno in cassoni provvisti di copertura fino alla consegna a fornitori accreditati, a cui sono affidate le attività di smaltimento. Generalmente, ad eccezione degli imballaggi di carta, cartone e legno che vengono destinati direttamente alle operazioni di riciclo o recupero, i rifiuti vengono conferiti in depositi in attesa delle successive operazioni di recupero o smaltimento.

I rifiuti generati nelle attività produttive degli stabilimenti nel 2022 ammontano a 305 tonnellate, costituite per il 98% da rifiuti non pericolosi e da un residuo 2% di rifiuti pericolosi, che comprendono principalmente materiali filtranti e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, adesivi e sigillanti di scarto. Dei rifiuti prodotti, la quasi totalità (il 99%) viene inviato a recupero e solamente l'1% è destinato allo smaltimento.

Come descritto nel paragrafo 3.2 Il rapporto con i fornitori, per limitare la produzione di rifiuti che derivano dal packaging dei materiali in ingresso, B&C ha avviato un percorso volto all'individuazione di possibili ambiti di miglioramento. Grazie alle iniziative di monitoraggio effettuate, che hanno consentito di comprendere dove intervenire, sono stati individuati possibili partner per favorire il riciclo e/o il recupero degli imballaggi.

“

L'azienda si impegna a ridurre l'impatto dei materiali impiegati, in particolare durante la fase di logistica dei prodotti in ingresso e in uscita.»

”

Politica di Sostenibilità di B&C

B&C SPEAKERS PARTECIPA AD ERMA

L'**European Raw Materials Alliance (ERMA)** è l'alleanza europea istituita a settembre 2020 dalla Commissione Europea, nell'ambito di un piano d'azione sulle materie prime critiche.

Tale piano d'azione esamina le sfide attuali e future relative all'utilizzo delle materie prime critiche e propone azioni per ridurre la dipendenza dell'Europa dalle materie prime di paesi terzi, promuovendo un approvvigionamento responsabile da fonti primarie e secondarie, migliorando l'efficienza delle risorse e la loro circolarità.

Obiettivi del piano d'azione sulle materie prime critiche sono:

- + sviluppare catene del valore resilienti per gli ecosistemi industriali dell'Unione Europea;
- + ridurre la dipendenza dalle materie prime primarie critiche attraverso l'uso circolare

delle risorse, dei prodotti sostenibili e l'innovazione;

- + rafforzare l'approvvigionamento di materie prime nell'ambito dell'Unione Europea;
- + diversificare l'approvvigionamento da paesi terzi ed eliminare le distorsioni del commercio internazionale.

Metalli, minerali e materiali innovativi sono i fattori chiave per un'Europa globalmente competitiva, verde e digitale. L'alleanza contribuisce a garantire un accesso affidabile, sicuro e sostenibile alle materie prime e coinvolge tutte le parti interessate, compresi gli Stati membri e le Regioni, i sindacati, la società civile, gli enti di ricerca e sviluppo, gli investitori, le ONG e gli attori industriali lungo la catena del valore, tra cui B&C Speakers.

Materiali in ingresso per i processi produttivi (ton)¹⁸

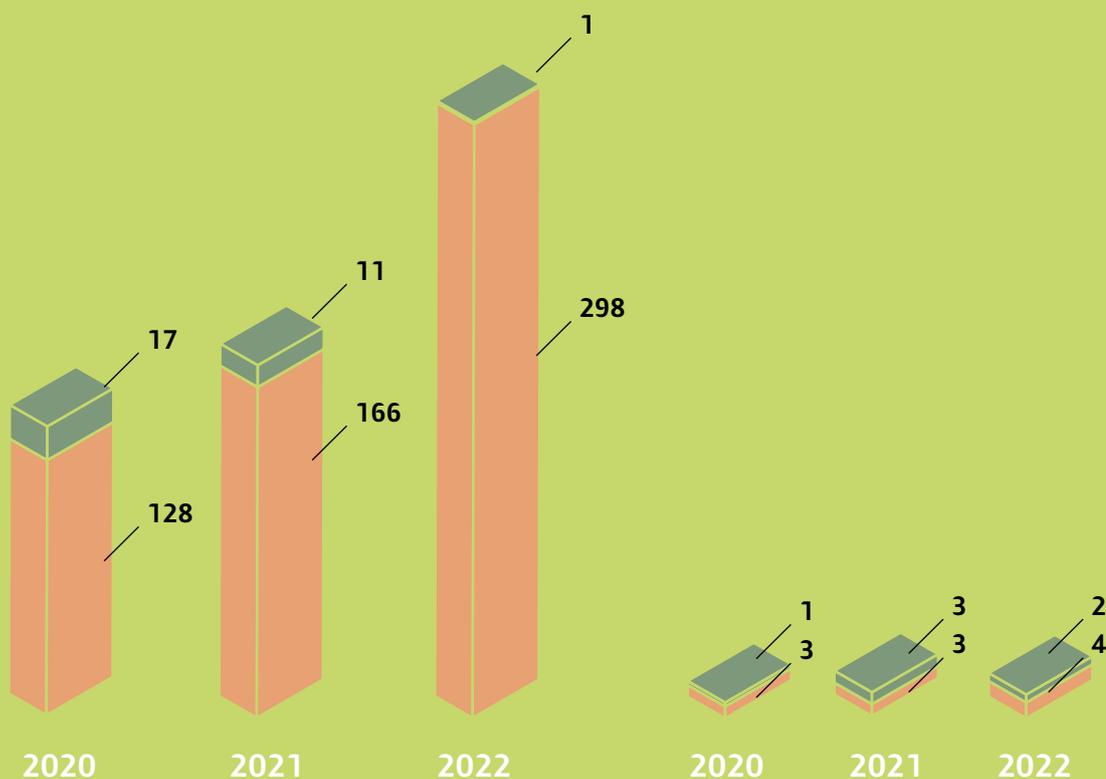
	RINNOVABILE	2020	2021	2022
Ferro	✘	2.584	3.240	4.835
Alluminio	✔	1.099	1.378	2.057
Magnete in ferrite	✘	492	826 ¹⁹	1.034
Magnete in neodimio	✘	156	289	274
Carta	✔	44	55	82
Rame	✘	22	27	41
Totale		4.397	6.900	8.323

¹⁸

Il criterio di calcolo dei materiali utilizzati per i processi produttivi risente di stime basate sull'elaborazione di una distinta base unica ritenuta rappresentativa dell'universo dei prodotti venduti nell'anno. Si rimanda alla Nota Metodologica per una puntuale descrizione del suddetto processo di stima.

¹⁹

I dati 2021 relativi ai magneti in ferrite e neodimio sono stati riesposti a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo.



Rifiuti non pericolosi
Inviati a recupero (ton)



Rifiuti pericolosi (ton)
Inviati a smaltimento (ton)

IL PROGETTO SUSMAGPRO

Sempre allo scopo di rafforzare il proprio impegno per l'individuazione di una soluzione condivisa che favorisca l'economia circolare, B&C Speakers partecipa attivamente al progetto **SUSMAGPRO** (Sustainable Recovery, Reprocessing and Reuse of Rare Earth Magnets in an European Circular Economy), un progetto quadriennale finanziato dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020, che ha l'obiettivo di sviluppare un'economia circolare per i magneti costituiti da terre rare all'interno dell'Unione Europea.

Le terre rare (Rare Earth Elements – REE) comprendono un gruppo di 17 elementi chimici della famiglia dei metalli che, una volta raffinati, acquisiscono proprietà magnetiche, ottiche, luminescenti ed elettrochimiche che li rendono elementi versatili, utilizzabili in svariate applicazioni industriali. Tra questi elementi rientra il neodimio, che riesce a concentrare energia in volumi minimi, ma presenta rilevanti difficoltà di estrazione e di presidio delle attività, che av-

vengono principalmente al di fuori dell'Unione Europea.

In questo contesto si collocano le iniziative del progetto SUSMAGPRO, che ha i tra i propri obiettivi quello di sviluppare nuove soluzioni per il recupero dei magneti e l'incentivazione al riutilizzo dei materiali riciclati in diversi prodotti, tra cui quelli di B&C Speakers. Nello specifico, il progetto mira a raccogliere gli scarti e processare gli elementi per recuperare il magnete al neodimio riducendolo in polvere.

Attualmente l'iniziativa si sta concentrando sulla possibilità di separare le componenti che costituiscono il prodotto finito classificato come rifiuto, oltre che sulla convenienza economica del riciclo rispetto all'estrazione della materia prima vergine. Ad oggi, infatti, il recupero risulta difficoltoso, non solo a causa dei costi da affrontare, ma anche per i trattamenti che subiscono le componenti presenti all'interno dei prodotti finiti e per le colle utilizzate durante la fase di assemblaggio.



NOTA METO- DOLO- GICA

RIFERIMENTI

Il presente documento costituisce il secondo Bilancio di Sostenibilità di B&C Speakers S.p.A., identificata nel testo anche come "B&C" o "Società", redatto su base volontaria con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente agli stakeholder di riferimento le proprie performance, strategie e impegni negli ambiti di sostenibilità significativi per il Gruppo. Il processo che ha portato all'elaborazione del Bilancio ha visto il coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni da loro coordinate.

Il Bilancio è relativo all'esercizio fiscale 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e i dati sono confrontati con i risultati del biennio 2020-2021.

Il presente documento, che viene pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto sulla base dei requisiti previsti dagli standard di rendicontazione GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (di seguito anche "GRI Standards") definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "with reference to GRI Standards". B&C Speakers S.p.A. ha affidato alla società PwC le attività di revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità, effettuata secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised". La relazione di PwC è allegata al presente documento.

La società di revisione appartiene al medesimo network della società che effettua la revisione del bilancio finanziario. Tale scelta è stata effettuata in un'ottica di continuità in vista del momento in cui la redazione di una Rendicontazione di sostenibilità, ai sensi della Direttiva EU (Direttiva UE 2022/2464) e la sua revisione, diventeranno obbligatorie.

Il perimetro di rendicontazione include B&C Speakers S.p.A. e le sue controllate:

- + Eighteen Sound S.r.l.
- + B&C Speakers NA LLC
- + B&C Speakers Brasil LTDA

Per queste ultime due, data la natura puramente commerciale dell'attività svolta, non sono riportate le performance ambientali.

Il documento è stato redatto in linea con i Reporting Principles definiti dallo Standard GRI 1: Foundation (completezza, contesto di sostenibilità, accuratezza, verificabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività).

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di B&C Speakers in data 20 dicembre 2023.

Perimetro degli impatti degli aspetti materiali

TEMA MATERIALE	GRI DISCLOSURE	PERIMETRO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE
		INTERNO	ESTERNO	
Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico	302 Energia 305 Emissioni	B&C Speakers	-	Esclusi i consumi di B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA
Gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti	306 Rifiuti	B&C Speakers	-	Esclusi i consumi di B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA
Salute e Sicurezza dei dipendenti	403 Salute e sicurezza sul lavoro	B&C Speakers	-	Esclusi i risultati di B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA
Formazione ed educazione	404 Formazione e istruzione	B&C Speakers	-	Esclusi i risultati di B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA
Cura dei dipendenti, attrazione e non discriminazione	401 Occupazione; 405 Diversità e pari opportunità; 406 Non discriminazione	B&C Speakers	-	-
Etica di business e trasparenza	205 Anticorruzione	B&C Speakers	-	-
Qualità di prodotto, ricerca e sviluppo	301 Materiali	B&C Speakers	-	-
Performance economica e crescita sostenibile	201 Performance Economica	B&C Speakers	-	-
Catena di fornitura sostenibile	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori; GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	B&C Speakers	-	-
Salute e sicurezza dei clienti	416 Salute e sicurezza dei clienti	B&C Speakers	-	-
Governance responsabile e compliance	-	B&C Speakers	-	-

PRINCIPALI CRITERI DI CALCOLO

Di seguito sono indicate le modalità di calcolo di alcuni indicatori riportati nelle diverse sezioni del Bilancio. Per i dati ambientali è stato adottato un approccio conservativo nelle assunzioni effettuate.

Consumi energetici

I consumi energetici di B&C, derivanti da energia elettrica, diesel, benzina e gas naturale, sono stati calcolati in termini di Gigajoule (GJ). Per uniformare i diversi vettori energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti alla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Materiali utilizzati nel processo produttivo

I materiali utilizzati nel processo produttivo (espressi in tonnellate) sono stati calcolati secondo il seguente processo di stima:

- + Sono state individuate le q.tà di prodotto finito vendute nell'anno suddivise fra prodotti contenenti magneti in neodimio e prodotti contenenti magneti in ferrite.

- + È stata elaborata una distinta base unica indicante, per ogni componente dei prodotti finiti, il peso medio derivante dalla media semplice fra il peso del componente contenuto nel prodotto con maggiori dimensioni ed il medesimo componente contenuto nel prodotto di dimensioni minori.

- + Quindi il peso di ciascun componente comune a tutti i prodotti finiti è stato moltiplicato per le q.tà vendute nell'anno di magneti in neodimio ed in ferrite, mentre il peso del magnete in neodimio o in ferrite è stato considerato solo in relazione ai prodotti contenenti rispettivamente neodimio o ferrite.

Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)

Le emissioni di gas serra sono state calcolate sulla base dei principi inclusi nel "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard", lo standard pubblicato da The Greenhouse Gas Protocol Initiative in termini di CO₂ equivalente e determinati come riportato in tabella.

Salute e sicurezza

L'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili, esclusi quelli in itinere, e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

L'indice di frequenza degli infortuni gravi è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti comportanti un numero di giorni di assenza superiore a 180 e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Dipendenti

I dati relativi ai dipendenti sono rappresentati come organico al 31 dicembre dei periodi di riferimento e non come dati FTE (Full-time equivalent).

Informazioni e contatti

La raccolta delle informazioni è stata gestita dalla funzione di Chief Financial Officer, coadiuvato dalle diverse funzioni aziendali coinvolte. Per informazioni e approfondimenti in merito alla strategia di sostenibilità di B&C Speakers e ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: esg@bcspeakers.com.

Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP Global Warming Potentials (GWPs) considerati derivano dal DEFRA, Conversion factors database (2022, 2021 e 2020).
Diesel, Benzina e Gas Naturale	Consumo di carburante	DEFRA (Department of Environment, Food & Rural Affairs), Conversion factors - Full set, 2022, 2021 e 2020.	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Perdite derivanti dai sistemi di condizionamento di gas refrigeranti	Perdite	-	

Emissioni dirette di GHG (Scope 2)

FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP Global Warming Potentials (GWPs) considerati derivano dal DEFRA, Conversion factors database (2022, 2021 e 2020).
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale – secondo il metodo location-based	Consumo di elettricità	Terna, Confronti Internazionali 2019 (Total gross production)	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale – secondo il metodo market-based	Consumo di elettricità	AIB - European Residual Mixes 2020, 2021 e 2022	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂

GRI Content Index

INFORMATIVA GENERALE

Dichiarazione d'uso

B&C Speakers ha redatto il bilancio secondo l'opzione "with reference to GRI Standards" per il periodo 01.01.22 - 31.12.22.

GRI 1 utilizzati

GRI 1: Foundation 2021

Standard settoriali GRI applicabili

N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	OMISSIONI
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione				
GRI 2 Informativa generale – 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
	2-5	Assetto proprietario e forma legale	Nota metodologica	
Attività e lavoratori				
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 A Firenze dal 1945; 3.1 Il processo produttivo; 3.2 Il rapporto con i fornitori; 3.3 Il rapporto con i clienti	
	2-7	Dipendenti	2 La nostra squadra	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	2 La nostra squadra	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	OMISSIONI
Governance				
GRI 2 Informativa generale – 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	1.2 Gli strumenti di governance	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.2 Gli strumenti di governance	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.2 Gli strumenti di governance	
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	1.2 Gli strumenti di governance	
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	1.2 Gli strumenti di governance	
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	1.2 Gli strumenti di governance	
Strategia, politiche e prassi				
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	1.2 Gli strumenti di governance	
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	1.2 Gli strumenti di governance	
	2-28	Appartenenza ad associazioni	3.2 Il rapporto con i fornitori; 4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
Coinvolgimento degli stakeholder				
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.4 Il percorso verso la sostenibilità	
	2-30	Contratti collettivi	2 La nostra squadra	

GRI 3 TEMI MATERIALI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	OMISSIONI
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.4 Il percorso verso la sostenibilità	
	3-2	Elenco dei temi materiali	1.4 Il percorso verso la sostenibilità	
Performance economica e crescita sostenibile				
GRI 3 Temi materiali – 2021	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.4 Il percorso verso la sostenibilità; Nota metodologica	
GRI 201: Performance economica – 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1.3 La distribuzione del valore generato	
Etica di business e trasparenza				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Gli strumenti di governance	
GRI 205 Anticorruzione – 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.2 Gli strumenti di governance	
Catena di fornitura sostenibile				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Il rapporto con i fornitori	
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori – 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	3.2 Il rapporto con i fornitori	
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	3.2 Il rapporto con i fornitori	
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori – 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	3.2 Il rapporto con i fornitori	
	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	3.2 Il rapporto con i fornitori	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	OMISSIONI
Qualità di prodotto, ricerca e sviluppo				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Processo di determinazione dei temi materiali	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
	301-1	Elenco dei temi materiali	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4 La tutela dell'ambiente	
GRI 302 Energia – 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.1 I consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico	
GRI 305 Emissioni – 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.1 I consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.1 I consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico	
Gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
GRI 306 Rifiuti – 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
	306-3	Rifiuti prodotti	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
	306-4	Rifiuti non inviati a smaltimento	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	
	306-5	Rifiuti inviati a smaltimento	4.2 La gestione delle materie prime e dei rifiuti	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	OMISSIONI
Cura dei dipendenti, attrazione e non discriminazione				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2 La nostra squadra	
GRI 401 Occupazione – 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	2 La nostra squadra	
GRI 405 Diversità e pari opportunità – 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2 La nostra squadra	
GRI 406 Non discriminazione – 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2 La nostra squadra	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	OMISSIONI
Salute e sicurezza dei dipendenti				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
GRI 403 Salute e Sicurezza sul lavoro – 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-9	Infortuni sul lavoro	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	
	403-10	Malattie professionali	2.2 La tutela della salute e del benessere della squadra	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	OMISSIONI
Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2.1 Il percorso di crescita continua	
GRI 404 Formazione e istruzione – 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.1 Il percorso di crescita continua	
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	2.1 Il percorso di crescita continua	
Salute e sicurezza dei clienti				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Il processo produttivo	
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti – 2016	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.1 Il processo produttivo	
Governance responsabile e compliance				
GRI 3 Temi materiali – 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Gli strumenti di governance	



B&C SPEAKERS SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2022

Al Consiglio di Amministrazione della B&C Speakers SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità della B&C Speakers SpA e delle sue società controllate (di seguito “Gruppo B&C Speakers” o semplicemente il “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della B&C Speakers SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 e aggiornati al 2021 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della B&C Speakers in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Bolzano 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - Brescia 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di: analisi e comprensione del contesto di riferimento in cui l'organizzazione opera; identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti attuali e potenziali generati nelle proprie attività e nelle relazioni di business; validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della B&C Speakers SpA, e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo, B&C Speakers SpA:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo B&C Speakers relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi relativi all'esercizio precedente e presentati nel Bilancio di Sostenibilità non sono stati sottoposti a procedure di verifica.

Firenze, 28 dicembre 2023

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

A handwritten signature in black ink that reads 'Paolo Bersani'.

Paolo Bersani
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo
Bersani
Data: 2023.12.28 10:34:00

A digital signature in black ink that reads 'Paolo Bersani'.

B&C SPE
AKERS
SUSTAINA-
BILITY
REPORT
2022

BCSPEAKERS.COM

B&C SPEAKERS SUSTAINABILITY REPORT 2022

2022 SUSTAINABILITY REPORT



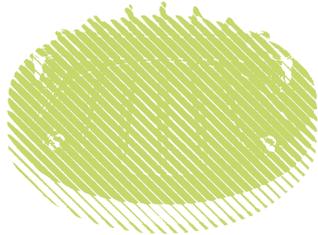
INDEX



1

AT THE
FOUNDATION OF
OUR BUSINESS

➤ P. 08



2

OUR
TEAM

➤ P. 44



3

THROUGHOUT
THE VALUE
CHAIN

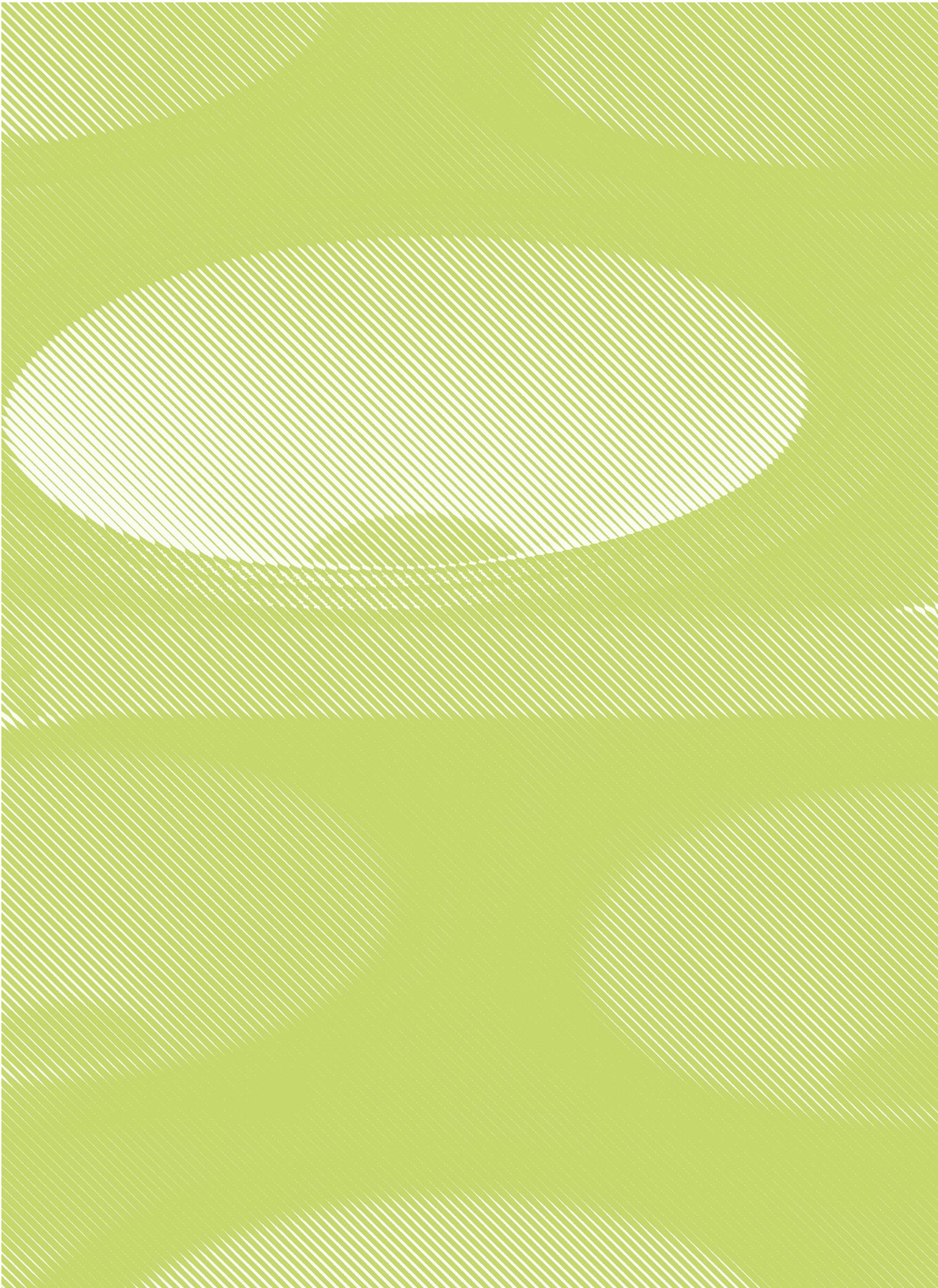
➤ P. 62



4

ENVIRONMENTAL
PROTECTION

➤ P. 76





LETTER TO STAKEHOLDERS

Lorenzo Coppini

In the current global context, the growing awareness of mankind's impact on the environment and on community well-being has made sustainability a moral objective, and a priority goal for many organisations, which demands immediate and concrete action.

In this context, B&C Speakers has faced a challenge on two fronts: on the one hand, adopting greener business practices to reduce the environmental footprint as far as possible, and on the other, to integrate the principles of sustainability into its decision-making processes and business strategy, in order to allow for ethical, durable, responsible growth in the future.

While the preparation of our first Sustainability Report in 2021 served as a process of reflection on the implications of sustainability, this commitment has now taken on a more concrete, structured form in 2022. During the year, B&C Speakers has embarked on a pathway of embedding sustainability within its company procedures, by launching a process for the formal preparation and publication of its Sustainability Policy.

With the ongoing problems linked to the post-pandemic recovery and the geopolitical crisis resulting from the dramatic wars that have rocked the international equilibrium, B&C Speakers not only needs to address the challenge of environmental sustainability - it must also tackle the social issues linked to employee well-being.

On this front, during 2022 the company continued to offer its workforce targeted support, including financial measures designed to mitigate the impact of economic instability on their families. These actions demonstrate a holistic approach to sustainability issues, combining a focus on environmental and economic issues with the social aspect of our business strategies.



AT THE
FOUNDA-
TION
OF OUR
BUSI-
NESS

1.1

IN FLORENCE SINCE 1945

The story of B&C Speakers S.p.A. (hereafter also “B&C” or the “Company”) began in **1945** in Florence, Italy based on the idea of Roberto Coppini and Fernando Borrani. The company began operating on the Italian market under the name of BBC Elettroacustica Professionale, — only a small, artisan enterprise at the time — and started manufacturing basic acoustic transducers for the public.

1940

1945 Establishment of BBC Elettroacustica
Professionale

1950

1960

1970

1970s Strong growth for the Company

1980

1980

1980s Expansion abroad

1990

1993 The company becomes B&C Speakers
1996 Move to Bagno a Ripoli (Florence)

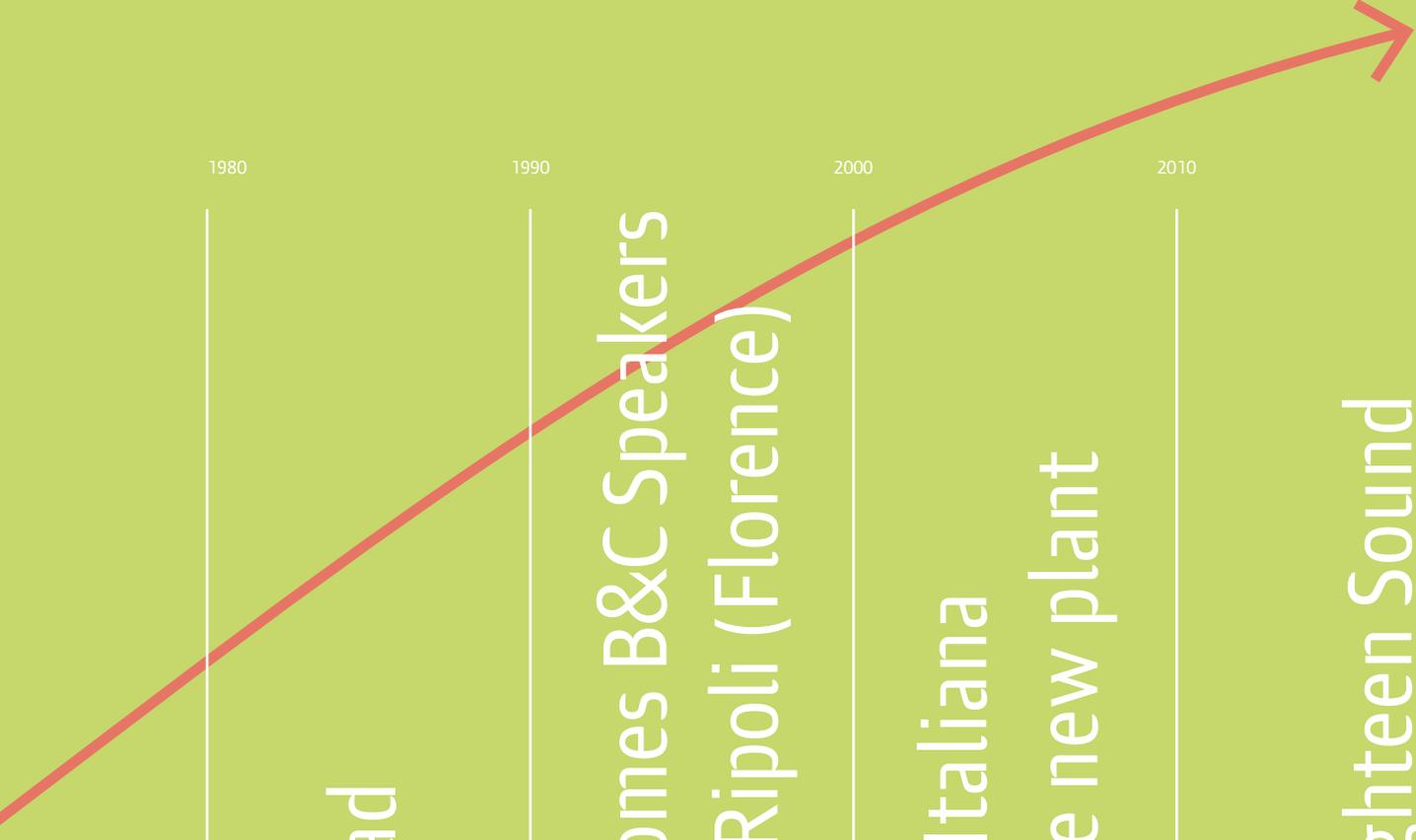
2000

2007 Listing on Borsa Italiana
2009 Completion of the new plant

2010

2017 Acquisition of Eighteen Sound

2020



Until the early **1970s**, the company mainly focused on producing custom equipment for cinemas and theatres. During this decade, the speaker manufacturing sector benefited from a strong boom in demand due to an increase in the number of live concerts and the global spread of new music genres such as Rock & Roll and Pop.

Subsequently, the company acquired new skills and improved the quality of its products, expanding into open public spaces such as amusement parks. Additionally, the company launched collaborations with a number of Italian commercial speaker manufacturers, like Montarbo, Lombardi Amplificazioni and FBT. In the 1980s, the company continued to build on the growth of the previous decade and expanded abroad, and by the turn of the decade had begun to focus its operations mainly in Europe and the US.

In **1993**, Roberto Coppini acquired a controlling stake in the company, which was renamed B&C Speakers S.p.A. after the names of the two founding partners.

In 1996, the company increased its production capacity by moving its production plant to Bagno a Ripoli, near Florence. B&C continued to grow, acquiring a prominent role in the global pro-audio components market while maintaining a strong position in Europe, thanks in part to the innovative introduction of **neodymium magnets**.

The company completed this important phase of its development by becoming listed on the Italian Stock Exchange in **July 2007**, making B&C a publicly traded company. In **2009**, the company completed the construction of its new state-of-the-art production facility, with the aim of uniting the five previously separate production units under one roof.

The new 8,800 m² factory (later expanded to 10,500 m²) offered additional assembly capacity and significantly increased the level of automation. In addition to the new factory, the company kept the 3,000 m² building that houses its main administrative offices, where management, sales, accounting and research and development still take place.

The period of growth continued in the following decades, and in **December 2017**, B&C announced the acquisition of Eighteen Sound S.r.l., a manufacturer of high-quality professional speakers based in Reggio Emilia, Italy.

HIGH-FREQUENCY SPEAKERS



LOW-FREQUENCY OR CONE DRIVERS

COMBINED LOW/HIGH-FREQUENCY DRIVERS



HIGH-FREQUENCY DRIVERS

Today, B&C Speakers is one of the most important and well-known producers of electro-acoustic transducers, also thanks to its sales centres in the United States and Brazil, B&C Speakers NA LLC and B&C Speakers Brasil LTDA.

B&C Speakers' business focuses on manufacturing high and low-frequency drivers, horns, coaxial components and cone drivers for the professional audio market, developing state-of-the-art products of the highest quality. Product innovation is so important to B&C that about 10% of the workforce is dedicated to research and development.

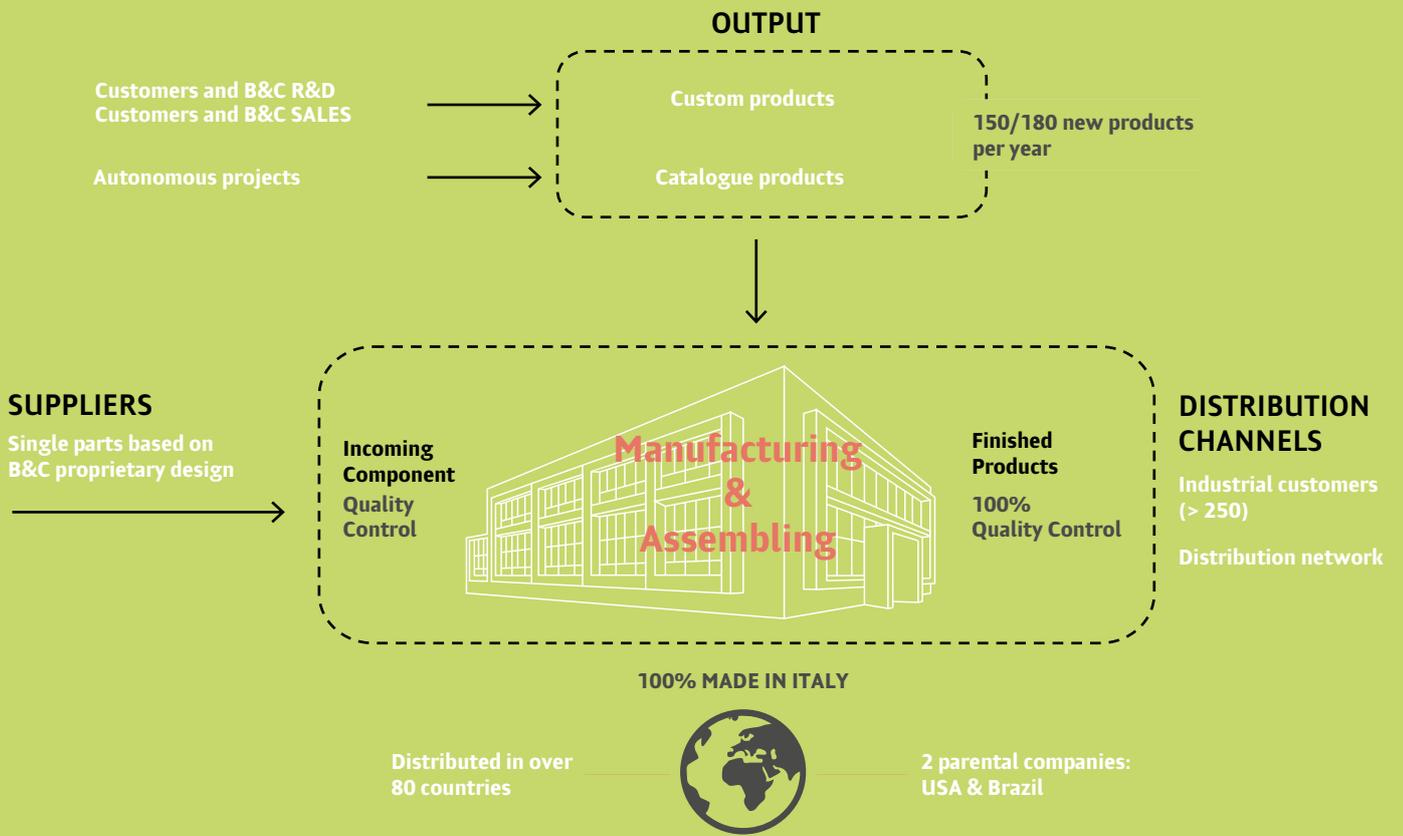
The company specialises in high-frequency diaphragm technology, cone geometry, magnetic assemblies, and enclosure design to create a dynamic and powerful range of components.

The primary product range currently consists of low-frequency or cone drivers (58%) and high-frequency drivers (27%). The product line also includes, to a lesser extent, combined low/high-frequency drivers (13%) and high-frequency speakers (2%).

B&C products are manufactured and assembled in the production plants in Bagno a Ripoli and Reggio Emilia, where marketing and sales for the Italian market also occur.

B&C Speakers operates mainly in two markets. The first, defined as "MI PA", relates to small installations, where the company enjoys a strong and competitive position in the medium-high range. The second market is that of large events ("PRO PA"), in which B&C Speakers is a global leader in the high-range market. This market requires lightweight and reliable technology that only a few manufacturers, such as B&C, are able to provide.

The products are manufactured under the B&C Speakers brand and three quarters of all sales are made directly to original equipment manufacturers (OEMs) worldwide, mainly in the US, Europe and China, as well as through a network of distributors, with representation in more than 80 countries. For distribution in the Asian market, the company uses local distributors, while for the US and Brazilian markets, the Group operates through its subsidiaries B&C Speakers NA LLC and B&C Speakers Brasil LTDA.



1.2

GOVERNANCE INSTRUMENTS

With the aim of ensuring proper and responsible management of the company and fostering trust among shareholders, customers and collaborators, B&C Speakers has adopted a Corporate Governance system that complies with the principles laid down in the Corporate Governance Code for Listed Companies prepared by Borsa Italiana.

The organisational structure adopted includes a system of powers that is led by the Board of Directors (BoD), authorised to manage the Company, and most recently appointed in 2021. The term of the appointment is three financial years, i.e. until the approval of the 2023 Financial Statements.

In 2022, one independent director resigned to pursue a new career path that did not allow her to maintain her position at B&C Speakers. In September, a new member, Valerie Sun, with international experience, was appointed by the Board by co-optation.

B&C has expressed its stance on the maximum number of positions held by Board members in the executive or control bodies in other companies, without prejudice to the duty of each Director to assess the compatibility of the positions held and the causes of ineligibility and disqualification provided for by law:

- + executive directors may only serve as non-executive directors and statutory auditors (maximum of two positions);
- + non-executive directors may serve as directors and statutory auditors (maximum of four positions), of which only one role may be executive director.

COMPOSITION OF THE BOARD OF DIRECTORS

- Roberta Pecci *Chair*¹
- Lorenzo Coppini *Chief Executive Officer*
- Alessandro Pancani *Director*
- Francesco Spapperi *Director*
- Veronica Tonini *Independent Director*
- Valerie Sun *Independent Director*
- Raffaele Cappiello *Independent Director*

¹ The Chair of the Board of Directors does not hold the position of senior manager within the company.

The Board of Directors is appointed by the Shareholders' Meeting in accordance with current regulations and the company by-laws, on the basis of slates of candidates proposed by the shareholders. Only shareholders who, individually or together with other shareholders, hold an equity investment in the share capital with voting rights of no less than 2.5% (threshold identified by CONSOB in Resolution no. 19109/2015) are entitled to submit slates.

The Company's Board of Directors consists of seven directors, of which three are executive and four non-executive, and of which three are independent.

In line with the provisions of Italian Law no. 120/2011, which establishes a mandatory percentage of women in senior management roles in order to establish a fair representation of men and women in the workplace, the Board of Directors is composed of three women and four men, 43% of whom fall in the 30-50 age bracket, while the remaining 57% are over 50.

In order to ensure a diverse and inclusive governing body, capable of accommodating a wide range of opinions, as well as ensuring gender balance, in 2022 the Board of Directors also approved its own **Regulation on the Functioning of the Board of Directors**, consisting of a series of recommendations regarding the composition of the Board with regard to the age and length of service of the directors, their positions, gender balance, skills and professional profile.

These considerations are particularly relevant when considering the effective role of the Board of Directors: in fact, the Board of Directors is responsible for evaluating and approving the business plan and the objectives defined by the Company, monitoring the implementation of the plan on a quarterly basis, as well as evaluating the general operating performance and comparing the results achieved with those planned.

The Board also assesses the adequacy of the organisational, administrative and accounting structure, with particular reference to the internal control and risk management system, also in relation to the strategic objectives defined in the business plan.

Record turnover (+81.5%) for B&C: female-driven company

Silvia Pieraccini

D alla pandemia - che aveva annullato musica dal vivo e commesse - B&C Speakers si è ripresa in fretta. L'azienda fiorentina leader nella produzione di altoparlanti per uso professionale, destinati a concerti, eventi e spettacoli, ha chiuso il 2022 con ricavi consolidati arrivati al livello-record di 82,1 milioni di euro (+81,5% sul 2021 e, soprattutto, +46% sul 2019 pre-Covid) e un margine operativo lordo (ebitda) più che raddoppiato rispetto al 2021, a 20,25 milioni (+135%).

Sul fatturato ha inciso solo in parte l'aumento dei prezzi, visto che sono cresciuti anche i volumi: +45% rispetto al 2021 e +21% sul 2019. L'utile di gruppo ha raggiunto 12,27 milioni (+139%). Il portafoglio ordini è salito a 46,3 milioni (era 27,9 milioni a fine 2021). «La pandemia non ha cambiato le abitudini delle persone che, appena possibile, sono tornate a godere dell'esperienza live», ha spiegato Lorenzo Coppini, amministratore delegato dell'azienda quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

La forte crescita, che ha imposto turni produttivi aggiuntivi, non ha fatto perdere di vista un tema su cui il gruppo sta lavorando da tempo, quello della diversity e della parità di genere che ha trovato spazio - oltre che nel contratto integrativo aziendale - nel documento sulla politica di sostenibilità approvato dal consiglio di amministrazione il 27 febbraio scorso («l'azienda si impegna a promuovere un ambiente di

lavoro inclusivo che riconosca il potenziale e le aspirazioni di ciascuno e che al tempo stesso coniughi gli impegni lavorativi con la sfera privata; a garantire il rispetto dei diritti umani e la diversità di genere lungo l'intera catena del valore...»).

Il passaggio dalle parole ai fatti è già avviato. La particolarità di B&C, infatti, è quella di avere una presenza femminile sì contenuta nei numeri (il 14%, pari a 31 donne su 219 lavoratori) - com'è frequente nelle aziende industriali e ancor più nel mondo dell'audio professionale - ma significativa nei ruoli. B&C Speakers è presieduta da una donna, l'imprenditrice tessile Roberta Peci che contribuisce, insieme con le consigliere indipendenti Veronica Tonini e Valerie Sun, a coprire la quota rosa prevista dalla legge nel cda delle società quotate (e prevista anche nel collegio dei sindaci revisori, dove siede Sara Nuzzaci). Le

quote rosa sono considerate un "male" necessario: «Vorremmo essere già in un contesto in cui non c'è bisogno di imporre la presenza femminile», spiegano consigliere e sindaca. Al di là degli obblighi di legge, però, in B&C le donne ricoprono vari ruoli di responsabilità: alla guida delle Risorse umane c'è Federica Caciolli; alla testa del Marketing Claudia Stortini; la Segreteria commerciale è in mano a Patricia Adeyemi; responsabile della Ricerca scientifica è Valentina Cardinali, unica donna in un ufficio tecnico formato da una dozzina di uomini che sviluppa nuovi prodotti

It also carries out an annual evaluation of the size, composition and functioning of the Board itself and that of its committees: this self-assessment is carried out through questionnaires that are sent to each director and, finally, analysed and evaluated by the Appointments Committee. The self-assessment process is carried out internally and without engaging external consultants.

In addition to the Board of Directors, the governance system of B&C Speakers also includes the **Board of Statutory Auditors**, consisting of three standing auditors and two alternate auditors, responsible for providing oversight on compliance with the company by-laws and the law by the Directors and the three Committees: Appointments **Committee**, Remuneration Committee, Control and Risk Committee.²

2

The composition of the corporate bodies is available on the B&C Speakers website at the following links:
<https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/consiglio-di-amministrazione/>
<https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/comitati/>
<https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/collegio-sindacale/>

The **Appointments Committee**, composed of two independent directors, is responsible for the functions provided for by the Corporate Governance Code. Moreover, this committee is in charge of supporting the Board in the self-assessment of the Board and its committees, as well as in defining their optimal composition.

The **Remuneration Committee**, composed of two independent directors and one non-executive director, supports the Board in the development of the remuneration policy, submitting proposals and opinions on the remuneration of directors, as well as on the setting of performance targets related to the variable component of remuneration. The committee also monitors the correct application of the **Remuneration Policy**³ and verifies the effective achievement of performance targets. Finally, on an annual basis, it assesses the adequacy and consistency of the Remuneration Policy for directors and senior management.

In line with the principle of transparency established in the Code of Ethics, this Policy governs the criteria for Directors' remuneration. The Policy is published on the website and is accessible to the public.

The Remuneration Policy is drawn up by the Board of Directors, with input and support from the Remuneration Committee, which has a proposal-making function. Through this Policy, the company aims to:

- + provide a useful remuneration tool for the attraction and retention of highly skilled resources;
- + create value not only in the short term but also in the medium to long term by aligning internal resources around the achievement of annual budget targets;
- + strengthen the link between individual and corporate performance and the interests of shareholders.

3

The Remuneration Policy of B&C Speakers is contained within the Remuneration Policy and Compensation Report for the year 2022, available on the B&C Speakers website at: <https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/archivio-assemblee-dei-soci/>

The Remuneration Policy is linked to the evaluation of performance indicators aimed at stimulating the improvement of results and the achievement of short and medium to long-term objectives.

The amount of the bonus is determined by the Shareholders' Meeting and is set at 5% of the consolidated net profit generated in the financial year. Fifty percent of the bonus is distributed among the executive directors, while the remainder is distributed among the Group's key figures, at the CEO's discretion.

To calculate the bonus, the weights of the various parameters that contribute to the formation of the variable part of the remuneration are defined within the policy:

- + Short-term component, which takes into account turnover and EBITDA compared to the Budget;
- + Medium/long-term component, which takes into account EBITDA in the two-year period compared to the Budget;
- + Non-financial component, which is linked to the achievement of sustainability goals.

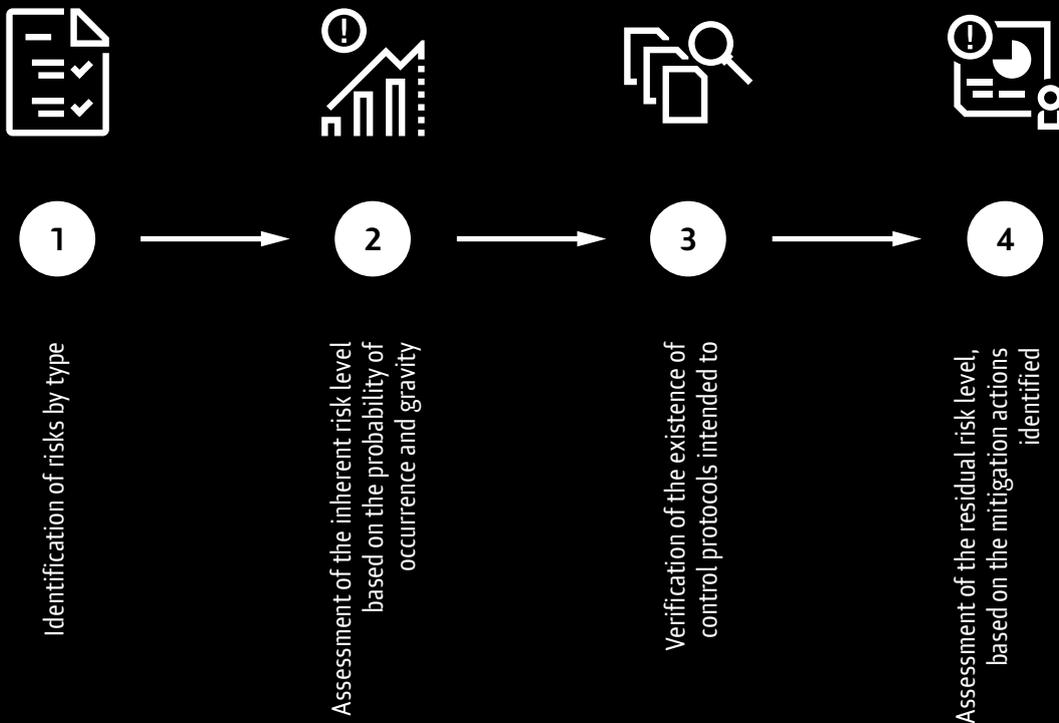
The **Control and Risk Committee**, made up of three independent directors, is responsible for assessing the adequacy and effectiveness of the internal control and risk management system in relation to the characteristics of the company and the risk profile assumed. It is also charged with monitoring the activities carried out by the Internal Audit department and their outcomes.

The Control and Risk Committee also handles environment, social, governance (ESG) issues, supported by the presence of a figure with specific expertise in this area.

This role — which is aimed at ensuring the increasing integration of ESG factors in the governance strategy — also involves the analysis of the regulatory and manufacturing situation, monitoring possible risks and opportunities, and periodically assessing sustainability performance. For this reason, an induction programme was designed and implemented to enable directors to deepen their understanding of sustainability issues, with a focus on how they relate to the business sector, reference markets, and global macro-trends, which also involved the managers concerned.

In carrying out its tasks, the Control and Risk Committee is supported by the **Internal Audit** (IA) department, which is responsible for verifying compliance with the procedures in effect within the company and the control, management and monitoring of the risks to which the company and its subsidiaries are exposed.

More specifically, the risk mapping process includes four stages:



The Risk Management model adopted by B&C is summarised in the “ERM Framework” document approved by the Board of Directors and aims to ensure that business objectives are aligned with Management’s strategy and are consistent with the level of risk appetite identified.

Management analyses potential risks under the two perspectives of **probability**, understood as the likelihood that an event may occur, and of **impact**, i.e. the magnitude of the related effects, assessing the influence these risks may have on the achievement of business objectives.

In 2022 the Company continued to integrate ESG issues within its risk analysis and management model, providing a specific level of “Risk Tolerance” for each risk category and integrating the risk map so as to provide **a specific category of ESG** risks pertaining to sustainability issues and a breakdown of the current risks which also takes sustainability into account.

The aim of this process, which was concluded in early 2023, was to establish a monitoring and risk management system that allows ESG and sustainability issues to be considered on a par with the economic and financial aspects.

The risks identified are collated in the **Risk Assessment**. This document is updated on an annual basis and used as the foundation for developing the **Internal Audit Plan**, which defines the audits to be carried out during the year and identifies the operating method used to perform them. The Risk Assessment and Internal Audit Plan are tools needed to implement the Integrated Quality, Environment, and Safety Management System adopted by B&C Speakers.

The Company has also adopted an **Organisation, Management, and Control Model** pursuant to Italian Legislative Decree 231 of 8 June 2001 (the “231 Model”), which defines responsibilities, control safeguards, and mitigation actions to implement with reference to risk areas identified, as well as a **Code of Ethics**, aimed at transparently communicating the ethical and social values that inspire B&C, while also defining the fundamental standards, principles of conduct, and responsibilities within the company.

THE GENERAL PRINCIPLES OF THE B&C CODE OF ETHICS

- Respect for the person
- Sustainability
- Effectiveness and efficiency
- Relationship with the environment
- Transparency
- Equity and impartiality
- Confidentiality
- Honesty



These standards were defined to ensure proper management of the company and represent a guideline of fundamental importance for achieving B&C Speakers' social and business goals and apply without distinction to directors, employees, and external collaborators.

The company has also established a **Supervisory Body (SB)**, responsible for monitoring the implementation and compliance with the Code of Ethics and 231 Model, promptly reporting any flaws and/or clear or presumed violations of the same to the Board of Directors. The SB is also responsible for providing independent opinions for ethical problems that may arise in the context of corporate decision making and presumed violations of the Code.

In this regard, B&C has also established a **whistleblowing mechanism** to enable employees to report alleged violations of the Code and other Policies while guaranteeing the anonymity of the whistleblower. Moreover, in 2023 the Company plans to extend the whistleblowing mechanism to entities outside the organisation, as well as to adapt the reporting system to recent legislation, which requires the activation of communication channels that further protect the anonymity of the whistleblower. During the reporting period, no reports were received with regard to social issues such as corruption, respect for human rights, and labour practices.

Thanks to the efficacy of the governance tools adopted to ensure the sound management of the company, there have been **no instances** of non-compliance to social and economic regulations. Furthermore, B&C Speakers has been awarded three stars, the highest **legality rating**, by the Italian Competition and Market Authority (AGCM). This rating is an indicator that attests to the high standards of legality, ethical business conduct and the level of attention the company pays to the correct and transparent management of its business.

In order to further strengthen its oversight, B&C has adopted an Anti-Corruption Policy, which also applies to its foreign subsidiaries, and has implemented the appropriate improvement actions in order to comply with the changes to the Corporate Governance Code for Listed Companies, which establishes the best reference practices.

1.3

DISTRIBUTION OF VALUE GENERATED

2022 was characterised by several uncertainties for the world economy, as well as a certain slowdown due to the Russian-Ukrainian conflict, high levels of inflation and the restrictive monetary policies implemented. In the wake of the COVID-19 crisis, the professional audio sector is currently experiencing an extremely rapid recovery in its reference market, with a surge of live events and concerts. Consequently, in 2022 the sector not only recorded a complete recovery but also exceeded pre-pandemic levels.

In fact, overall economic performance in 2022 has shown a clear improvement compared to 2021, which was still partially affected by the continuing spread of the coronavirus and the consequent restrictive measures implemented by world governments. The success of the vaccination campaigns by governments, which began as early as 2021, has led to a gradual relaxation of restrictive measures, paving the way for a real revival of the sector in the course of 2022. This was reflected in the Group's performance, with significantly higher results in 2022 than in 2021. In addition, the high volume of orders brought the Parent Company's order book to a record level of approximately € 46.3 million.

However, the trend seen in 2022 could be negatively affected by the consequences of the ongoing war in Ukraine. It is noted that Group has no history of significant turnover in respect of Ukrainian or Russian customers.

From an economic point of view, the total value generated at the Group level at 31 December 2022 was **€ 84.3 million**, an increase of € 38.3 million compared to the same period in 2021.

The results in terms of turnover were driven by a significant **growth in volume** (+45% compared to 2021), as well as commercial initiatives that resulted in higher product prices due to higher raw material procurement costs.

These increases were also reflected on the foreign markets. In fact, all of the regions served recorded growth compared to 2021. Specifically, for the European and US markets alike, the company recorded growth of **more than € 10 million** compared to 2021.

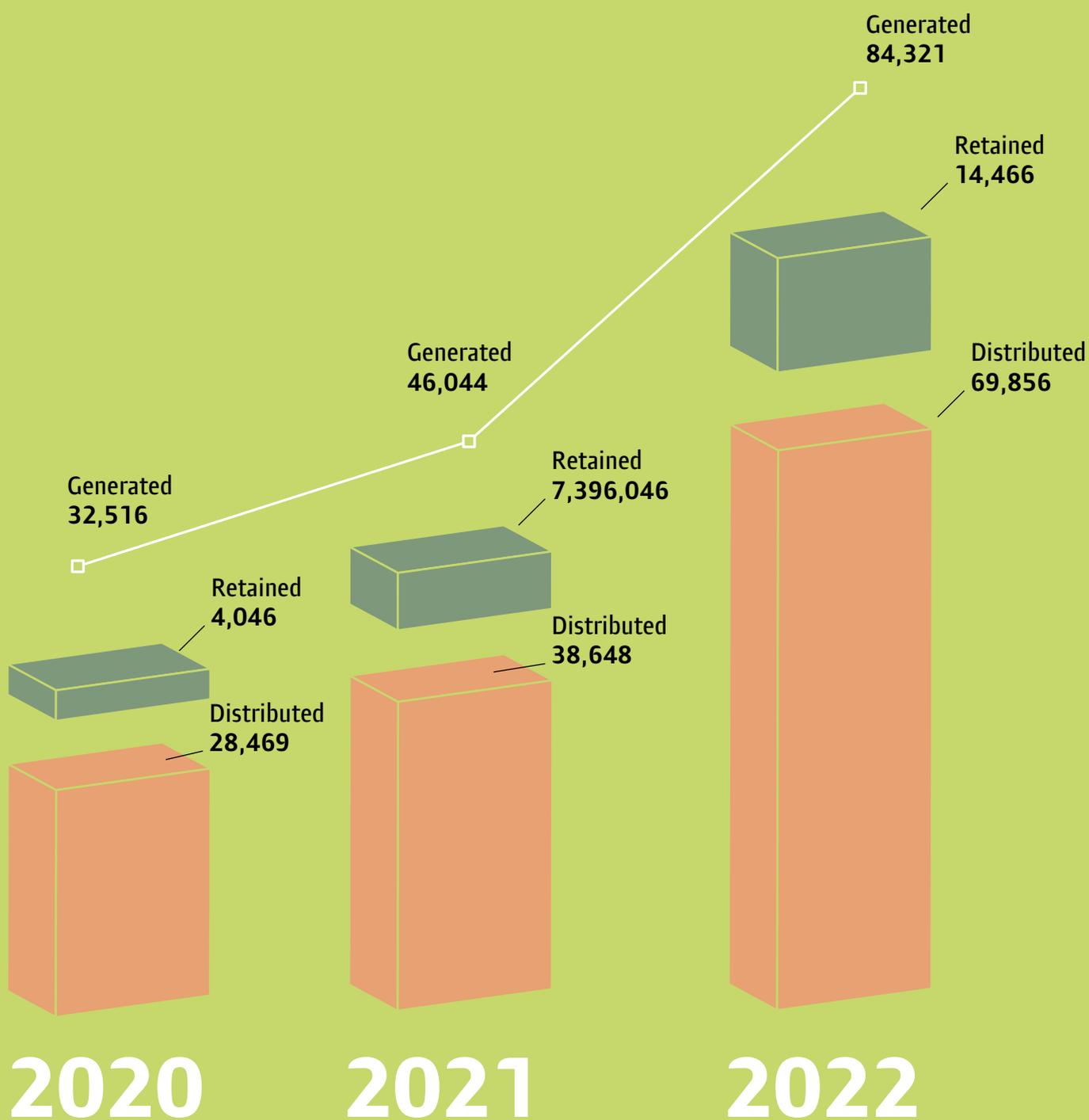
A significant part of the value generated (58%, or approximately € 49 million) went to **suppliers**, primarily for the purchase of semi-finished products and process materials, and partly for external processing. Meanwhile, 16% went to the **workforce** (over € 13.2 million), both directly and indirectly, with the figure including salaries, wages, benefits, social security costs, and severance indemnity payments.

A further 17% was **retained** within the company, and used to strengthen B&C's equity in the form of retained earnings, amortisation/depreciation, provisions and deferred taxes, while the remainder represented the value transferred to capital providers (4%) and to the **Public Administration** including the various taxes due (5%).

In 2022 major investments were made, mainly in industrial equipment and production facilities, with the aim of increasing the efficiency of the Vallina (Bagno a Ripoli, Florence) and Reggio Emilia plants.

Furthermore, B&C has maintained its long-standing commitment to R&D investments aimed at driving constant cultural and organisational growth to maintain the high level of excellence achieved so far.

Value generated, distributed and retained (thousands of euros)



Distribution of value generated



2022

1.4

THE PATH TO SUSTAINABILITY

This Sustainability Report represents an effective tool through which the company informs its stakeholders of the **management of its ESG** performance, as well as the set of initiatives and projects implemented by B&C in the transition towards a sustainable business model.

The document is prepared according to the requirements defined by the GRI Sustainability Reporting Standards, the latest and most widely used non-financial reporting standards at international level. In 2020 the GRI Universal Standards were revised in order to better align with leading standards on human rights and value chain due diligence, resulting in the publication of the new GRI Standards 2021.

This new methodology required by the GRI Standards has therefore been applied in the drafting of this document.

The steps taken by the company in the preparation of the Sustainability Report included an analysis phase aimed at identifying all the **ESG impacts generated** by B&C through its operations and along the entire value chain. These impacts were subsequently discussed with key corporate functions in order to identify the related material topics of B&C Speakers.

OUR STAKEHOLDERS

Aware of the strategic value of responsible and sustainable business in the medium and long term, B&C is committed to building **transparent and lasting relationships with all its stakeholders**, extending to all parties internal and external to the company who influence or are influenced by the activities B&C Speakers carries out.

Last year, during the preparation of the first Sustainability Report, the company carried out a stakeholder mapping process. Stakeholders were mapped based on an analysis of the corporate structure, business, value chain and the network of relationships that exist within and around the company. More specifically, eleven stakeholder categories were identified and, for each one, the main channels and instruments adopted to ensure transparent and continuous dialogue were defined.

For the preparation of this Report, the company reviewed the previous mapping in order to identify possible new stakeholders.

Furthermore, in 2022 the Board of Directors adopted a **Stakeholder Engagement Policy**, aimed at defining the rules, responsibilities and processes for conducting and managing dialogue with the various stakeholders⁴.

The purpose of this policy is to increase awareness that greater involvement of shareholders, investors and other stakeholders is a key element in improving financial and non-financial performance, consistent with the primary objective of pursuing the development of a sustainable model over the long term. Discussion, dialogue and receptiveness are crucial to understanding the needs of different stakeholders and, therefore, are pivotal to the continuous improvement of objectives and strategies.

⁴

The Stakeholder Engagement Policy is available on the B&C Speakers website at: <https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/procedure/>

Gli stakeholder di B&C e principali canali di dialogo



Shareholders

Shareholders' Meeting
Annual and Interim
Financial Reports
Sustainability Report



Customers

Corporate website
Company Profile
Personal relationships
Research activities
Code of Ethics
Sustainability Report



Competitors

Corporate website



Financial community

Annual and Interim
Financial Reports
Sustainability policy
Sustainability Report



Local communities

Plant visits
Corporate website
Press releases



Employees

Company Intranet
Company policies
Code of Ethics



Research institutions

Document exchange
Research projects



Suppliers

Code of Ethics
Audit activities
Sustainability policy



Government and PA

On-site visits
Document exchange



Media

Corporate website
Press releases
Sustainability policy



Unions

Dialogue
Document exchange



MATERIAL TOPICS

Once the stakeholder mapping was updated, to comply with the requirements of the GRI Standards, the company carried out an analysis to identify the actual and potential environmental, economic and social impacts of its business.

B&C Speakers therefore carried out an initial analysis of the main impacts related to the context in which the Company operates, which comprised the following elements:

- + a **benchmark** analysis with respect to Italian and international competitor or comparable companies, as well as B&C customers working in the same sector, which made it possible to identify the sustainability issues most commonly discussed on publicly available websites and documents;
- + an analysis of **relevance to the media and public opinion**, identifying the main events that involved B&C Speakers during year based on relevance to the media and public opinion articles printed in local and international publications;
- + a **sector-specific sustainability impact analysis**, identifying the issues most commonly discussed in the publications issued by the main international associations and organisations (RobecoSam, SASB, etc.);
- + an analysis of **global sustainability trends**, mapping the issues most commonly considered by the main stock markets, sustainability ratings agencies (DJSI, MSCI, etc.), international organisations (GRI, World Economic Forum, etc.) and governmental institutions (EU, UN, etc.).

Through this in-depth analysis of its context, the company identified the potential and actual, positive and negative impacts, including those on human rights, related to its operations and the entire value chain. Once the impacts had been defined, B&C Speakers held a workshop with the main company departments to assess them.

During the meeting, all identified impacts were analysed and discussed with the aim of establishing the level of **materiality** of each one. This assessment was conducted by defining the degree of probability of occurrence and severity of each individual impact.

Finally, once the materiality of all impacts had been determined, a materiality threshold was identified, which led to the identification of 15 material impacts, which were then associated with ten material topics, which informed the definition of the content of the Sustainability Report.

These topics were subsequently associated with the **Sustainable Development Goals (SDGs)** to which the Company contributes. The SDGs refer to the 17 Sustainable Development Goals established by the United Nations 2030 Agenda. These goals, identified and endorsed in 2015 by the governments of the 193 UN member states, consist of 169 common targets and are part of a broader action plan that encompasses the initiatives to be implemented by 2030 in the environmental, social and governance spheres to promote sustainable development.

Below is a brief description of the material topics and related SDGs, which were selected taking into account their relevance to the industry and B&C's business activities, as well as its ability to contribute to them.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



MATERIAL TOPIC	SDGS	DESCRIPTION
Economic performance and sustainable growth	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	Promote the company's economic growth in line with the defined corporate governance principles and commitments.
Business ethics and transparency	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	Guarantee integrity and ethical conduct and condemn any violation of the Code of Ethics.
Sustainable supply chain	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Promote responsible behaviour throughout the supply chain, especially when selecting and certifying suppliers and when monitoring their performance.
Energy efficiency and climate action	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY  13 CLIMATE ACTION 	Limit energy consumption, promoting energy efficiency solutions and spreading a culture of energy savings within and without the company, with the aim of reducing greenhouse gas emissions and decreasing overall impact on climate change.
Responsible material and waste management	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Extend the material life cycle, decreasing the use of virgin materials when possible, minimising waste in production processes and reducing the percentage of waste sent to landfills.
Product quality, research and development	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Innovate, develop and promote research activities with the aim of meeting the needs of the reference market. Work to continuously develop and innovate in corporate processes and products to exceed customer expectations.
Employee health and safety	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Guarantee a healthy and safe workplace, promote structure safety management procedures and programmes and disseminate information about a safety culture.
Care for employees, recruitment and non-discrimination	5 GENDER EQUALITY  10 REDUCED INEQUALITIES 	Create a welcoming, stimulating and positive workplace. Guarantee equal professional opportunities to all workers (employees and collaborators), respecting all types of diversity.
Training and professional development of employees	4 QUALITY EDUCATION 	Promote and strengthen the skills of all employees, providing high-quality training, to improve performance and provide career development possibilities.
Customer health and safety	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Guarantee product safety and meet customer expectations.

The **material topics** identified reflect the impacts generated by B&C Speakers in the following spheres:

- + Environmental: Energy Efficiency and Climate Action, Responsible Material and Waste Management, Product Quality, Research and Development;
- + Social: Care for Employees, Recruitment and Non-Discrimination, Employee Health and Safety, Training and Professional Development of Employees, Customer Health and Safety, Business Ethics and Transparency;
- + Economic and Governance: Economic Performance and Sustainable Growth, Sustainable Supply Chain.

The table below shows the material topics and the related impacts, along with the relative GRI standard of reference.

IMPACT	DESCRIPTION	MATERIAL TOPIC	GRI
Creation and distribution of value to stakeholders	Businesses can contribute to generating and distributing value in the areas in which they operate by increasing employment levels, disbursing grants and donations, and by paying taxes and contributions.	Economic performance and sustainable growth	GRI 201 Economic performance
Lack of transparency and practices	Electrical and electronic equipment companies may be exposed to the risks associated with the adoption of conduct contrary to laws and regulations. Specifically, risks related to corruption, competition and business ethics in general are due to the complex structure of supply chains. Companies can mitigate the risk of legal violations, the resulting regulatory sanctions, and potential negative market impacts by adopting sound, shared governance practices.	Business ethics and transparency	GRI 205 Anti-corruption
Damage caused by the procurement practices for critical raw materials	Companies in the sector make use of several critical materials as key inputs for product development. Many of these raw materials have few or no substitutes available and are often sourced from rare earth deposits concentrated in a few countries, many of which are subject to geopolitical instability. Moreover, such products often come from supply chains that lack transparency.	Sustainable supply chain	GRI 308 Supplier Environmental Assessment GRI 414 Supplier Social Assessment
Contribution to the development of a sustainable supply chain	Electrical and electronic equipment companies have supply chains linked to potentially negative environmental and social impacts. Companies can contribute to the development of a sustainable supply chain by implementing supplier qualification and selection systems structured on the basis of environmental and social criteria.		

IMPACT	DESCRIPTION	MATERIAL TOPIC	GRI
Contribution to the development of good practices of circular economy	Electrical and electronic equipment companies face increasing challenges and opportunities associated with the environmental impacts of manufacturing activities. Regulations are encouraging companies to reduce or eliminate the use of harmful chemicals in their products and adopt good practices of circular economy and energy consumption and performance optimisation. To a lesser extent, regulations and pressure from customers are also pushing companies to reduce the environmental footprint of their products in the product usage phase, mainly in terms of energy intensity.	Product quality, research and development	GRI 301 Material
Contribution to climate change	Electrical and electronic equipment companies may use significant amounts of energy during the production cycle, including assembly, product testing and handling of finished products. The main energy carrier used is electricity. The related impacts mainly comprise indirect greenhouse gas (GHG) emissions associated with the purchase of electricity from the grid (Scope 2) and the further processes along the value chain (Scope 3), such as logistics and end-of-life.	Energy efficiency and climate action	GRI 302 Energy GRI 305 Emissions
Generation and release of atmospheric pollutants	Businesses in the sector generate atmospheric emissions related to the processing stages, particularly bonding and welding. Welding, for example, involves the emission of fumes, dust, metal oxides and gases (ozone, CO, NOx).		
Environmental damage due to incorrect waste disposal	Businesses in the sector use hazardous materials in their production processes, many of which are subject to environmental, health and safety regulations. Consequently, waste and scrap management is a critical process which must be managed appropriately by providing appropriate recycling, recovery or disposal systems to limit its impact on the environment.	Responsible material and waste management	GRI 306 Waste

IMPACT	DESCRIPTION	MATERIAL TOPIC	GRI
Contribution to employee engagement, diversity and inclusion	Given the nature of the production and assembly activities that characterise businesses in this sector, the composition of the workforce is often characterised by a limited presence of women. The adoption of a more inclusive approach by the company leads to a better organisational climate and has a positive impact in terms of talent attraction and retention. Furthermore, a more diverse workforce is a key driver for innovation, as it helps companies to better understand the needs of a diverse customer base, which translates into the ability to design desirable products.	Care for employees, recruitment and non-discrimination	GRI 401 Employment GRI 405 Diversity and Equal Opportunity GRI 406 Non-discrimination
Damage to worker health and safety	The health and safety of workers is a critical issue that businesses in the sector must pay specific attention to. During the production and assembly of components, employees use potentially dangerous equipment and perform welding operations that expose them to potential health and safety risks. By adopting good practices and promoting a culture of safety, potential negative impacts on employee health and safety, which could lead to financial consequences such as higher healthcare costs, litigation and work interruption, can be mitigated.	Employee health and safety	GRI 403 Occupational health and safety
Development of human capital	Promoting training and strengthening skills among the workforce are central to the development of human capital. Companies that are committed to guaranteeing the well-being and growth of their workers generate welcoming, stimulating and positive work environments, where employees are encouraged to pursue professional growth paths with a view to skills development and career progression.	Training and professional development of employees	GRI 404 Training and education
Damage to customer health and safety due to product quality	Product safety is a critical issue for businesses in the industry due to the potential health risks for customers, such as hearing problems resulting from product defects or damage caused by electrical shorts in devices. Appropriate security procedures, testing and protocols enable companies to reduce device security risks and limit negative impacts on consumers.	Customer health and safety	GRI 416 Customer health and safety

SUSTAINABILITY POLICY AND OBJECTIVES

The sustainability path B&C started in 2021 led to the implementation of a structured reporting system for the Group's material topics. During the year this was enhanced and expanded to include ESG aspects in an increasingly structural manner in ordinary business management.

Continuing in this direction, the company has adopted its own **Sustainability Policy**, defined by Group Management to identify and communicate areas of action and related medium-term targets.⁵ The content of the Sustainability Policy is based on the principles established in the Group's Code of Ethics, which include respect for the person, relationships with the environment, equity and impartiality, honesty, effectiveness and efficiency, transparency and confidentiality.

These principles serve as the foundation for defining sustainability commitments and have been grouped into three priority areas of action, each with targets that are periodically monitored in line with the metrics defined by Management.

⁵

The Sustainability Policy is available on the B&C Speakers website at: <https://www.bcspeakers.com/investors/it/governance-aziendale/statuto/>

B&C Sustainability policy areas of action



1

Human development and well-being

- _ promote an inclusive working environment that allows an appropriate work-life balance;
- _ ensure respect for human rights and gender diversity along the entire value chain;
- _ optimise the technical professionalism and hard skills of the company workforce, raise awareness of sustainability issues, and maintain high standards of occupational health and safety.



2

Sustainable production

- _ monitor the company's energy consumption, as well as the related greenhouse gas emissions generated, in order to optimise and reduce consumption and emissions;
- _ reduce the impact of the materials used, particularly during the logistics phase of incoming and outgoing products.



3

Sustainable supply chain

- _ develop circular economy and recovery solutions as alternatives to extraction, also through participation in research partnerships and associations;
- _ strengthen the company's oversight of sustainability issues throughout the supply chain through traceability systems that ensure transparency along the entire supply chain.

Il contributo dei sistemi di RM e PM alla sostenibilità integrata: il caso B&C Speakers

Abstract

The role of RM and PM systems in integrated sustainability: the case of B&C Speakers

This study aims to analyze how companies are changing their risk management and performance measurement systems to support the design and execution of companies' strategies regarding integrated sustainability. This study points out the motivations, the key figures and the actions connected to the adoption of a triple bottom line (i.e., People-Planet-Profit) strategy by conducting an exploratory case study on an Italian-listed company. Our results show that external forces, such as pressure from institutional investors, play a relevant role as motivators of the shift from the financial bottom line to the triple bottom line, just like the organizational culture acts as an essential facilitator. Furthermore, the analysis highlights that changes in risk management and performance measurement systems are necessary for supporting the long-term sustainable success of a company. Finally, this study draws attention to research gaps in the literature to favor the development of future studies on these topics.

Keywords: integrated sustainability, risk management, performance measurement systems, explorative case study

1. Introduzione

Negli ultimi anni l'idea sempre più diffusa che le organizzazioni aziendali debbano contribuire all'evoluzione dei sistemi economici lungo percorsi di sviluppo sostenibile, in grado cioè di "soddisfare i bisogni del presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro bisogni" (Bansal, 2005; UN, 2015; WCED, 1987), pone numerosi spunti di riflessione in merito ai cambiamenti necessari nei meccanismi che regolano il funzionamento delle aziende, per permettere alle stesse di migliorare la creazione di valore

1

socio-economico. Tra questi meccanismi si collocano i sistemi di *risk management* (RM) e di *performance measurement* (PM) che, in un contesto in cui molte aziende modificano il loro sistema di obiettivi per allinearli con quelli definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, devono evolversi per rivelarsi funzionali rispetto all'esigenza di supportare le organizzazioni nel migliorare i loro risultati economici, sociali ed ambientali in modo integrato. In generale, l'esigenza di innovare i sistemi di RM e di PM per guidare le aziende verso la sostenibilità integrata, in grado di coniugare economicità, socialità e salvaguardia ambientale, si basa su alcune considerazioni fondanti che emergono dalla letteratura economico-aziendale (Castellano e Feldgen, 2021; D'Onza, 2022):

- a) i sistemi di RM e PM sono strumenti manageriali disegnati ed implementati allo scopo di guidare le aziende verso la definizione ed il raggiungimento dei loro obiettivi;
- b) questi ultimi, nella prospettiva di un'azienda orientata allo sviluppo sostenibile, devono essere definiti a partire dall'analisi delle performance passate e dei rischi/opportunità che riguardano non soltanto la sfera economico-finanziaria, ma anche quella sociale ed ambientale;
- c) poiché gli obiettivi strategici da perseguire non sono più soltanto quelli economici, nella gestione dei rischi aziendali occorre considerare anche quelli sociali ed ambientali che emergono nella fase di implementazione delle strategie e nei processi operativi. Analogamente, la misurazione delle performance deve prendere in esame le tre dimensioni della sostenibilità integrata, così da verificare gli scostamenti tra obiettivi e risultati e, eventualmente, attuare azioni correttive;
- d) i sistemi di RM e PM rientrano tra i meccanismi operativi su cui far leva per diffondere in azienda la cultura della sostenibilità integrata.

Tuttavia, sebbene sia opinione diffusa che strategia e sistemi manageriali debbano evolvere affinché possa conseguirsi uno sviluppo sostenibile duraturo nel tempo (Corsi e Arru, 2020; Riccaboni e Leone, 2010), gli studi empirici finora prodotti in letteratura sono limitati e forniscono esigue indicazioni su come tale evoluzione debba avvenire per essere di effettivo supporto ad una strategia della sostenibilità orientata agli obiettivi delle 3P (i.e., *People-Planet-Profit*) o, per utilizzare un altro acronimo diffuso in letteratura, delle 3E (i.e.,

2

In 2022, B&C Speakers took part in an exploratory study conducted by the **Department of Economics and Management of the University of Pisa** with the aim of researching the changes companies are making to integrate sustainability into their business models.

The work mainly focused on an in-depth study of the **Risk Management** and **Project Management** systems in order to understand how companies innovate these two management systems to make them functional and conducive to the implementation of sustainable strategies, the obstacles they encounter, and the critical success factors. By analysing B&C Speakers, the researchers were able to observe

the company's actions on the ground, identifying how the company is developing these systems (with an assessment of the social and environmental spheres), analysing the structural and operational changes, and identifying factors that can facilitate or hinder this transformation process.

B&C's participation in this study not only confirms its role as a **company committed to the transition to sustainability** but also represents a useful tool for other companies that are making changes, providing useful information on how to manage these changes as well as ideas for implementing targeted actions to transform their business models with a view to greater sustainability.





OUR TEAM

Aware of the indispensable role that employees play and of their added value in terms of know-how and experience, both in research and design as well as in the production process, B&C pays particular attention to the management of its human resources, whose work contributes day after day to the achievement of the company's objectives.

The company's human capital consists of 189 people, with the vast majority (96%) employed in Italy: 140 at Bagno a Ripoli and 42 in Reggio Emilia. The remaining 7 people are found at the foreign commercial offices: 4 in the United States and 3 in Brazil.

In line with the sector in which B&C works, which is traditionally dominated by men, the majority of the staff is male (79%).

In addition to the gender breakdown, the characteristics of the sector are also seen in the professional classification of staff. In fact, blue-collar workers make up the largest category of staff, representing 74%, followed by white-collar workers (21%) and then by middle managers and executives

Finally, in terms of age distribution, the most significant percentage is represented by those aged between 30 and 50, which has not changed significantly over the three-year period. There was, however, a significant increase in employees aged under 30 compared to 2020 and 2021.

Convinced that stability is a necessary element in building solid and lasting relationships, the Company prefers permanent contracts. Additionally, B&C also makes use of part-time contracts to help balance personal employee requirements with those of the company. In 2022, 7% of personnel were employed on this type of contract, while the remaining 93% had full-time contracts.

In Italy, all employees fall under a national collective labour contract (CCNL, specifically the metalworker CCNL), while in the United States and Brazil working relationships are governed in line with local law. Additionally, employees of the Bagno a Ripoli and Reggio Emilia plants are covered by a supplementary second-level contract, based on three main aspects: regulations for the corporate bonus, measures for work/life balance and regulations for union relationships.

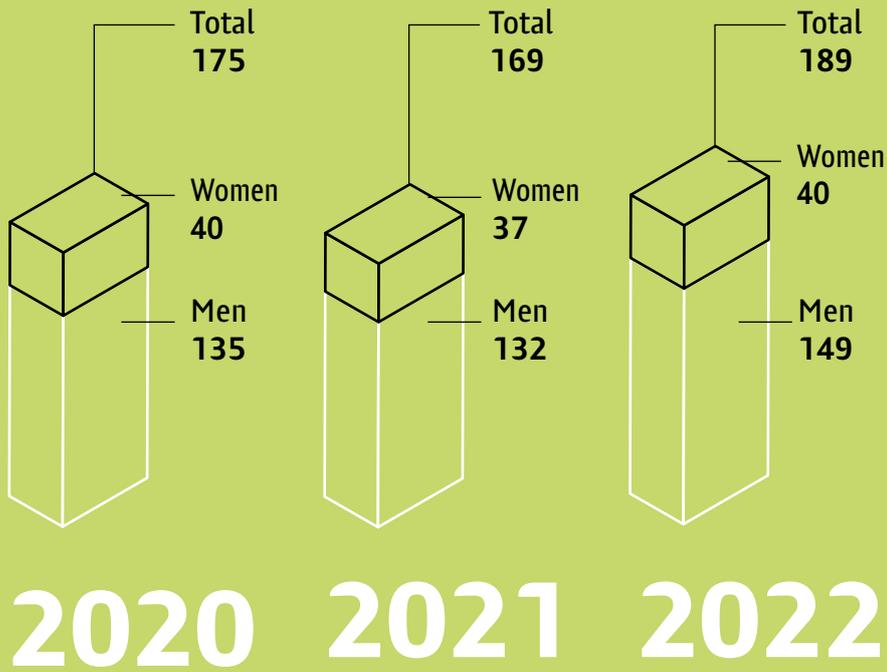
“

The company is committed to fostering an inclusive work environment that recognises each individual's potential and aspirations while respecting a positive work-life balance

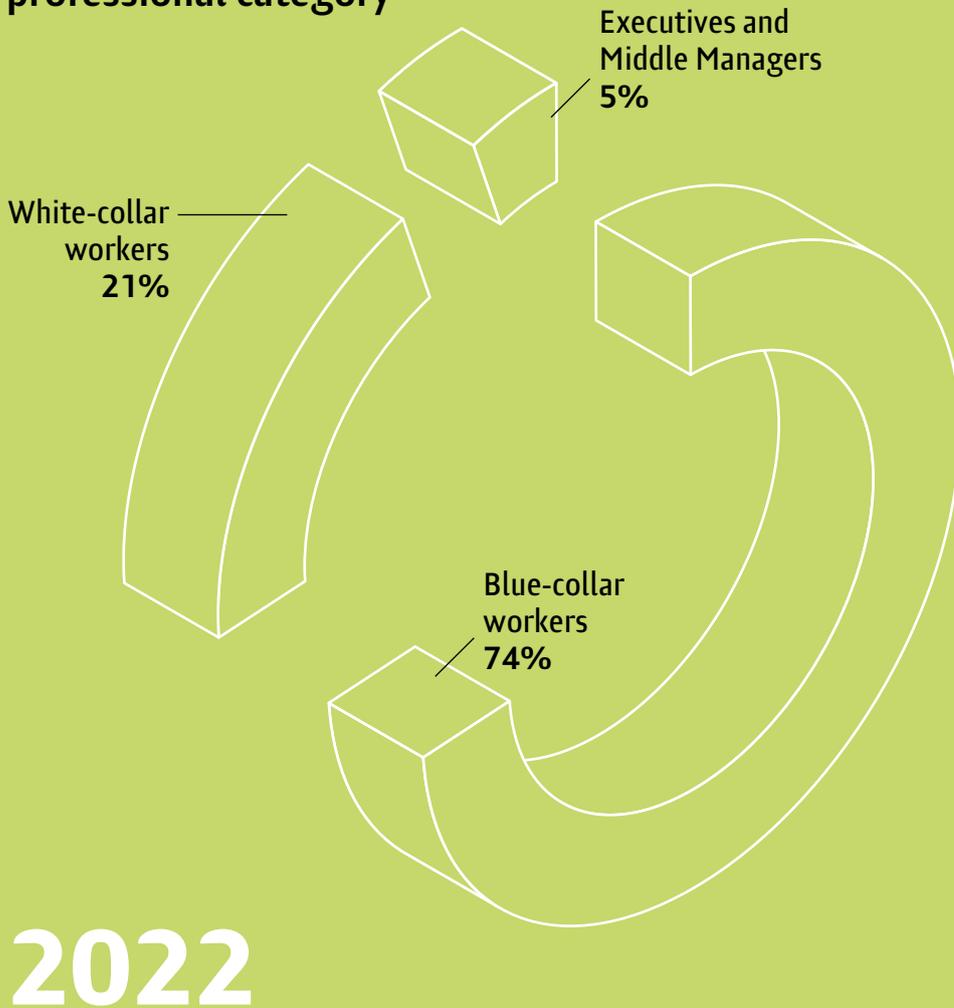
”

B&C Sustainability Policy

Staff by gender



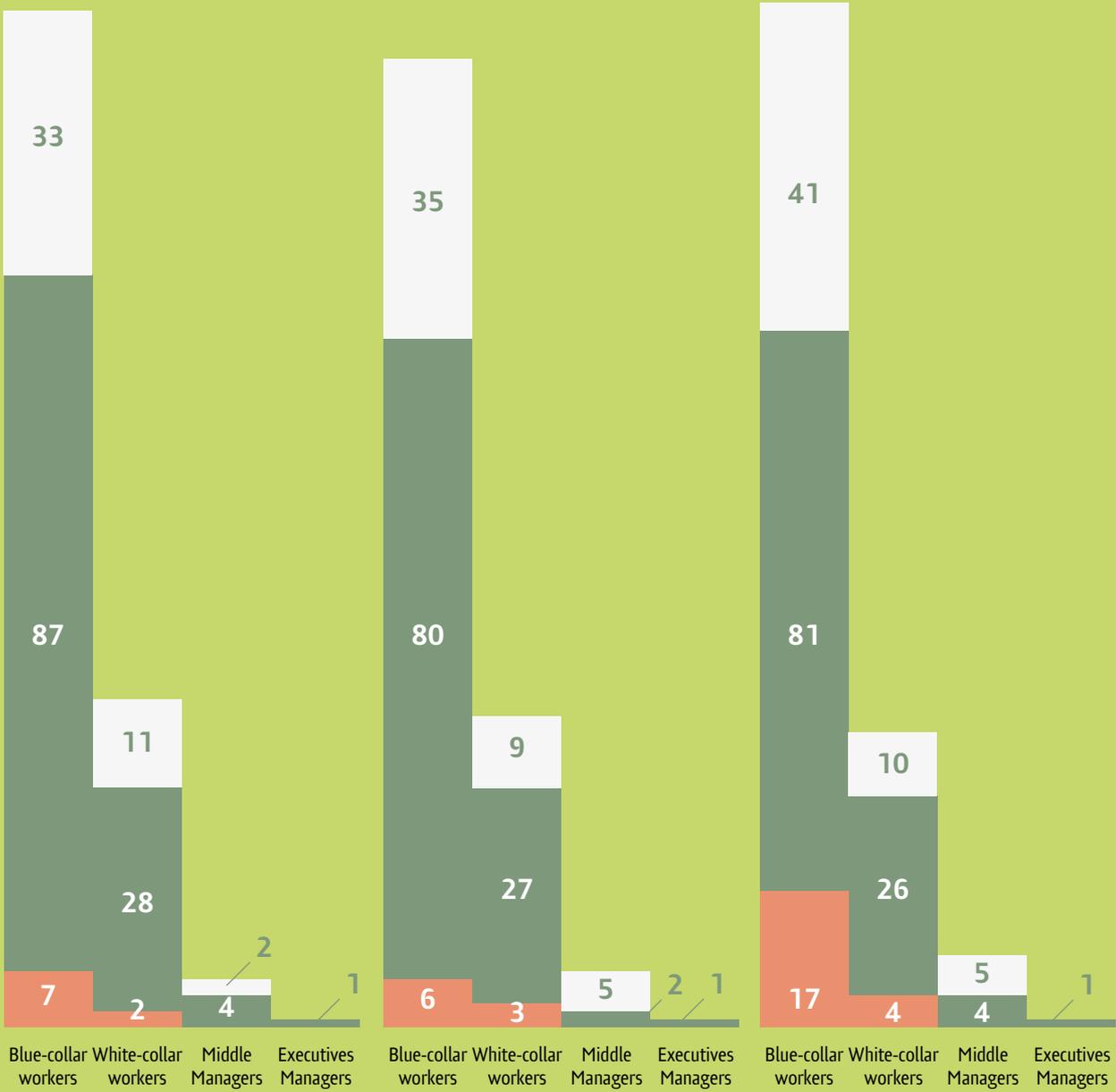
Employees by professional category



Employee diversity

Legenda

- Employee numbers over 50
- Employee numbers 30-50
- Employee numbers under 30



2020

2021

2022

The provision of company bonuses to employees is linked not only to economic parameters, such as EBITDA (earnings before interest, taxes, depreciation, and amortisation), but also to production parameters such as efficiency, attendance and fulfilment of delivery targets. The determination of these parameters involves all company departments and makes it possible to measure the performance achieved by the different production areas.

Furthermore, in order to strengthen the protection of its employees and in line with the provisions of the applied National Collective Agreement, B&C also allocates further economic contributions through welfare bonuses.

This measure consists of variable amounts paid via the Welfare Hub platform, established on the basis of a criterion that is inversely proportional to the employee's salary.

The vouchers can be used to purchase or use services on the platform (museums, cinemas, theatres, training courses, travel, etc.), but they can also be spent on additional services, such as the purchase of gym memberships or payments into the supplementary pension fund.

In 2022, the company paid out a bonus of € 600 to all employees to provide them with concrete support to cope with the hardships caused by high utility bills and inflation, which posed a real risk to the economic stability of many households. These additional measures were also provided for workers on employee leasing contracts upon reaching a minimum length of service.

The supplementary second-level contracts also define relations with unions, above all with reference to the Reggio Emilia plant. A Trade Union Representative (TUR) has been appointed and the company is committed to pursuing mutual cooperation on a daily basis. The TUR meets annually with Management to share information about workloads and order status, the number of employees by contract type, the budget for possible future projects, and developments to the production structure.

As well as these aspects related to pay and trade union relations, B&C took steps to establish a company canteen for its employees and, to this end, purchased an additional part of the building in Bagno a Ripoli in 2022. The canteen service will be available to all employees in return for a small financial contribution, while the remaining cost will be borne directly by the company.

93%
Full-time staff

7%
Part-time staff

99%

Permanent staff

1%

Temporary staff

In line with the principles enshrined in its Code of Ethics, the Company is committed to promoting and guaranteeing equal opportunities at work, protecting the importance of family, and facilitating the reintegration of female workers after maternity leave, safeguarding their professional careers.

This is why, in addition to its legal commitments, B&C has established measures such as part-time contracts, bonuses for the birth or adoption of a child, and parental leave. In addition, foreign workers are granted a one-month permit to travel to their countries of origin and spend time with their families. Moreover, thanks to an approach focused on fostering a culture of inclusion and respect in the workplace and further strengthened by the policies adopted by B&C to put these principles into action, no cases of discrimination were recorded during the three-year reporting period.

To further consolidate its commitment to promoting the principles of inclusion and valuing diversity, as well as preventing and counteracting all forms of discrimination within the company, in 2022, the company also worked on drafting its own **Diversity & Inclusion Policy**⁷.

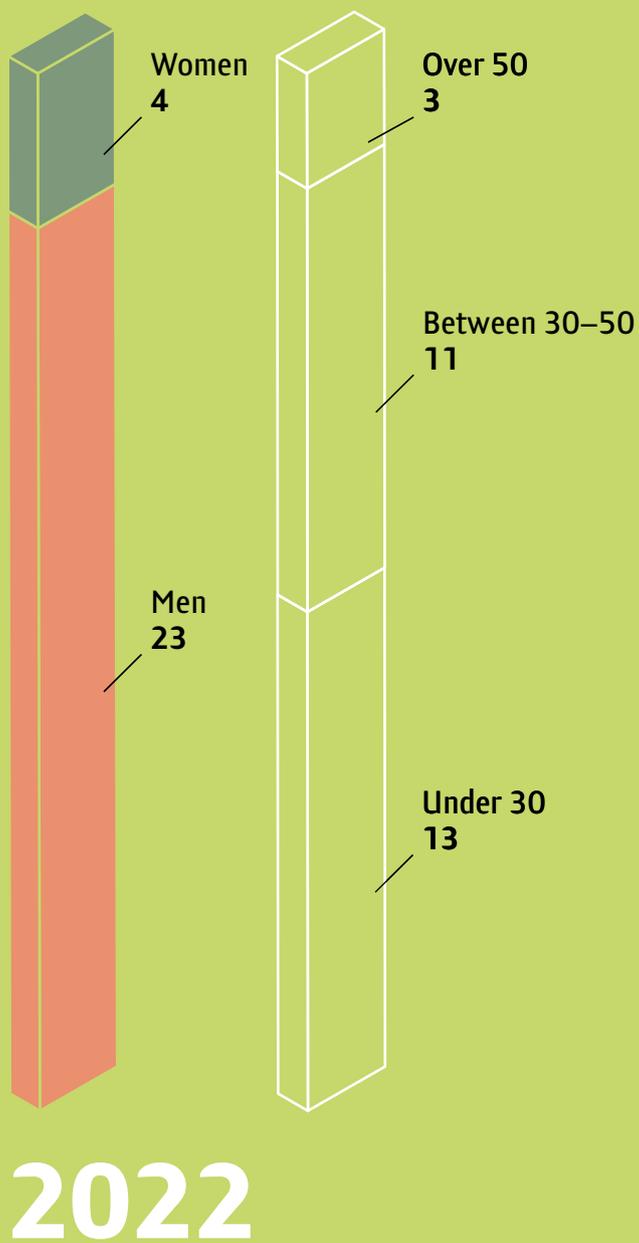
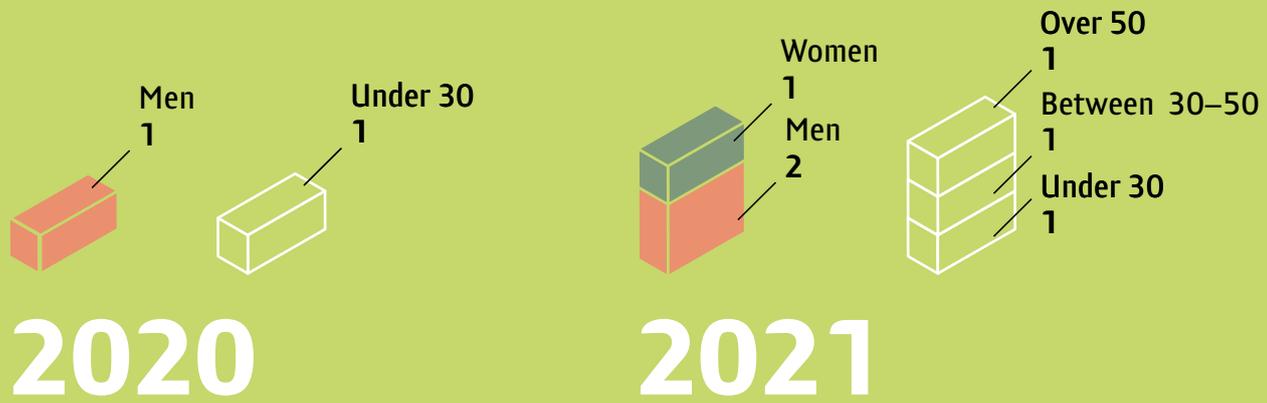
The need for this policy stems from the awareness that by promoting inclusive working environments that value diversity and responding to the ethical principles enshrined in the Code of Ethics and that characterise the very nature of the company, the company can stimulate innovation and foster greater stability, optimising the potential of its diverse human capital.

The company's approach thus far is aimed at fostering an inclusive culture that values the diversity of all people at B&C, valuing the individuality of each person's background regardless of gender, age, ethnicity, sexual orientation and identity, disability, religious faith or other individual characteristics.

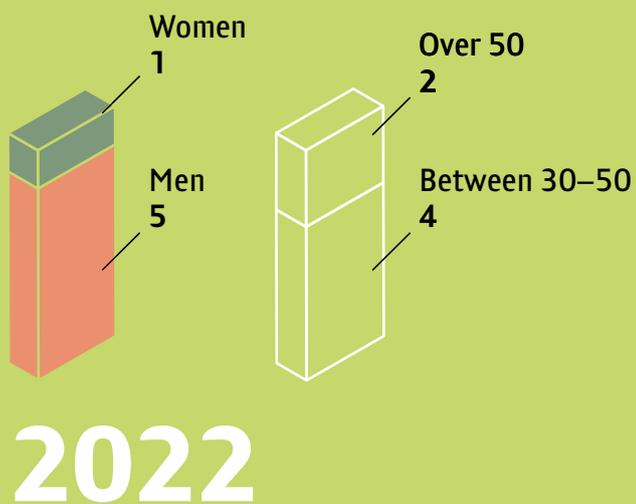
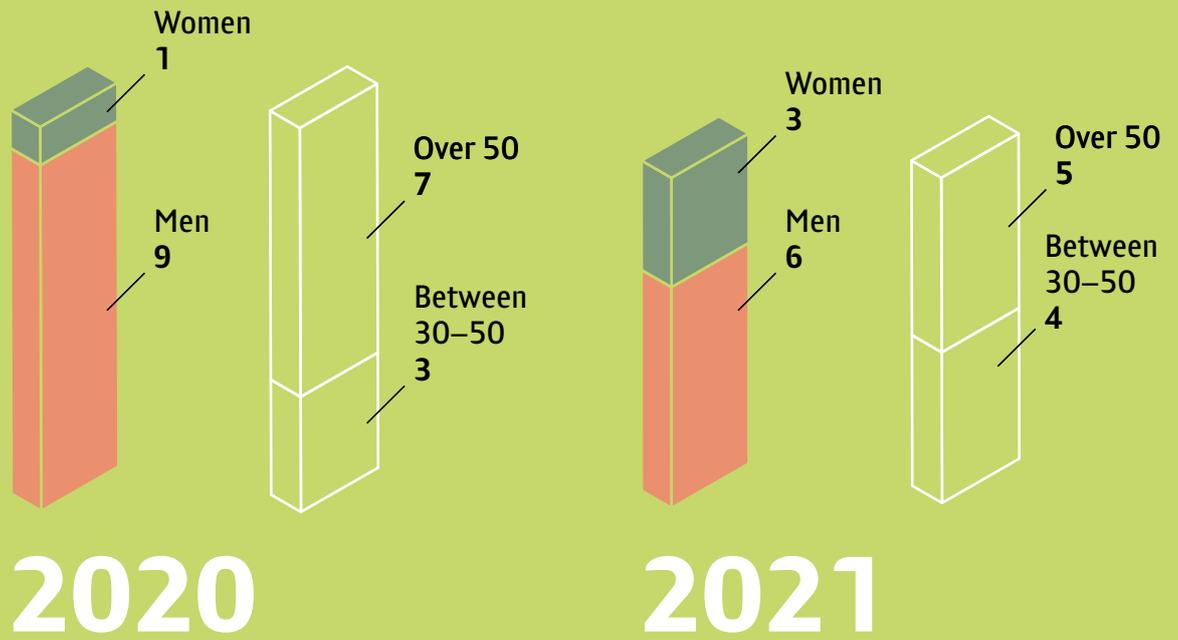
Amongst other measures put in place to ensure the well-being of its workers, the Management of B&C Speakers is committed to enabling work flexibility by establishing employee agreements on an individual basis. These agreements establish which days can be worked remotely, with a schedule that can be altered to meet the employee's personal needs.

During the fourth quarter of 2022, the company also began to implement a gender equality management system, with a view to obtaining UNI/PdR 125:2022 certification in early 2024.

Hires by gender and age range



Resignations by gender and age range



2.1

THE PATH OF CONTINUED GROWTH

Considering the high level of specialist expertise required for the production of cutting-edge, top-quality products such as those manufactured by B&C, staff skills are key to the company's strategy. Consequently, training is managed and monitored by the Human Resources Department on an annual basis and structured into training plans developed around the needs identified by Area Managers and by the employees themselves.

A total of 428 hours of training were provided to employees in 2022, focused specifically on the use of Excel software and project management activities, with a view to achieving Lean Sigma certification.

The sharply downward trend compared to the previous year (-69%) is mainly due to two factors: the absence of deadlines for compulsory training in 2022 and the inability to dedicate working hours to training due to stringent production and organisational requirements. However, recognising the importance of these opportunities to learn and develop individual skills, the company has rescheduled the training for 2023 to recover the hours of training not provided.

As required by Italian Decree Law no. 34 of 19 May 2020, in early 2022, B&C appointed and trained a Mobility Manager, whose duties include preparing the Commute Plan.

“

The company is committed to optimising the technical expertise and hard skills of its personnel, increasing their uniqueness within a sector characterised by a limited number of players

”

B&C Sustainability Policy

Training programmes are reviewed yearly and cover technical aspects related to production, in addition to occupational health and safety issues. In particular, the topics to be included are identified downstream of employee performance appraisals and on the basis of the needs expressed by the employees themselves. In fact, to guarantee the monitoring of the professional development of employees, the Company has adopted a structured performance evaluation system with the support of a dedicated platform: **Feedback 360°**. This evaluation system is intended to provide employees with a rating that takes several aspects into account, including achievement of results, compliance with rules, commitment and reliability, soft skills, respect for the confidentiality of company information and security procedures.

Together with a self-assessment, the opinions of managers and co-workers are obtained in quantitative terms, from 1 (non-existent) to 10 (excellent). The results are collected on a personal form which is subsequently discussed individually with the employee in order to develop a personalised improvement plan based on the results of the form and the feedback received, taking into account the progress achieved from year to year.

Training hours by professional category

	2020 AVERAGE	2020 TOTAL	2021 AVERAGE	2021 TOTAL	2022 AVERAGE	2022 TOTAL
By professional category	2,7	468	8,1	1.372	2,4	428
Executives + Middle Manage	11,4	80	15,8	126	18	18
White-collar workers	1	40	12,3	492	5,4	190
Blue-collar workers	2,7	348	6,2	754	1,6	220
By gender	1.564	8,5	468	2,7	2,4	428
Women	324	7,9	20	0,5	2,4	96
Men	1.240	8,7	448	3,3	2,3	332



2.2

PROTECTING THE HEALTH AND SAFETY TEAM

In line with its commitment to protect and promote the health and safety of its employees, which are top priorities for B&C Speakers, the company promotes and supports all measures to safeguard these aspects in its daily operations. In line with this commitment, in 2014 B&C, obtained OHSAS 18001 certification, which in December 2020 migrated to **UNI EN ISO 45001**.

The principles relating to the management of health and safety issues are set out in the **Integrated Policy for Quality, Workplace Safety, Information Security and the Environment**⁸ adopted by B&C. This policy represents the document through which the Company undertakes to improve its performance in the field of occupational health and safety, integrating these aspects with those relating to the quality of the processes implemented, the safeguarding of information and respect for the environment.

B&C Speakers complies with all occupational health and safety regulations defined by Italian legislation, in particular the requirements of Italian Legislative Decree no. 81/2008. As such, the Company has developed a **Risk Assessment Document (RAD)** which defines specific procedures to analyse and classify risks and identifies prevention and protective measures to limit and manage the same, by introducing innovative technological solutions and ensuring the reorganisation and periodic updating of operating procedures.

In performing their duties, B&C employees are exposed to certain risks, which are periodically monitored in order to limit the possible dangers arising from them: in particular, the main risks relate to work equipment, manual handling of loads, the use of chemicals, and exposure to explosive atmospheres (ATEX risk). Where possible, to reduce travel, processes are carried out in the same building and automated systems are used when material handling is required.

Again with the aim of mitigating the risks identified, the company has equipped each workstation with a risk analysis sheet which contains hazard symbols, risk statements and indications on the personal protective equipment to be used, such as safety shoes, gloves and goggles. Furthermore, all machines are certified in line with the Machinery Directive⁹ and are equipped with appropriate protective devices, while all assembly line stations have a fume extractor.

Finally, with the aim of limiting employee workloads and reducing exposure to the risk of a lack of attention or caution due to extended repetitive activity, B&C has introduced a workstation shift system. To do this, the production facilities were divided into differently coloured zones, each associated with a specific work shift. For example, it is not permitted to work more than two hours a day in a red zone, while a full 8-hour day may be spent in a green zone. With the aim of continuously improving the working conditions of its employees, B&C has set itself the goal of increasing the number of green zones.

To monitor worker exposure to the risks identified in the RAD, a **company physician** was appointed who, together with the Health and Safety Officer (HSO), prepares the health plan. Thanks in part to the initiatives to strengthen occupational health and safety controls, there were no accidents or cases of occupational disease affecting employees in 2022. However, four accidents without serious consequences involving non-employed workers¹⁰.

The Company has also set itself the goal of increasing the number of near misses¹¹ reported by raising awareness among workers.

⁹ European Union Directive 2006/42/EC

¹⁰ Accidents that resulted in fewer than 180 days of absence.

¹¹ The term "near miss" refers to events in the workplace that could have potentially caused occupational injuries or illnesses.

Occupational accidents and illnesses¹² involving employees

	2020	2021	2022
Hours worked	221.591	291.315	285.940
Total number of injuries	0	3	0
Of which with serious consequences	0	0	0
Injury frequency rate*	0	10,30	0
Injury frequency rate with serious consequences**	0	0	0
Number of cases of occupational disease	0	0	0

Occupational accidents and illnesses involving non-employees

	2020	2021	2022
Hours worked	data not available	4.300	113.616
Total number of injuries	data not available	2	4
Of which with serious consequences	data not available	0	0
Injury frequency rate*	data not available	465,2	35,2
Injury frequency rate with serious consequences**	data not available	0	0
Number of cases of occupational disease	data not available	0	0

12

* For definitions and calculation methods, please see the Note on Methodology.

* Number of injury for million hours worked

** Number of injury with serious consequences for million hours worked

“

The company is committed to maintaining high standards of occupational health and safety

”

B&C Sustainability Policy

THROUGH- OUT THE VALUE CHAIN

BCSPEAKERS.COM

2022 SUSTAINABILITY REPORT

3.1

THE PRODUCTION PROCESS

The B&C and Eighteen Sound facilities are used for the design, production and testing of electro-acoustic transducers used in the professional field, including speakers and drivers.

To guarantee the high product quality standards that have long distinguished the B&C brand, thorough checks are carried out both on incoming materials (which are tested before being stored according to production requirements) as well as on incoming semi-finished and finished products.

Confirming the quality-oriented policy that the company has adopted since its foundation, since 2002 B&C has implemented a Quality Management System in accordance with the **UNI EN ISO 9001** standard, the certification of which has been periodically renewed and was extended to Eighteen Sound in 2020. Thanks to the robust control processes and safeguards implemented by the Company, during the reporting period **there were no cases of non-compliance with product safety regulations**. The production cycle is divided into independent lines specialising in the manufacture or assembly of semi-finished products.

Each line is made up of a series of blocks associated with a specific activity according to a **sequential configuration**: the semi-finished product leaves one block and is moved by conveyor belts or forklifts to feed into the next block. The assembly stages are mainly done by hand, using glue, while special aspects such as painting and moulding are outsourced by B&C, with the exception of cones, which are done entirely in-house ¹³.

Cones are taken from the warehouse and treated with water-based adhesives and are then dried in a belt oven or, more frequently, left to air-dry on trolleys.

13

The image below describes the assembly process of the woofers.

Once the treatment phase has been completed, the two assembly lines measure the cones to facilitate the insertion of the coil, which is applied using two-component glue. Once the glue has dried, the cones are transferred to the next workstations, which are responsible for welding and inserting the centring device to ensure that the cone remains in a central position in relation to the air gap that houses it. After assembly, the cone is again placed in the vacuum tunnel and sent to the speaker department.

While the cones are being assembled, the **membranes** are prepared in another department to meet the demands of the driver department. The membranes are obtained using Mylar®, Kapton® and PEEK™ films, cut from printers or titanium which is subsequently combined with the coil with a thin layer of glue, using a press to facilitate bonding. At the same time, the rings are also prepared, which are mechanically assembled with the brim using a pneumatic press.

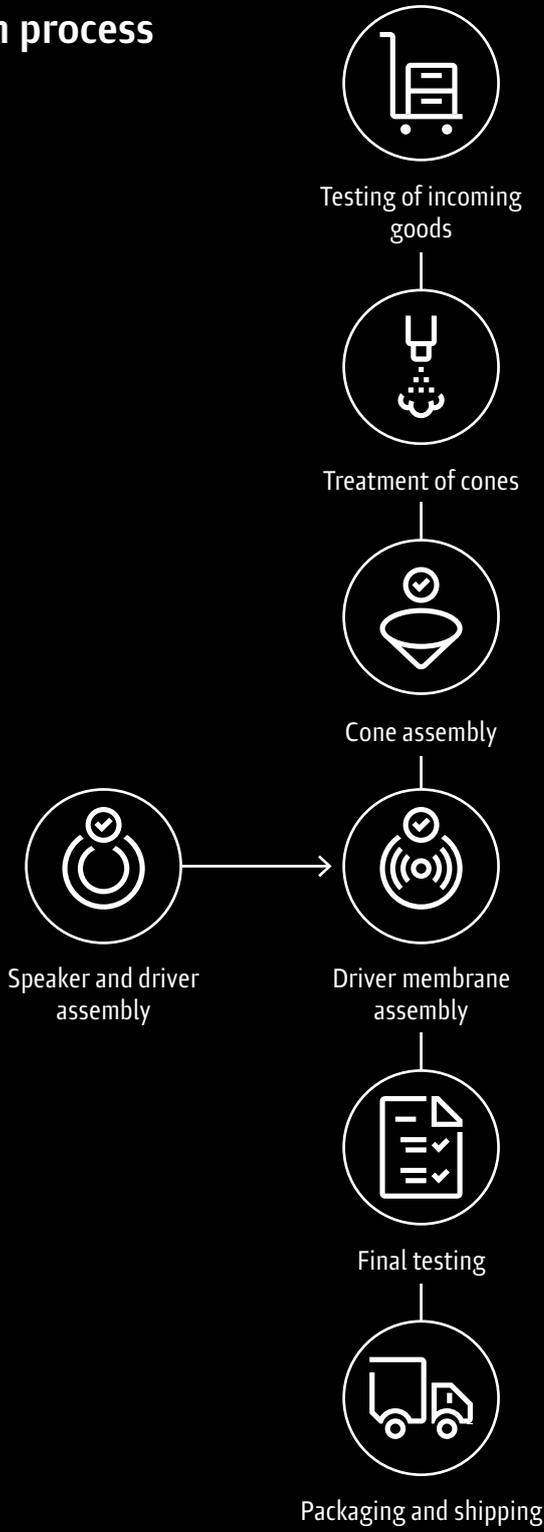
The **speakers** are assembled in another department which begins by creating the metal fitting that holds the magnet, followed by magnetisation, in which the ferromagnetic nucleus is magnetised with automated equipment. In the next group of workstations, assembly of the metal fitting on the chassis begins and, if required, treatment of the upper part of the cone with waterproof paint.

When assembly is complete, the speakers undergo **automatic testing** using Klippel measurement systems. All B&C Speakers are fully tested before being packed and shipped. Specifically, measurements are taken on each component to ensure that its frequency response, harmonic distortion and electrical impedance are within the established tolerance thresholds.

Speakers that pass the inspection process are sent for packaging, while those that don't are sent to another workstation for manual testing of the operation and response of the speaker to detect any flaws or defects. After repair, the speakers are tested again and sent to packaging. Here, the label identifying the product is applied, if required, and a visual inspection of the speaker is carried out.

Meanwhile, for **drivers**, the incoming semi-processed products, tubes, plates, and magnets, which together constitute the magnetic assembly for the driver, are assembled and glued at the first workstation. This is followed by the magnetisation and assembly of the equaliser, membranes and dome. As with speakers, the drivers also undergo testing: if no issues are identified, the driver is sent to the warehouse to be packaged. Otherwise, it is re-examined by the workers, who ensure it is properly assembled and perform acoustic tests.

Production process



3.2

SUPPLIER RELATIONS

B&C Speakers is committed to establishing strong relations with all players in its supply chain and manages its relationships with suppliers according to the principles of fairness, professionalism and reliability.

Aware of the fundamental role that suppliers play along the value chain, as well as of the possible impacts on the company that could result from the inability to guarantee compliance with regulatory standards and the maintenance of expected quality standards, B&C has adopted specific supplier selection and monitoring procedures. These activities are based on the evaluation of quality and cost parameters and on the supplier's ability to provide goods and services of an appropriate quality in a timely manner.

The procedures prepared by the company are based on the 231 Model adopted, and define the tools and conditions that determine the selection of a potential supplier and its continued presence on the register of qualified suppliers.

During the selection phase, potential new suppliers undergo an initial screening to assess the quality of the supply. An initial request for a quote is issued on a basket of products, the quality and cost aspects of which are assessed. This preliminary phase is followed by a visit to the supplier's production site, carried out jointly with the Quality Manager. During the site visit, a series of requirements, defined in the Code of Ethics and prepared as a specific check-list, are assessed, focusing on technical-professional suitability, respect for the environment and a strong social commitment.

“

The company is committed to investing in the development of circular and recovery solutions that offer valid alternatives to the extraction and use of strategic raw materials with a high environmental impact, consolidating its presence and participation in partnerships and research associations

”

Once a relationship has been established, certified suppliers regularly undergo audits (in any case within six months of completion of the qualification stage), which includes ensuring environmental compliance and respect for health and safety regulations, including the execution of obligatory health training and surveillance required. These visits may be even more frequent in the case of supplies considered critical to the production process. Once the inspections have been completed, suppliers are evaluated on a scale of 1 (job stopper) to 5 (acceptable/best practice), on the basis of which B&C decides whether the relationship can continue or whether action is necessary, agreeing with the supplier an improvement plan and measures aimed at remedying any shortcomings that may have emerged.

With the goal of progressively integrating ESG criteria into its business activities, B&C recently added a request to share sustainability information and strategies, when in place and published by the supplier, to its preliminary supplier selection stage to extend the scope of analysis to possible commercial partners.

At present, the company has around **130 suppliers** around the world, while 100% of the raw materials acquired undergo an initial testing upon receipt of the goods prior to storage and use on the production lines.

Additionally, for strategic semi-processed products with extended delivery times (e.g. magnets), B&C asks the supplier to carry out tests prior to shipping. In terms of geographic location, in late 2020, B&C began to focus more on domestic suppliers in response to increases in the prices of raw materials and logistics services.

As part of its commitment to strengthen traceability and transparency along the entire value chain, B&C has launched a project to identify all of its products with a unique serial code, with the aim of creating a database containing information of the various batches and the elements contained in each shipped product.

Furthermore, in 2022, the company continued its three-year project started in 2021 with the aim of making the company **plastic free**.

The Quality Control Department carried out a census of incoming materials and found that the use of plastic material mainly relates to packaging. As the supply chain represents the phase of the value chain with the greatest impact in this regard, B&C invited its Italian suppliers to take part in the programme to reduce the amount of plastic used.

B&C SPEAKERS FOR REIA

The **Rare Earth Industry Association (REIA)** is an international non-profit association, which represents the global rare earth element (REE) industry, founded in 2019 following a push by the European Commission with the aim of encouraging the identification of alternative solutions to the current methods used to obtain rare earth elements.

REIA works to overcome the obstacles that characterise the rare earth industry, including the inefficient recovery of resources from users and end products, the high environmental impact of production and processing, and the high volatility of raw material prices. With the aim of addressing these issues, REIA brings together the key players in the supply chain across the global market and shares the information needed to create an innovative industry.

The organisation has active members worldwide, including B&C Speakers, which also sits on the board of the initiative.

REIA's main objective is to promote and improve the transparency and sustainability of the rare earth value chain. Current initiatives include the measurement and communication of the environmental impact of products containing rare

earth oxides (REO) and the development of a Life Cycle Inventory (LCI) related to rare earth production, in order to understand the impacts resulting from these elements.

Additionally, the scientific committee of the REIA, in cooperation with an American certification body, has begun developing an International Organization for Standardization (ISO) standard regarding the production of products containing rare earth elements. B&C will be able to be certified as an ISO partner and then evaluate respect for the criteria of the standard by other companies in the sector.

During 2022, REIA continued its project to introduce a blockchain that will enable the environmental footprint of rare-earth elements to be assessed. In fact, using the Life Cycle Assessment (LCA) method, it is possible to reconstruct the product life cycle from extraction to production of the magnets. However, the most recent studies still use data coming from literature or estimates, increasing uncertainties about the environmental impacts calculated. B&C Speakers decided to launch a project with the University of Florence to analyse the life cycle of its products with more relevant data.

3.3

CUSTOMER RELATIONS

Just as it is committed to establishing fruitful relationships with upstream players in the value chain, B&C also has strong relations with customers downstream in the value chain.

Indeed, one of B&C's strengths is the strong relationships built with customers and developed over the years through close cooperation, which has helped to establish a climate of mutual respect and trust.

These relations were mainly created during audits by customers. In fact, B&C has demonstrated that it has the processes and competent personnel necessary to ensure the quality and safety of the equipment it manufactures, as well as compliance with the REACH Regulation¹⁴ and the RoHS Directive¹⁵, which prohibit the use of certain substances in products to protect the environment and the health of end users.

In addition, the B&C team works with customers to develop products adapted to specific requests and needs, such as improving performance, developing new technologies or applying special processes.

B&C manufactures almost all of its products to order. This affords it great flexibility because, as it does not have large stocks of finished products, it can implement rapid changes and make continuous quality improvements at any time.

It is precisely this ability to guarantee customised products based on the customer's needs, without affecting the quality of the product, that has enabled B&C to create robust and lasting partnerships.

Moreover, since some components supplied by the company are difficult to replace, the relationships established are based on a high level of customer loyalty.

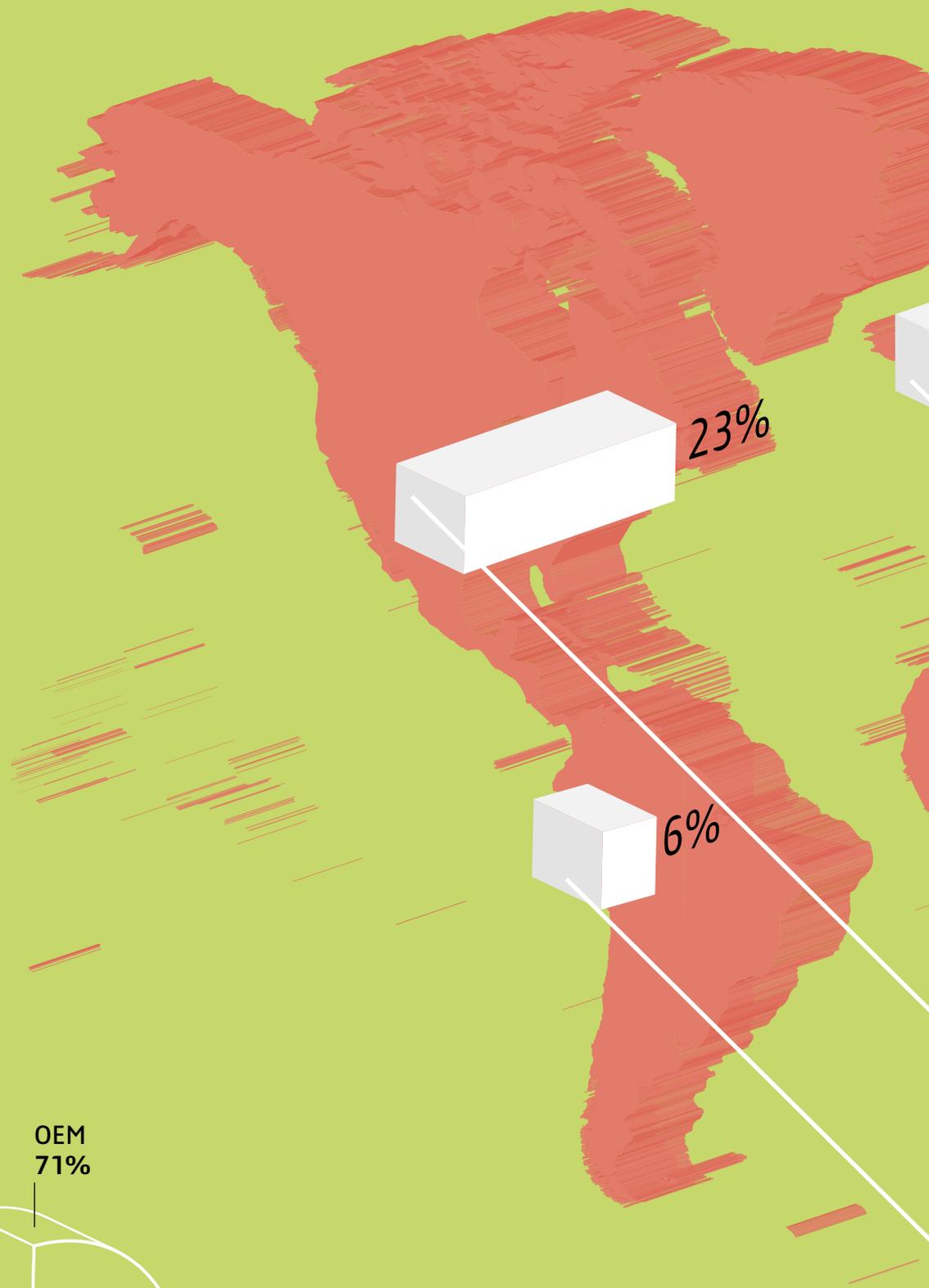
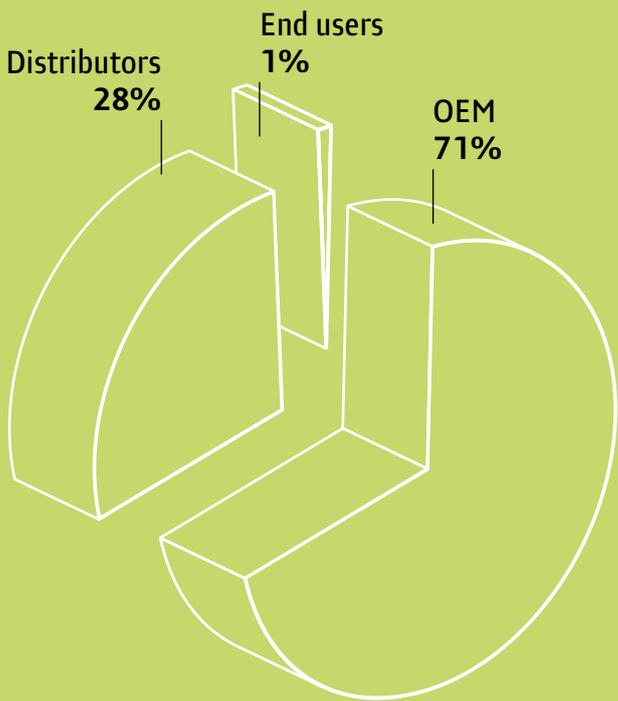
¹⁴ Regulation (EC) No. 1907/2006

¹⁵ Directive 2011/65/EU

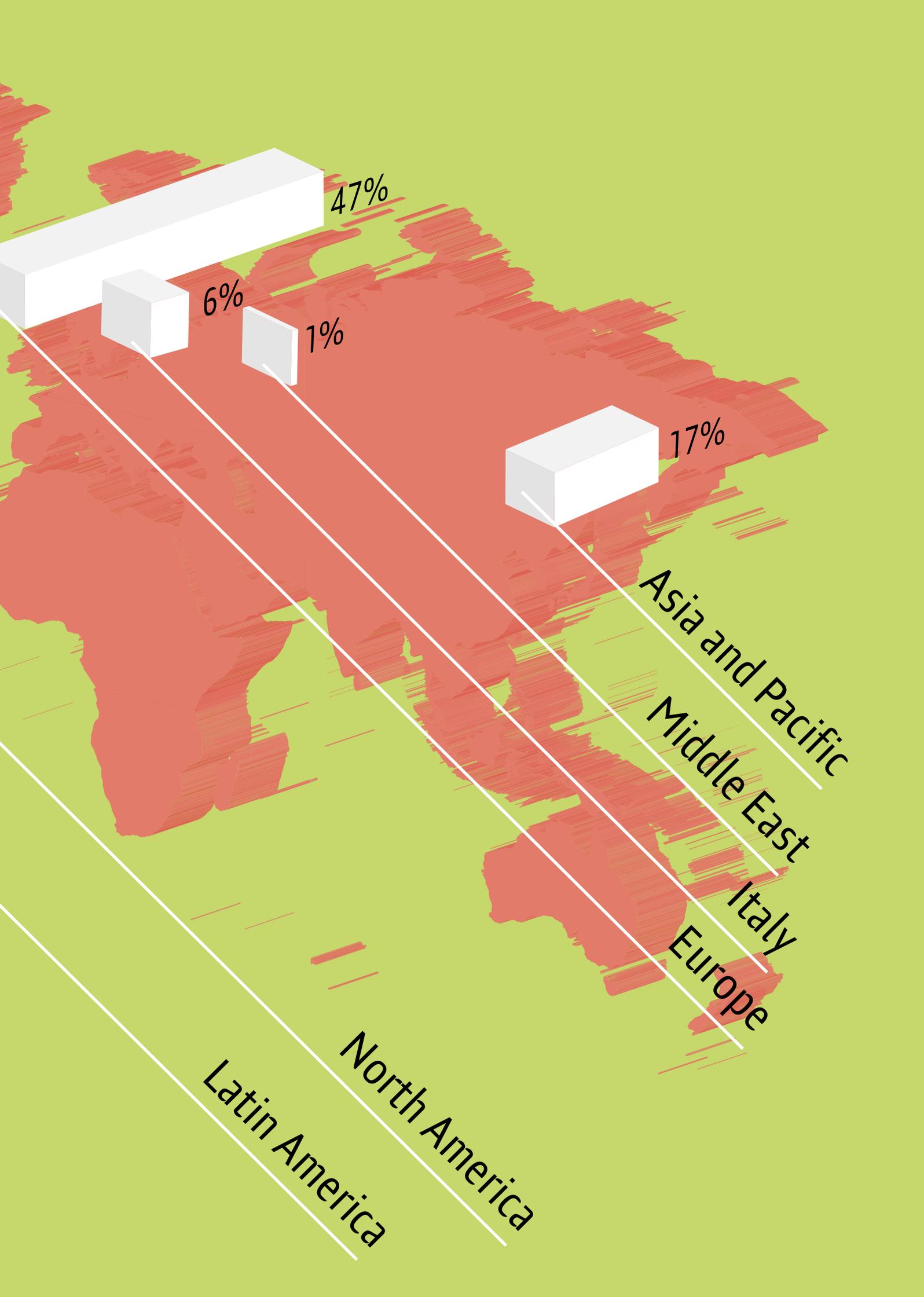
Due to the sensitive nature of some of the information obtained by B&C in the context of the innovation and development projects developed in close cooperation with its customers, the Company has adopted an information security management system, certified in 2018 under **UNI EN ISO 27001**, to guarantee confidentiality, integrity and legal compliance with regard to customer data and other data.

These values are also seen on the market, in which around 80% of sales are represented by made-to-order products, sold directly to professional audio systems manufacturers (OEMs), mainly in Europe and North America. The remaining portion consists of products in the catalogue sold through an extensive network of distributors, with representatives in over 80 countries, or sold directly to the end user. During 2021 orders fell due to the pandemic, but as of the initial months of 2022 orders recorded considerable growth. In fact, saturation was reached in April, above all thanks to China and the USA.

At present, B&C Speakers has around **150 customers** located across the world. In terms of turnover, Europe (including Italy) represented 53% of sales in 2022, followed by the Americas (29%), with the remaining 18% in the Middle East and Asia. Distribution on the US market is done through the subsidiary B&C Speakers NA LLC which also offers support services for local customers, while the subsidiary B&C Speakers Brasil LTDA serves the Brazilian market. Products are distributed on the Asian and European markets through local distributors served directly by the Parent Company.



Breakdown of customers by revenue



47%

6%

1%

17%

Asia and Pacific

Middle East

Italy

Europe

Latin America

North America



ENVIRONMENTAL PROTECTION

In conducting its business activities, B&C Speakers is committed to protecting the environment and, in particular, to constantly reducing its environmental impacts related to energy consumption, waste production and raw materials used.

The Company has defined the principles of environmental management in the **Integrated Policy** in which respect for the environment is set as the cornerstone around which monitoring and continuous improvement processes are structured. In order to guarantee the application of the Policy, in 2020, B&C certified its **Integrated Management System** which, for the environmental component, makes reference to **UNI EN ISO 14001**. In compliance with the Integrated Policy and the Management System, an Environmental Analysis Report and an Environmental Impact Analysis are prepared every year, providing a description of the performance, analysing the current situation and the environmental risks associated with the company's business. Based on these documents, the Company updates and monitors its improvement objectives every year, as well as defining and developing its environmental plans.

The Policy is published on the company website and is made available to all employees and shared with public control bodies. Additionally, management verifies the validity of the document every year, while also defining and disseminating within the company the objectives and relative implementation plans.

From a regulatory point of view, B&C plants are subject to the **Single Environmental Authorisation (SEA)** procedure with regard to atmospheric emissions produced by the gluing and welding workstations. In line with required in the SEA, self-checks on chimney emissions are carried out every year, with the findings reported to the relevant bodies. Analysis carried out over the years has not identified any anomalies or changes with respect to the thresholds indicated in the SEA documents.



4.1

ENERGY CONSUMPTION AND THE FIGHT AGAINST CLIMATE CHANGE

The company's main environmental impacts relate to the production processes of the Bagno a Ripoli and Reggio Emilia plants, which are mainly indirect and due to the consumption of electricity purchased from the national grid. In fact, the product assembly and testing lines, the handling and hoisting equipment, as well as the lighting and cooling and heating system in the factory and offices are all powered by electricity.

Electricity consumed in 2022 represented 69% (6,785 GJ, 8 of which were generated by the photovoltaic system installed on the roof of the plant) of total energy consumption (10,149 GJ). The Reggio Emilia plant also has a heating system powered by natural gas, which represents 29.5% of total energy consumption (3,005 GJ).

The remaining 3.5% of energy consumption relates to the fuel consumed by the company fleet. In this regard, with the aim of limiting harmful emissions into the atmosphere and monitoring fuel consumption, B&C Speakers is gradually replacing its vehicle fleet with new, more environmentally friendly and fuel-efficient cars.

Compared to 2021, there is a 14% increase in consumption, mainly attributable to the resumption of production activities which returned to full capacity in line with pre-pandemic levels. Finally, with regard to natural gas consumption at the Reggio Emilia plant, a 6% reduction in consumption was recorded in 2022 compared to 2021 levels.

The production facilities are built according to the latest construction techniques and make the most of natural light, reducing the need for artificial lighting. In addition, as part of the energy efficiency initiatives carried out, a heating, ventilation and air conditioning (HVAC) system was installed to provide and regulate heating, cooling, ventilation and air conditioning in the plants. This solution aims to optimise the performance of the systems, ensuring optimal temperature control and delivering benefits in terms of energy efficiency and environmental impact. Future initiatives include the creation of an integrated system to manage energy consumption.

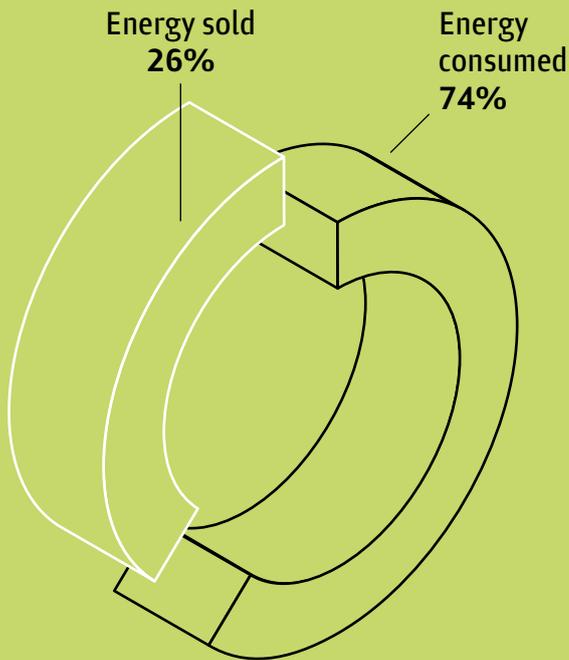
Finally, the photovoltaic systems installed on the roofs of the Bagno a Ripoli buildings generate energy, which is partly self-consumed and partly fed into the national grid. Out of a total of 6,685 kWh produced in 2022, 33% was self-consumed and the remaining 67% was transferred to the grid. Compared to 2021, there was an 88% reduction in production.

The energy efficiency initiatives adopted and the production of energy from renewable sources together constitute B&C's commitment to reducing the GHG emissions related to its business and to contributing to the ongoing fight against climate change. In fact, energy consumption is associated with greenhouse gas (GHG) emissions that are both direct (Scope 1) — which arise from emission sources owned or directly controlled by the company) — and indirect (Scope 2), which derive from the supply of electricity.

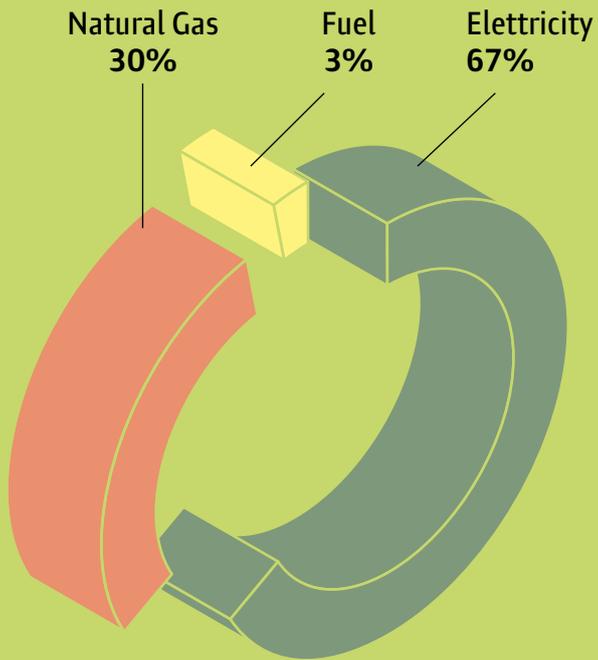
In 2022, in a slight decrease from the previous year, Scope 1 emissions amounted to 194 tCO₂eq, of which 88% was due to Eighteen Sound's natural gas consumption and the remaining 12% due to fuel consumption (diesel and petrol) by the company fleet.

Scope 2 emissions are entirely associated with the consumption of electricity purchased from the grid and, in 2022, totalled 593 tCO₂eq, calculated using the location-based method, which uses national average emissions factors for the energy mix each country uses to produce electricity. According to the alternative method of calculating indirect emissions, defined as the market-based approach, which applies emission factors associated exclusively with the production of energy from thermoelectric plants, taking into account any certified electricity from renewable sources, B&C's emissions are 860 tCO₂eq. The value is higher than the location-based calculation, as the Company does not currently purchase electricity with certificates of origin.

Energia self-produced from photovoltaics



Energy consumption



2022

“

The company is committed to monitoring its energy consumption, as well as the related greenhouse gas emissions generated, to identify and implement actions to optimise and reduce consumption and emissions

”

Energy consumption within the organisation (GJ)

	2020	2021	2022
Electricity (purchased and self-produced)	6.245	5.329	6.785
Natural Gas	3.135	3.200	3.005
Diesel	139	237	175
Petrol	76	133	184
Total consumption	9.595	8.899	10.149

GHG mission (tCO₂eq)

	2020	2021	2022
Direct GHG emissions (Scope 1)			
Natural Gas	178	180	170
Diesel	10	17	12
Petrol	5	9	12
Total direct emissions	193	206	194

Indirect GHG emissions (Scope 2)

Indirect emissions (location based)	486	455	593
Indirect emissions (market based)	663	659	860
Total GHG emissions, Scope 1 and Scope 2 - location based	678	661	787
Total GHG emissions, Scope 1 and Scope 2 - market based	856	865	1.054

B&C SPEAKERS AND TREEDOM



The partnership started by B&C Speakers in 2021 with the certified B-Corp Treedom was continued, with the aim of sponsoring the implementation of agroforestry and social projects. The forestation project generates environmental benefits as it helps to combat soil erosion, enrich biodiversity, protect soil fertility and create sustainable ecosystems. Furthermore, in the course of its life, each tree absorbs CO₂ from the atmosphere and stores it in its wood. This process removes CO₂ from the atmosphere and its effects are greater the longer the trees are able to grow and live.

Equally important are the positive impacts generated on the local communities where these projects are implemented, including funding, training and technical assistance, as well as the recognition of the ecosystem services provided by the trees in terms of food resources and economic opportunities.

The partnership, set to last five years, calls for 200 years to be planted every year: the B&C Forest.

The trees are located in Cameroon, Colombia, Ecuador, Ghana, Kenya, Madagascar, Nepal and Tanzania.

4.2

MANAGEMENT OF RAW MATERIALS AND WASTE

Two important prerequisites of the production of high-quality, high-performance products — the added value of B&C Speakers which allows the company to maintain its leading position in the market — are the careful selection of semi-finished products and raw materials and the requirement that all of the company's suppliers meet consistently high quality standards.

B&C is committed to ensuring compliance with the regulations applicable to its products. In particular, falling within the scope of the REACH Regulation¹⁶ of the European Union, it guarantees compliance with the regulations established to protect the environment and human safety from the risks of chemical substances. Additionally, B&C and Eighteen Sound comply with the RoHS Directive¹⁷, which imposes restrictions on the use of certain hazardous substances in the manufacture of electrical and electronic equipment, including mercury, cadmium and lead, to protect the environment and human health.

To ensure complete transparency, B&C has published REACH and RoHS statements listing the substances, banned by both regulations, that the company undertakes not to use in the manufacture of products that it places on the market.

¹⁶ REACH (a semi-acronym for Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals), or Regulation EC 1907/2006 of the European Parliament and Council, concerning the registration, evaluation, authorisation and restriction of chemical substances, calls for the registration of all substances produced in or imported into the European Union in quantities exceeding one tonne per year.

¹⁷ RoHS (acronym for Restriction of Hazardous Substances), directive 2011/65/EU of the European Parliament and Council on the restriction of the use of certain hazardous substances in electrical and electronic equipment.

The production processes involve the use of various materials, contained in the semi-finished products purchased and assembled by the company, which mainly consist of iron for the bottom and top plates, aluminium for the rings and chassis, paper cones, copper coils, as well as magnets that can be made of ferrite or neodymium.

Specifically, in 2022, products containing neodymium accounted for approximately 64% of those sold, while the remaining 36% were ferrite products.

Production processes, with the exception of aluminium and paper, mainly involve the use of non-renewable materials (74%, a constant figure over the three-year period).

The total material used by the Company in 2022 is 8,323 tonnes. The 46% increase over the previous year is due to the increase in production after the reduction in activity caused by the pandemic.

The company monitors both the consumption of resources upstream in the production process and the production and management of waste downstream. In addition to appointing a waste management officer at its the production plants, the company has provided all employees with operational training on how to handle waste correctly.

Waste production is monitored by means of special forms, as well as through the annual Single Environmental Declaration Form (MUD).

Waste is stored internally at the company, in paved areas with water control or externally in cargo beds with lids until they are delivered to accredited suppliers, responsible for disposal activities. Generally, with the exception of packaging made of paper, cardboard and wood, which is sent directly to recycling or recovery operations, waste is delivered to storage facilities pending subsequent recovery or disposal operations.

The waste generated by production activities at the plants in 2022 amounted to 305 tonnes, consisting of 98% non-hazardous waste and a residual 2% hazardous waste, comprising mainly filtering materials and protective clothing contaminated with hazardous substances, packaging containing hazardous residues, and waste adhesives and sealants. Of the waste produced, almost all (99%) is sent for recovery and only 1% is sent for disposal.

As described in section 3.2 "Supplier Relations", in order to limit the production of waste arising from the packaging of incoming materials, B&C has initiated a process to identify possible areas of improvement. As a result of the monitoring initiatives carried out, which helped to highlight appropriate areas of intervention, possible partners were identified to promote the recycling and/or recovery of packaging.

“

The company is committed to reducing the impact of materials used, particularly during the logistics phase of incoming and outgoing products.

”

Politica di Sostenibilità di B&C

B&C SPEAKERS PARTECIPATES IN ERMA

The **European Raw Materials Alliance (ERMA)** is the European alliance established in September 2020 by the European Commission, as part of an action plan on critical raw materials.

This action plan examines the current and future challenges regarding the use of critical raw materials and proposes actions to reduce Europe's dependence on raw materials from third countries, promoting responsible sourcing from primary and secondary sources, and improving resource efficiency and circularity.

The objectives of the Action Plan on Critical Raw Materials are to:

- + develop resilient value chains for EU industrial ecosystems;

- + reduce dependency on primary critical raw materials through circular use of re-resources, sustainable products and innovation;
- + strengthen domestic sourcing of raw materials in the EU;
- + diversify sourcing from third countries and remove distortions to international trade.

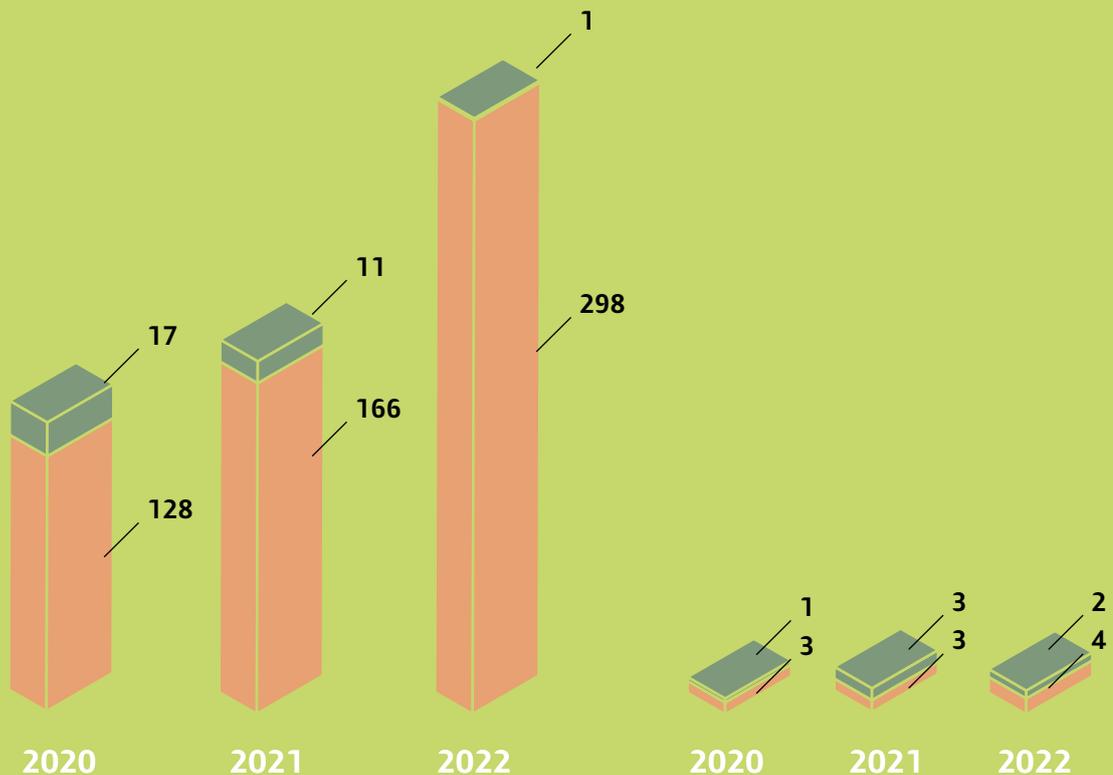
Metals, minerals and innovative materials are the key factors for a globally competitive, green and digital Europe. The alliance contributes to guaranteeing reliable, safe and sustainable access to raw materials and involves all relevant parties, including Member States, regions, unions, civil society, research and development institutions, investors, NGOs and industrial actors throughout the value chain, including B&C Speakers.

Materials used for production processes (tonnes)¹⁸

	RENEWABLE	2020	2021	2022
Iron	✘	2.584	3.240	4.835
Aluminium	✔	1.099	1.378	2.057
Ferrite magnets	✘	492	826 ¹⁹	1.034
Neodymium magnets	✘	156	289	274
Paper	✔	44	55	82
Copper	✘	22	27	41
Total		4.397	6.900	8.323

¹⁸ The criterion for calculating the materials used in production processes is affected by estimates based on a single bill of materials considered representative of the universe of products sold during the year. Please refer to the Note on Methodology for a detailed description of this estimation process.

¹⁹ The 2021 data for ferrite and neodymium magnets have been restated following adjustments to the calculation methodology.



✔ **Non-hazardous waste (tonnes)**
Sent for recovery (ton)

! **Hazardous waste (tonnes)**
Sent for landfills (ton)

THE SUSMAGPRO PROJECT

To strengthen its commitment to finding a shared solution that supports the circular economy, B&C Speakers is actively participating in Sustainable Recovery, Reprocessing and Reuse of Rare Earth Magnets in a European Circular Economy (**SUSMAGPRO**), a four-year project funded by the European research and innovation programme, Horizon 2020, which aims to develop a circular economy for rare earth magnets within the European Union.

Rare Earth Elements (REE) comprise a group of 17 chemical elements of the metal family that, when refined, acquire magnetic, optical, luminescent and electrochemical properties that make them versatile elements suitable for use in a variety of industrial applications. This includes neodymium, which is able to concentrate energy in small volumes, but presents significant challenges in terms of extraction and the monitoring of activities, which mainly take place out-

side the European Union.

This is the background of the initiatives of the SUSMAGPRO project, the aims of which include the development of new solutions for the recovery of magnets and the promotion of the reuse of recycled materials in various products, including those of B&C Speakers. More specifically, the project is intended to collect waste and process elements to recover neodymium magnets by pulverising them.

Currently, the initiative is focussed on the possibility of separating the components that make up the finished product classified as waste, as well as the economic convenience of recycling with respect to extracting virgin raw materials. In fact, at present recovery is difficult, not only due to the costs in question, but also due to the treatments applied to the components in the finished products and the glue used during the assembly stages.



NOTE ON METH- ODOLO- LOGY

REFERENCES

This document is the second Sustainability Report produced by B&C Speakers S.p.A., also identified herein as “B&C” or the “Company”, prepared on a voluntary basis with the aim of transparently informing its stakeholders about its performance, strategies and commitments with reference to sustainability aspects of significance to the Group. The process led to the preparation of the Report with the involvement of company management and the main departments they coordinate.

The Report refers to fiscal year 2022 (1 January to 31 December) and the figures provide comparisons with the results for the two-year period 2020-2021.

This document, which is published on an annual basis, has been prepared on the basis of the requirements of the GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (“GRI Standards”) defined by the Global Reporting Initiative (GRI), according to the option “with reference to GRI Standards”. B&C Speakers S.p.A. appointed PwC to conduct the limited audit of the Sustainability Report, which was carried out in accordance with the criteria of the International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised. The report prepared by PwC is annexed to this document.

The auditing company belongs to the same network as the company appointed to conduct the audit of the financial statements. This decision was made with a view ensuring greater continuity in anticipation of the time when the preparation of a Sustainability Report, according to the EU Directive 2022/2464, and its audit will become mandatory.

The scope of reporting includes B&C Speakers S.p.A. and its subsidiaries:

- + Eighteen Sound S.r.l.
- + B&C Speakers NA LLC
- + B&C Speakers Brasil LTDA

For the latter two, given the purely commercial nature of the business, no environmental performance is reported.

The document was drafted in line with the Reporting Principles defined by GRI Standard 1: Foundation (completeness, sustainability context, accuracy, verifiability, clarity, comparability, balance, timeliness).

This document was approved by the Board of Directors of B&C Speakers on 20 December 2023.

Scope of impacts of material issues

MATERIAL TOPIC	GRI DISCLOSURE	SCOPE		LIMITATIONS OF REPORTING
		INTERNAL	EXTERNAL	
Energy efficiency and climate action	302 Energy 305 Emissions	B&C Speakers	-	Excluding consumption by B&C Speakers NA LLC and B&C Speakers Brasil LTDA
Responsible material and waste management	306 Waste	B&C Speakers	-	Excluding consumption by B&C Speakers NA LLC and B&C Speakers Brasil LTDA
Employee health and safety	403 Occupational health and safety	B&C Speakers	-	Excluding consumption by B&C Speakers NA LLC and B&C Speakers Brasil LTDA
Training and education	404 Training and education	B&C Speakers	-	Excluding consumption by B&C Speakers NA LLC and B&C Speakers Brasil LTDA
Care for employees, recruitment and non-discrimination	401 Employment; 405 Diversity and Equal Opportunity; 406 Non-discrimination	B&C Speakers	-	-
Business ethics and transparency	205 Anti-corruption	B&C Speakers	-	-
Product quality, research and development	301 Materials	B&C Speakers	-	-
Economic performance and sustainable growth	201 Economic Performance	B&C Speakers	-	-
Sustainable supply chain	GRI 308 Supplier Environmental Assessment; GRI 414 Supplier Social Assessment	B&C Speakers	-	-
Customer health and safety	416 Customer health and safety	B&C Speakers	-	-
Responsible governance and compliance	-	B&C Speakers	-	-

MAIN CALCULATION CRITERIA

Below are the calculation methods used for some of the indicators found in the various sections of the Report. For environmental data, a conservative approach was adopted for assumptions.

Energy consumption

B&C energy consumption, deriving from electricity, diesel, petrol and natural gas, was calculated in terms of gigajoules (GJ). For uniformity among the various types of energy, the conversion factors found in the “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties” table were used, published by the UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), for the years 2020, 2021 and 2022.

Materials used in the production process

The materials used in the production process (expressed in tonnes) were calculated according to the following estimation process:

+ The quantities of finished products sold during the year were divided between prod-

ucts containing neodymium magnets and products containing ferrite magnets.

+ A single bill of materials was drawn up indicating, for each component of the finished products, the average weight resulting from the simple average between the weight of the component contained in the larger product and the same component contained in the smaller product.

+ Therefore, the weight of each component common to all finished products was multiplied by the quantities of neodymium and ferrite magnets sold in the year, while the weight of the neodymium or ferrite magnet was only considered in relation to products containing neodymium or ferrite respectively.

Direct (Scope 1) and indirect emissions (Scope 2)

Greenhouse gas emissions were calculated based on the standards in the “GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard”, published by the Greenhouse Gas Protocol Initiative, in terms of CO₂ equivalent and determined as shown in the table.

Health and safety

The injury frequency index is calculated as the ratio between the total number of accidents registered, excluding those off site, and the number of hours worked in the same period, multiplied by 1,000,000.

The injury with serious consequences frequency index is calculated as the ratio between the total number of accidents involving days of absence exceeding 180, and the number of hours worked in the same period, multiplied by 1,000,000.

Employees

Figures for employees are represented in terms of staff at 31 December of each reference period and not as full-time equivalent (FTE) figures.

Information and contacts

Data collection was managed by the Chief Financial Officer, supported by the various departments involved.

For information about the B&C Speakers sustainability strategy and the content of this Sustainability Report, please write to:

esg@bcspeakers.com.

Direct ghg emissions (scope 1)

SOURCE	ACTIVITY	EMISSION FACTOR	GWP The Global Warming Potentials (GWPs) considered derive from DEFRA, Conversion factors database (2022, 2021 and 2020)
Diesel, Petrol and Natural Gas	Fuel consumption	DEFRA (Department Wof Environment, Food & Rural Affairs), Conversion factors - Full set, 2022, 2021 and 2020	Only CO ₂ emissions were considered.
Losses from coolant gas air conditioning systems	Losses	-	

Indirect ghg emissions (scope 2)

SOURCE	ACTIVITY	EMISSION FACTOR	GWP The Global Warming Potentials (GWPs) considered derive from DEFRA, Conversion factors database (2022, 2021 and 2020)
Electricity purchased from the national grid - using the location based method	Electricity consumption	Terna, Confronti Internazionali 2019 (Total gross production)	Only CO ₂ emissions were considered.
Electricity purchased from the national grid - using the market based method	Electricity consumption	AIB - European Residual Mixes 2020, 2021 and 2022	Only CO ₂ emissions were considered.

GRI Content Index

GENERAL INFORMATION

Declaration of use

B&C Speakers has prepared its financial statements according to the option "with reference to GRI Standards" for the period 01/01/22 - 31/12/22

GRI 1 used

GRI 1: Foundation 2021

Applicable GRI sector standards

N/A

GRI STANDARD	DISCLOSURE	INDICATOR DESCRIPTION	DOCUMENT SECTION	OMISSIONS
The organization and its reporting practices				
GRI 2 General information – 2021	2-1	Organisational details	Note on Methodology	
	2-2	Entities included in the organisation's sustainability reporting	Note on Methodology	
	2-3	Reporting period, frequency and contact point	Note on Methodology	
	2-4	Restatements of information	Note on Methodology	
	2-5	Ownership structure and legal form	Note on Methodology	
Activities and workers				
	2-6	Activities, value chain and other business relationships	1.1 In Florence since 1945; 3.1 The production process; 3.2 Supplier relations; 3.3 Customer relations	
	2-7	Employees	2 Our team	
	2-8	Workers who are not employees	2 Our team	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	INDICATOR DESCRIPTION	DOCUMENT SECTION	OMISSIONS
Governance				
GRI 2 General information – 2021	2-9	Governance structure and composition	1.2 Governance instruments	
	2-10	Nomination and selection of the highest governance body	1.2 Governance instruments	
	2-11	Chair of the highest governance body	1.2 Governance instruments	
	2-18	Evaluation of the performance of the highest governance body	1.2 Governance instruments	
	2-19	Remuneration policies	1.2 Governance instruments	
	2-20	Process to determine remuneration	1.2 Governance instruments	
Strategy, policies and practices				
	2-22	Statement on sustainable development strategy	Letter to Stakeholders	
	2-24	Embedding policy commitments	1.2 Governance instruments	
	2-27	Compliance with laws and regulations	1.2 Governance instruments	
	2-28	Membership associations	3.2 Supplier relations; 4.2 Management of raw materials and waste	
Stakeholder engagement				
	2-29	Approach to stakeholder engagement	1.4 The path to sustainability	
	2-30	Collective bargaining agreements	2 Our team	

GRI 3 MATERIAL TOPICS

GRI STANDARD	DISCLOSURE	INDICATOR DESCRIPTION	DOCUMENT SECTION	OMISSIONS
GRI 3 Material Topics – 2021	3-1	Process to determine material topics	1.4 The path to sustainability	
	3-2	List of material topics	1.4 The path to sustainability	
Economic performance and sustainable growth				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	1.3 Distribution of value generated	
GRI 201: Economic performance – 2016	201-1	Directly generated and distributed economic value	1.3 Distribution of value generated	
Business ethics and transparency				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	1.2 Governance instruments	
GRI 205 Anti-corruption – 2016	205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	1.2 Governance instruments	
Sustainable Supply Chain				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	3.2 Supplier relations	
GRI 308 Supplier Environmental Assessment – 2016	308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	3.2 Supplier relations	
	308-2	Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	3.2 Supplier relations	
GRI 414 Supplier Social Assessment – 2016	414-1	New suppliers that were screened using social criteria	3.2 Supplier relations	
	414-2	Negative social impacts in the supply chain and actions taken	3.2 Supplier relations	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	INDICATOR DESCRIPTION	DOCUMENT SECTION	OMISSIONS
Product quality, research and development				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	4.2 Management of raw materials and waste	
	301-1	Materials used by weight or volume	4.2 Management of raw materials and waste	
Energy efficiency And climate action				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	4 Environmental protection	
GRI 302 Energy – 2016	302-1	Energy consumption within the organisation	4.1 Energy consumption and the fight against climate change	
GRI 305 Emissions – 2016	305-1	Direct GHG emissions (Scope 1)	4.1 Energy consumption and the fight against climate change	
	305-2	Indirect GHG emissions from energy consumption (Scope 2)	4.1 Energy consumption and the fight against climate change	
Responsible material And waste management				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	4.2 Management of raw materials and waste	
GRI 306 Waste – 2020	306-1	Waste production and significant impacts	4.2 Management of raw materials and waste	
	306-2	Management of significant impacts linked to waste	4.2 Management of raw materials and waste	
	306-3	Waste produced	4.2 Management of raw materials and waste	
	306-4	Waste not sent to landfills	4.2 Management of raw materials and waste	
	306-5	Waste sent to landfills	4.2 Management of raw materials and waste	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	INDICATOR DESCRIPTION	DOCUMENT SECTION	OMISSIONS
Care for employees, recruitment and non-discrimination				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	2 Our team	
GRI 401 Employment – 2016	401-1	New employee hires and employee turnover	2 Our team	
GRI 405 Diversity and Equal Opportunity – 2016	405-1	Diversity of governance bodies and employees	2 Our team	
GRI 406 Non-discrimination – 2016	406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	2 Our team	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	INDICATOR DESCRIPTION	DOCUMENT SECTION	OMISSIONS
Employee health and safety				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	2.2 Protecting the health and safety of the team	
GRI 403 Occupational Health and Safety – 2018	403-1	Occupational health and safety management system	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-2	Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-3	Occupational health services	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-4	Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-5	Worker training on occupational health and safety	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-6	Promotion of worker health	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-7	Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts within business relationships	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-8	Workers covered by a health and safety management system	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-9	Work-related injuries	2.2 Protecting the health and safety of the team	
	403-10	Work-related ill health	2.2 Protecting the health and safety of the team	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	INDICATOR DESCRIPTION	DOCUMENT SECTION	OMISSIONS
Training and professional development of employees				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	2.1 The path of continuous growth	
GRI 404 Training and Education – 2016	404-1	Average hours of training per year per employee	2.1 The path of continuous growth	
	404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	2.1 The path of continuous growth	
Customer health and safety				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	3.1 The production process	
GRI 416 Customer health and safety – 2016	416-2	Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	3.1 The production process	
Responsible governance and compliance				
GRI 3 Material Topics – 2021	3-3	Management of material topics	1.2 Governance instruments	



B&C SPEAKERS SPA

**INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT ON
THE SUSTAINABILITY REPORTING**

YEAR ENDED 31 DECEMBER 2022



Independent auditor's report on Sustainability Reporting

To the Board of Directors of B&C Speakers SpA

We have been engaged to undertake a limited assurance engagement on the Sustainability Report of B&C Speakers SpA and its controlled subsidiaries (hereinafter "B&C Speakers Group" or "Group") for the year ended 31 December 2022.

Responsibilities of the Directors for the Sustainability Report

The Directors of B&C Speakers SpA are responsible for the preparation of the Sustainability Report in accordance with the Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards defined in 2016, and updated in 2021, by GRI - Global Reporting Initiative (hereafter the "GRI Standards"), as illustrated in the "Methodological Note" section of the Sustainability Report.

The Directors are also responsible for such internal control as they determine is necessary to enable the preparation of a Sustainability Report that is free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The Directors are also responsible for defining the sustainability performance targets of B&C Speakers SpA, as well as for identifying its stakeholders and material topics to be reported on.

Auditor's Independence and Quality Control

We have complied with the independence and other ethical requirements of the Code of Ethics for Professional Accountants issued by the International Ethics Standards Board for Accountants, which is founded on fundamental principles of integrity, objectivity, professional competence and due care, confidentiality and professional behaviour.

Our firm applies International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1) and accordingly maintains a comprehensive system of quality control including documented policies and procedures regarding compliance with ethical requirements, professional standards and applicable legal and regulatory requirements.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Bolzano 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Auditor's Responsibilities

Our responsibility is to express a conclusion, based on the procedures performed, on whether the Sustainability Report complies with the requirements of the GRI Standards. We conducted our work in accordance with International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information (hereinafter "ISAE 3000 Revised") issued by the International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) for limited assurance engagements. That standard requires that we plan and perform procedures to obtain limited assurance about whether the Sustainability Report is free from material misstatement.

The work performed was less in scope than in a reasonable assurance engagement conducted in accordance with ISAE 3000 Revised and, consequently, we did not obtain assurance that we became aware of all significant facts and circumstances that might be identified in a reasonable assurance engagement.

The procedures performed on the Sustainability Report were based on our professional judgement and included inquiries, primarily of personnel of B&C Speakers SpA responsible for the preparation of the information presented in the Sustainability Report, inspection of documents, recalculations and other procedures designed to obtain evidence considered useful.

In detail, we performed the following procedures:

- 1) We analysed the process of definition of the material topics reported in the Sustainability Report, with reference to the methods of: analysis and understanding of the reference context in which the organisation operates; identification, evaluation and prioritisation of the current and potential impacts generated in its activities and business relations; internal validation of the process results;
- 2) We compared the financial information reported in the Sustainability Report with the information included in the B&C Speakers Group annual consolidated financial statements;
- 3) We obtained an understanding of the processes underlying the generation, collection and management of significant qualitative and quantitative information included in the Sustainability Report.
In detail, we inquired of and discussed with management personnel of B&C Speakers SpA, and we carried out limited analyses of documentary evidence, in order to obtain information about the processes and procedures supporting the collection, aggregation, processing and submission of non-financial information to the corporate function in charge of the preparation of the Sustainability Report.

Furthermore, for significant information, taking into account the activities and characteristics of B&C:

- at holding level, B&C Speakers SpA:
 - a) with reference to the qualitative information presented in the Sustainability Report, we carried out interviews and obtained supporting documents to verify its consistency with available evidence;
 - b) with reference to quantitative information, we performed both analytical procedures and limited tests to verify, on a sample basis, the accuracy of data aggregation.



Conclusion

Based on the work performed, nothing has come to our attention that causes us to believe that the Sustainability Report of B&C Speakers Group for the year ended 31 December 2022 is not prepared, in all material respects, in accordance with the GRI Standards as described in the 'Methodological Note' section of the Sustainability Report.

Other aspects

The comparative data of the previous year presented in the Sustainability Report were not subject to verification procedures.

Florence, 28 December 2023

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Signed by

Paolo Bersani
(Partner)

This report has been translated from the Italian original solely for the convenience of international readers. We have not performed any controls on the Sustainability Report 2022 translation.

